

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione



Comune di Lecco

SEZIONE STRATEGICA

2021/2025

Lo scenario normativo di riferimento	pag. 1
Il Documento Unico di Programmazione (DUP)	pag. 4
Il ciclo della performance	pag. 8

SEZIONE STRATEGICA (SES)

LA VISION

1. IL QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 – Lo scenario economico internazionale ed europeo	pag. 14
1.1.1 – L’Agenda dell’ONU per lo sviluppo sostenibile	pag. 17
1.1.2 – La Programmazione UE 2021-2027	pag. 20
1.2 – Lo scenario economico nazionale	pag. 22
1.3 - Gli obiettivi generali individuati dal Governo	pag. 28
1.3.1 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	pag. 30
1.4 - Lo scenario regionale	pag. 36
1.4.1 - Il Documento di economia e finanza regionale (DEF)	pag. 38
1.5 - La situazione socio-economica del territorio	pag. 49
1.5.1 - Le caratteristiche generali del territorio	pag. 51
1.5.2 – I Piani e gli strumenti urbanistici vigenti	pag. 52
1.5.3 - La struttura della popolazione	pag. 56
1.5.4 – L’economia insediata	pag. 63
1.5.5 – I flussi turistici e le strutture ricettive	pag. 68
1.5.6 – Le strutture e le attrezzature	pag. 72

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE	pag. 74
2.1 - I servizi pubblici locali: modalità di gestione	pag. 74
2.2 - Le società e gli enti partecipati	pag. 84
2.2.1 - La governance delle società partecipate	pag. 91
2.3 - Gli indirizzi di natura strategica - Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale	pag. 107
2.3.1 - I programmi e i progetti di investimenti in corso	pag. 107
2.3.2 - I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 112
2.3.3 - La spesa corrente, in conto capitale e l'incremento di attività finanziarie	pag. 117
2.3.4 - Le risorse finanziarie	pag. 127
2.3.5 - La gestione del patrimonio	pag. 128
2.3.6 - Le risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 142
2.3.7 - L'indebitamento	pag. 145
2.3.8 - Gli equilibri correnti e quelli generali	pag. 147
2.3.9 - Equilibrio del sistema di bilancio	pag. 150
2.4 - Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa	pag. 151
3. GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 165
3.1 - Gli indirizzi e gli obiettivi strategici del Comune di Lecco	pag. 165
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 178
Missione 02 - Giustizia	pag. 182
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 185
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 188
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 193

Missione 06 - Politiche giovanili sport e tempo libero	pag. 196
Missione 07 - Turismo	pag. 199
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 202
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 205
Missione 10 - Trasporti e mobilità	pag. 209
Missione 11 - Soccorso civile	pag. 214
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 217
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 221
3.2 - Gli strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 224

Lo scenario normativo di riferimento

Il DLgs 118/11 e s.m.i. ed il principio contabile applicato della programmazione degli enti locali hanno già introdotto significativi cambiamenti nei documenti programmatori degli enti.

La programmazione diviene *il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

L'orientamento agli obiettivi e ai vincoli di finanza pubblica rappresenta la finalità primaria cui le amministrazioni devono tendere mediante l'attività di programmazione. Essa, infatti, deve guidarle nel concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione della Costituzione.

La programmazione del singolo ente locale, quindi, dovrà avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (DEF) e regionale (DEFR). Sulla base, e nel rispetto di tali vincoli, la programmazione dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente.

Pertanto, rispetto all'ordinamento precedente, il rinnovamento apportato dal Dlgs 118/11 e dal principio contabile della programmazione presenta due direttrici di fondo:

1. il raccordo del processo di programmazione degli enti locali con quello delle regioni, dello Stato e dell'Unione Europea;
2. il mantenimento di alcuni elementi di continuità con i principi generali già a suo tempo definiti dal Principio contabile della programmazione elaborato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

Nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli Enti Locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si è completata, per la maggior parte di essi, nel 2017. Con l'armonizzazione si è voluto perseguire lo scopo di:

consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese, devono essere registrate in contabilità

nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

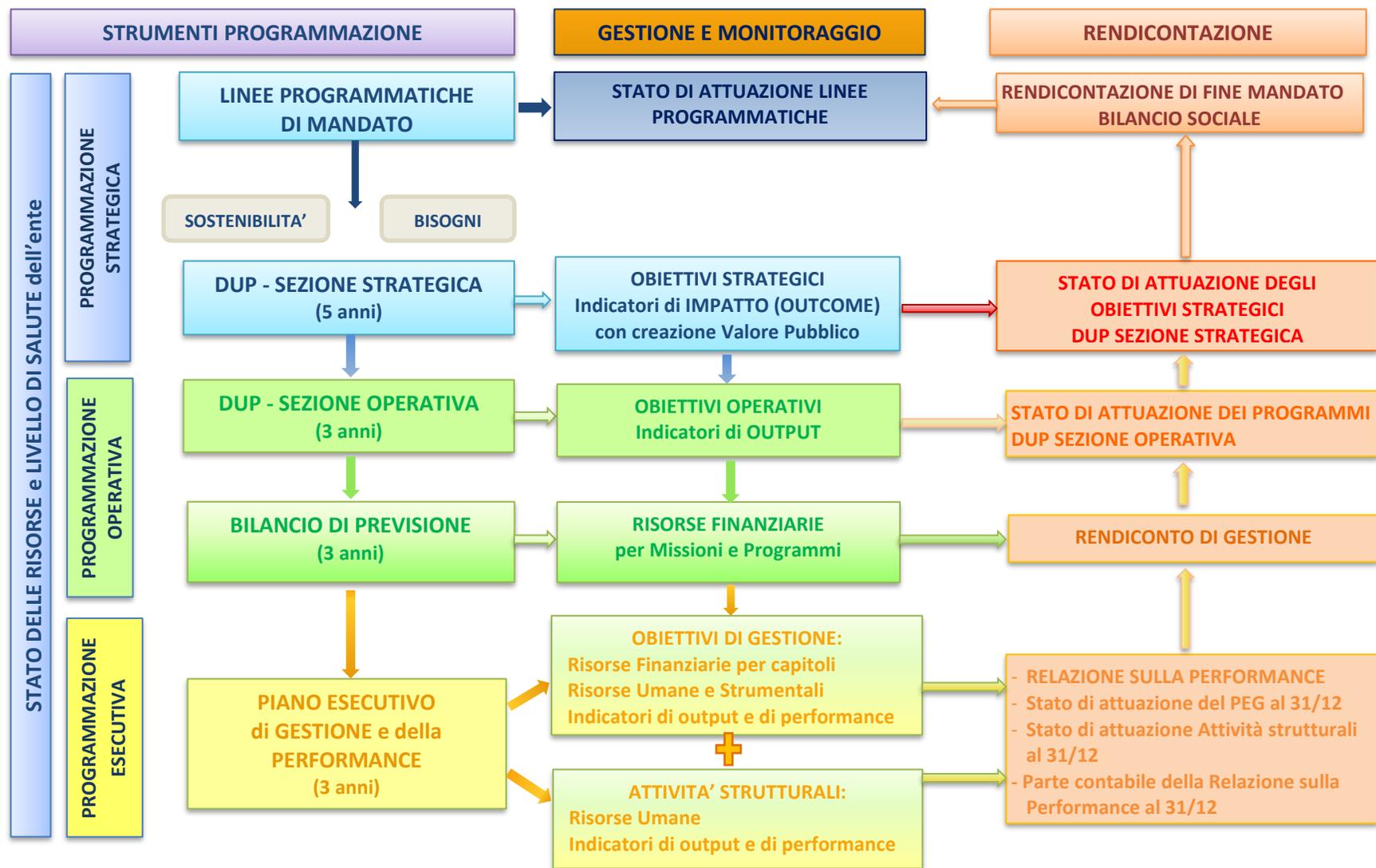
- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

In questa rivisitazione complessiva, viene anche effettuato un tentativo di semplificazione degli strumenti di programmazione.

I principi generali si sono tradotti nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il DUP segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario, e non è più un semplice allegato dello stesso. Diviene, anzi, il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le tempistiche a regime sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni.

Tabella con indicazione degli strumenti di programmazione:



Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il processo di formazione annuale del bilancio degli enti locali, al pari di quello dello Stato e delle regioni, ha inizio con l'aggiornamento del Documento unico di programmazione sul quale erano stati articolati gli strumenti di programmazione finanziaria del triennio precedente. La struttura di tale documento non cambia, ma va adeguata alle intervenute modificazioni che si siano determinate nel complesso panorama di riferimento: la legislazione introdotta, ma soprattutto la considerazione della diversa incidenza sui programmi e sulle attività dei mutamenti che si siano determinati, o che si stanno per determinare, nel panorama economico-finanziario nazionale e locale.

Tale operazione deve mirare a mantenere quanto più possibile coerente il quadro delle azioni proposte ed avviate, con quello che si delinea soprattutto sul piano delle risorse concretizzabili nel prossimo triennio.

Nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, nella citata sezione si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica (SeS) rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento, infatti, ha la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato, presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 21/12/2020. Il documento rende poi possibile, attraverso la definizione della struttura delle responsabilità, il controllo politico sulle modalità di realizzazione degli obiettivi stessi.

La Sezione Strategica insieme alle Linee Programmatiche completano, quindi, la programmazione di mandato.

La Sezione Strategica si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la sua redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea-, e delle risorse finanziarie, umane e strumentali che si ritengono realisticamente disponibili alla data odierna dopo aver selezionato le varie alternative.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo; esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Con tale strumento vengono esplicitati gli indirizzi di governo del Sindaco, traducendoli nelle strategie che caratterizzano il mandato amministrativo.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; si collega ai programmi della Sezione Operativa; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, quella relativa al fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

Si tratta di un documento di programmazione a valenza generale, poiché abbraccia tutta l'attività dell'ente e rappresenta il disegno dell'ipotesi di sviluppo desiderato per la propria comunità, rendendo espliciti gli obiettivi di lungo periodo (mandato) per la crescita complessiva della città in termini culturali, economici e sociali.

La Sezione Strategica costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e ai progetti da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa - parte 1^ - al Piano Esecutivo di Gestione). Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere

materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi annuali e operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che ha valenza annuale e rappresenta la programmazione gestionale. La Sezione Strategica esprime la fase di programmazione strategica e sta quindi a monte della programmazione gestionale (propria del PEG), che riceve dalla prima finalità, input e vincoli.

Con la Sezione Strategica l'ente concentra le attenzioni sull'ambiente esterno, sui propri bisogni, sulle potenzialità e nel contempo a "guardarsi dentro" per verificare le reali possibilità di intervento in base alle risorse realisticamente disponibili.

Tra i contenuti della sezione in parola, troviamo i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro della struttura organizzativa e delle risorse umane disponibili;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- governance delle partecipate.

Segue una parte in cui sono riportati gli obiettivi strategici, classificati in base alle missioni di bilancio, attraverso i quali vengono individuate le priorità verso cui l'ente intende orientare la propria azione amministrativa con individuazione della tempistica di realizzazione.

Infine, la sezione indica gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio).

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1^: si individuano, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere;

Parte 2^: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Infine, la Sezione Strategica e quella Operativa rappresentano il presupposto per la definizione della rendicontazione di fine mandato, con particolare attenzione ai vari portatori di interesse presenti nella comunità locale.

Il ciclo della performance

Il ruolo del sistema di programmazione, controllo e valutazione (PCV) è quello di disegnare la logica di governo territoriale locale e prefigurare la direzione di marcia verso l'orizzonte istituzionale del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Inizialmente, si procede con un'analisi dell'ambiente di riferimento e di seguito si programmano (programmazione) le politiche territoriali che si vogliono perseguire. Nel corso del mandato si gestiscono tali politiche in attuazione delle decisioni assunte (gestione), si misurano nei percorsi attuativi e nei risultati conseguiti (controllo), poi si valutano rispetto a quanto realizzato (valutazione).

L'obiettivo di ogni Pubblica Amministrazione è essere quello di indirizzare la missione istituzionale alla creazione di Valore Pubblico (VP) a favore dei propri utenti, stakeholder e cittadini; e, affinché un sistema di PCV possa contribuire a perseguire tale fine, sono necessarie le c.d. condizioni abilitanti che, secondo il Sistema di PCV tradizionale, sono di tipo: istituzionale, politico, tecnico manageriale, civico, trasversali, integrate con altre che le arricchiscono qualitativamente, secondo un Sistema di PVC evoluto.

Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale.

Il Valore Pubblico è il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla ricoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi¹.

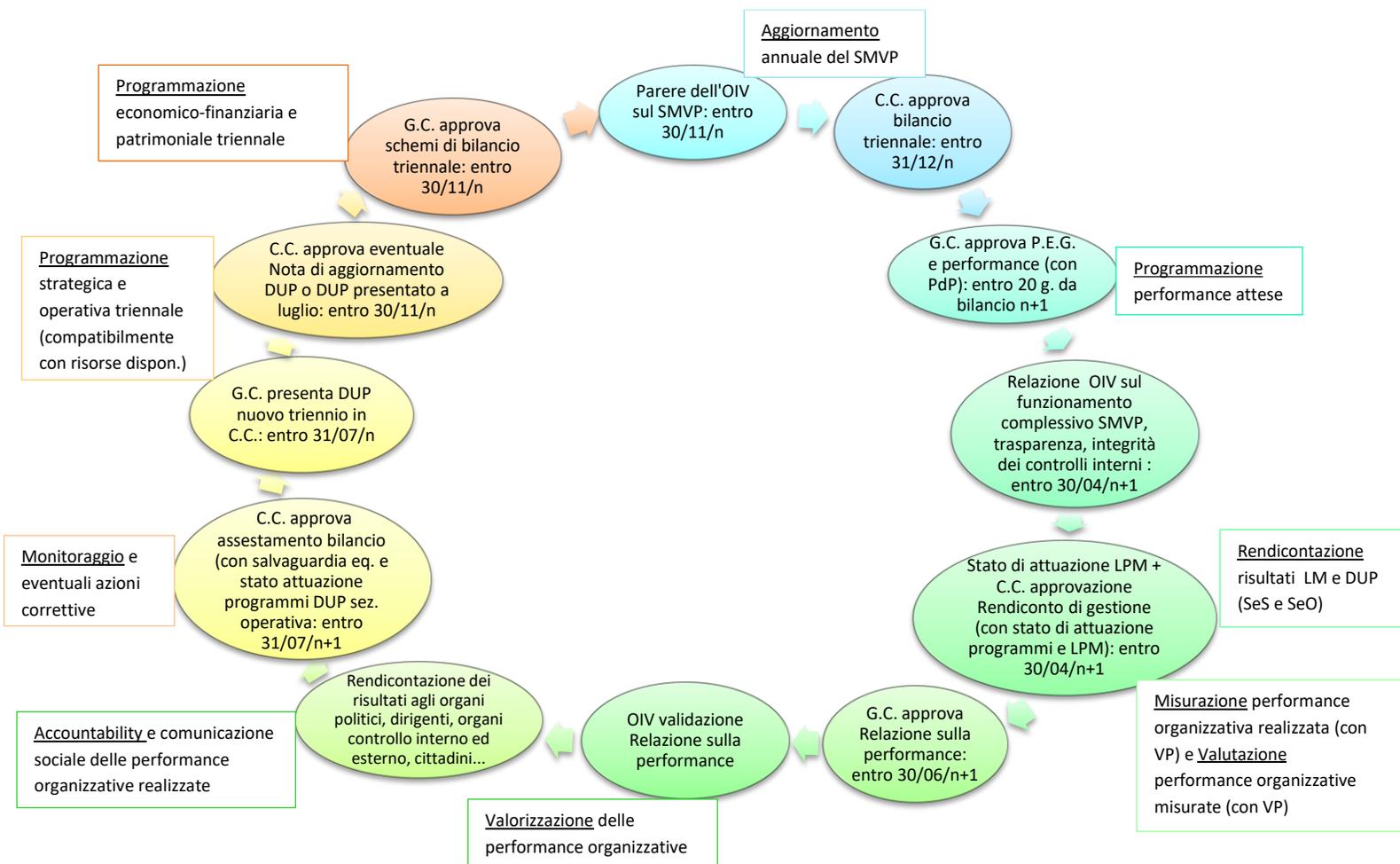
E' necessario avere completezza di quanto è stato realizzato nell'anno precedente per procedere a programmare il triennio successivo. Il processo della programmazione deve considerare, oltre allo stato di attuazione dei programmi, i risultati contenuti nella Relazione sulla performance in termini sintetici e comunicativi. Quindi le funzioni di programmazione, misurazione e

¹ Fonte: prof. Enrico Deidda Gagliardo "Come si crea il Valore Pubblico"

valutazione risultano legate le une con le altre e, quindi, necessariamente i risultati riferiti a un anno condizioneranno la pianificazione relativa a quella degli anni successivi.

Il ciclo della performance² si componga quindi di elementi che sono interconnessi tra loro e che si sviluppano in maniera circolare, integrata e sequenziale attraverso delle macro-fasi: evidente è infatti il collegamento tra il SMVP organizzativa e individuale e quello dei controlli interni. Il ciclo della performance così strutturato permette, in linea generale, un riallineamento temporale con quello della programmazione economico-finanziaria e con quello della programmazione strategica. Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del ciclo della performance del Comune di Lecco.

² Il DFP nella linea guida n. 1 definisce il ciclo della performance come un “processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi e le relative risorse, avviene il monitoraggio durante la gestione e si valutano e rendicontano i risultati ottenuti. Si articola nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi”.



LA VISION

Lecco, città bella, Solidale, Sostenibile, Grande

*Grazie allo straordinario **contesto naturale** e alla tenace **tradizione industriale** Lecco può e vuole crescere affermandosi come città capoluogo in grado di **attrarre nuovi cittadini e imprenditori**, e sviluppando un turismo di qualità capace di valorizzarne il potenziale ambientale e culturale.*

Per cosa saprà distinguersi Lecco?

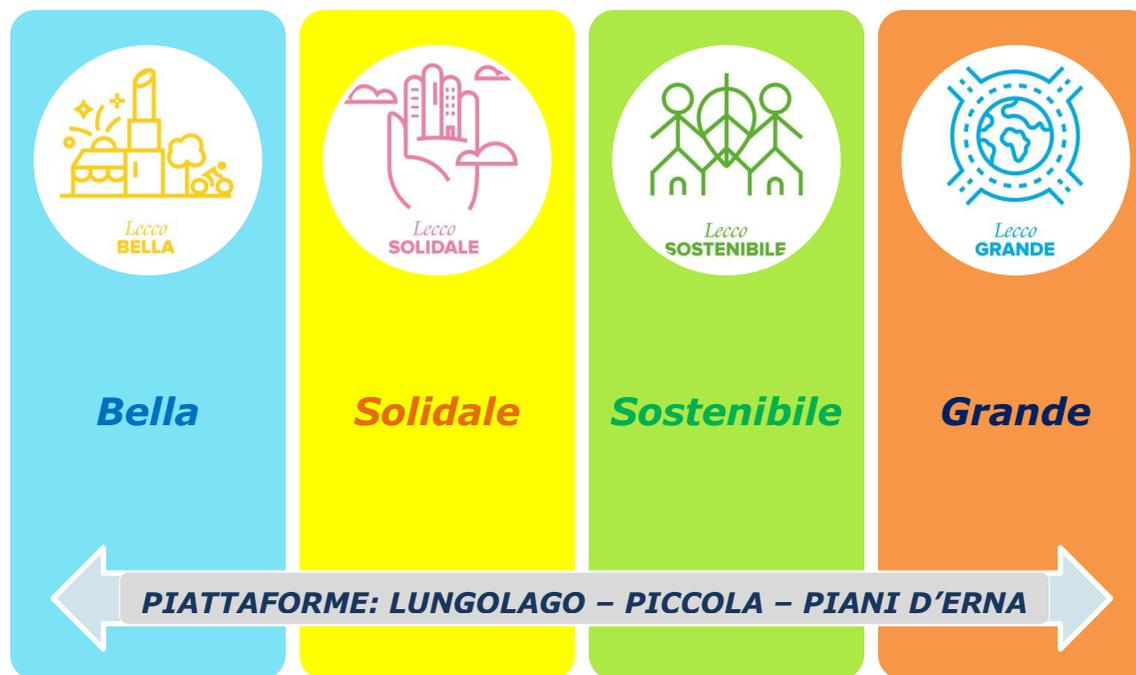
Per la cura e l'attenzione a tutti gli spazi della città, dal centro ai rioni, dall'ambiente di montagna e di lago, per la qualità dei servizi offerti; per l'investimento costante in cultura e capitale umano; per lo sviluppo sostenibile e integrale rivolto a persona, famiglia, ambito sociale ed economico.

Lecco rafforzerà il dialogo con i comuni della provincia e con i comuni capoluogo perché, come territorio, si consolidino le reti regionali, nazionali e internazionali della mobilità, del turismo, della cultura, dotandosi delle necessarie infrastrutture quale preconditione di sviluppo di iniziative pubbliche e private.

La sostenibilità - sociale, economica, ambientale - sarà il fattore trasversale di tutte le scelte amministrative

La *vision* della città di Lecco è articolata in *strategie* che contengono, per ogni area strategica, gli obiettivi strategici, coerenti tra di loro e che identificano una direzione specifica ed un orientamento delle azioni conseguenti. In particolare le strategie, definiscono (secondo il termine anglosassone di “*policy*”) un insieme di azioni poste in essere da soggetti di carattere pubblico e privato, correlate ad un problema collettivo.

Per ogni strategia sono individuati degli obiettivi strategici che saranno sviluppati nelle diverse missioni in cui si articola la sezione strategica del documento unico di programmazione, nonché delle responsabilità politiche e gestionali. Queste ultime potranno subire delle variazioni a seguito dei processi di riorganizzazione della struttura comunale.



1. IL QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Per la parte riferita al quadro delle condizioni esterne, questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'ente considerando:

- a) lo scenario internazionale ed europeo per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Comune
- b) lo scenario nazionale e regionale, in particolare il Documento di Economia e Finanza (DEF), il Documento di Economia e Finanza Regionale - (DEFR)
- c) lo scenario locale, inteso come il concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi di governo, l'analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, e la definizione dei parametri economici finanziari essenziali, all'interno del quale si inseriscono le azioni.

1.1 - Lo scenario economico internazionale ed europeo

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza (NADEF)³ evidenzia come “La ripresa economica globale si è rafforzata a partire dall’inizio del 2021, con maggiore intensità a partire dai mesi primaverili, grazie al progredire delle campagne vaccinali contro il Covid-19 e alla rimozione di gran parte delle restrizioni sociali, soprattutto nei Paesi avanzati. Il rallentamento delle vaccinazioni nei mesi estivi, particolarmente accentuato negli Stati Uniti, e la diffusione di nuove e più contagiose varianti del virus hanno contribuito all’insorgenza di una nuova ondata di contagi a partire dal mese di luglio, sebbene all’interno di un quadro sanitario segnatamente meno drammatico rispetto a quello delle ondate precedenti”.

“Nel complesso la rinnovata vivacità della domanda globale ha sostenuto l’aumento degli scambi commerciali internazionali nella prima metà dell’anno (2,4 per cento nella media dei primi due trimestri¹), innescando al contempo sostenute pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, ulteriormente amplificate dalle strozzature all’offerta che la crisi ha prodotto danneggiando le catene internazionali di approvvigionamento. La produzione mondiale sta risentendo infatti di crescenti difficoltà di reperimento di materiali, ma anche di forza lavoro qualificata, e le aziende fronteggiano costi sempre più elevati dei trasporti internazionali, specie marittimi, per effetto delle restrizioni causate da nuovi casi di contagio, specie in Asia. In particolare, la scarsità di semiconduttori sta mettendo seriamente in difficoltà interi settori quali quello dell’auto e della fabbricazione di prodotti elettrici”.

“Le prospettive per la ripresa economica globale restano comunque solide, sebbene l’andamento dell’epidemia e delle campagne vaccinali continuino a condizionare fortemente la dinamica delle attività produttive nelle diverse aree del mondo. L’indice composito dei responsabili degli acquisti⁵ (PMI), dopo aver raggiunto il livello più alto dall’inizio della pandemia nel maggio del 2021, sta rilevando una normalizzazione dei livelli di attività, ascrivibile principalmente alla performance dell’area asiatica, dove Cina e Giappone sono risultati in contrazione in agosto, risentendo delle conseguenze della nuova ondata di contagi. Il peggioramento del quadro epidemico contribuisce al rallentamento dell’attività economica negli Stati Uniti, dove l’amministrazione federale sta introducendo misure per far progredire la campagna di vaccinazioni dopo la marcata decelerazione registrata negli

³ Fonte: il testo è tratto dal Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 29/09/2021 - <https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvata-la-NADEF-2021-lo-scenario-di-crescita-delleconomia-italiana/>

ultimi due mesi. Segnali più robusti sono emersi per l'Eurozona, dove la situazione pandemica si rapporta ai progressi delle campagne vaccinali e assumono maggior peso le pressioni alla capacità produttiva delle imprese, soprattutto manifatturiere. A livello settoriale, d'altra parte, la manifattura ha mostrato da inizio anno una maggiore tenuta, mentre l'attività dei servizi ha rafforzato il proprio recupero soprattutto a partire dal secondo trimestre, grazie alla rimozione diffusa delle misure restrittive, salvo un recente parziale ripiegamento nei mesi di luglio e agosto. Il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE descrive un miglioramento delle condizioni economiche, supportate da un cospicuo sostegno politico, nonché dalla diffusione dei vaccini e dalla ripresa delle attività economiche. È attesa una espansione dell'economia mondiale del 5,7 per cento nel 2021 e del 4,5 per cento nel 2022.

Le statistiche macroeconomiche attestano che nelle principali economie avanzate la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre, in molti casi oltre le aspettative”.

Secondo la Nota mensile dell'ISTAT⁴ “Lo scenario internazionale continua a essere caratterizzato da una ripresa economica eterogenea tra aree e paesi. Secondo le stime dell'OCSE, il Pil mondiale aumenterà del 5,7% quest'anno e del 4,5% nel 2022, sostenuto dall'intonazione ancora espansiva delle politiche economiche. La crescita dell'economia mondiale ha superato i valori antecedenti la pandemia da Covid-19 e, in molti paesi, l'inflazione sta accelerando trainata dal significativo aumento dei listini dei prodotti energetici. La dinamica dei prezzi è stata particolarmente accentuata negli Stati Uniti dove il processo di normalizzazione della politica monetaria potrebbe iniziare già da novembre, ma anche nell'area euro l'inflazione è salita. L'accelerazione è stata marcata in Germania, in parte per effetto del confronto statistico con i dati della seconda parte del 2020, caratterizzati da una riduzione temporanea delle aliquote Iva. L'industria mondiale continua a risentire di alcune strozzature nella fornitura di prodotti intermedi che portano a crescenti difficoltà nell'organizzazione dei processi produttivi nelle catene globali del valore. Il commercio internazionale di merci in volume, a luglio, ha segnato una flessione congiunturale dello 0,9% (+0,7% a giugno) dovuta principalmente al calo degli scambi della Cina. Il PMI sui nuovi ordinativi all'export continua a suggerire, tuttavia, una possibile ripresa della domanda globale nei prossimi mesi (Figura 1). L'attività economica cinese sta mostrando progressivi segnali di raffreddamento: ad agosto, le vendite al dettaglio hanno subito una brusca frenata (-2,5% la variazione tendenziale, +8,5% a

⁴ Nota mensile ISTAT n. 9/2021 - settembre 2021

luglio) che si è accompagnata al rallentamento della produzione industriale (+5,3% da +6,4%). Le prospettive per l'economia restano incerte. A settembre, il PMI per l'attività manifatturiera ha subito un'inattesa flessione, scendendo sotto la soglia di 50, mentre l'indice per il settore servizi ha segnato un deciso miglioramento (a 53,2 da 47,5). Per gli Stati Uniti, le stime diffuse dall'OCSE indicano il proseguimento di una fase di ripresa robusta dei ritmi produttivi (+6,0% nel 2021 e +3,9% nel 2022). Ad agosto, la produzione industriale è aumentata dello 0,4% in termini congiunturali (+0,8% a luglio) e le vendite al dettaglio dello 0,7%, risentendo dell'atteso calo delle vendite di auto (-3,6% m/m) che segue l'incremento del 10,7% osservato a luglio. Secondo il quadro previsivo recentemente diffuso dall'OCSE, la dinamica del Pil dell'area euro dovrebbe assumere intensità simile a quella dell'economia statunitense (+5,3% e +4,6% nel 2021 e 2022). Nei mesi più recenti, la ripresa dei ritmi produttivi si è accompagnata a un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione ad agosto è sceso a 7,5%) ma anche a un'accelerazione tendenziale dei prezzi (a settembre +3,4% da +3,0% di agosto), che ha toccato il massimo da novembre 2011. Dal lato dell'offerta, a luglio la produzione industriale è salita (+1,5% in termini congiunturali) riportando l'indice sui livelli pre-crisi. Le prospettive per l'area restano favorevoli. L'indice composito di fiducia economica della Commissione europea, Economic sentiment indicator (ESI), a settembre è cresciuto marginalmente (Figura 2), sintetizzando un miglioramento della fiducia nelle costruzioni e tra i consumatori e un peggioramento nei servizi e nel commercio al dettaglio. La fiducia delle imprese nell'industria è rimasta stabile. A livello nazionale, la fiducia è migliorata in Spagna e Germania ed è peggiorata in Francia e Italia. A settembre, le quotazioni del Brent hanno continuato a salire, spinte dalla ripresa dell'economia mondiale in assenza di una contemporanea espansione dell'offerta di greggio. Il prezzo del petrolio è salito a 73,8 da 70,8 dollari al barile di agosto. Le attese di normalizzazione della politica monetaria degli Stati Uniti hanno mostrato per ora solo marginali effetti sul cambio del dollaro che si è attestato in media, nonostante una certa volatilità giornaliera, a 1,18 dollari per euro a settembre, stabile rispetto alla media di agosto".

1.1.1 – L’Agenda dell’ONU per lo sviluppo sostenibile

La programmazione locale può avvalersi ora di un ulteriore strumento di importanza internazionale. Si tratta dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (*Sustainable Development Goal*, *SDGs* nell’acronimo inglese) e 169 target.

L’Agenda 2030 rappresenta un piano ambizioso per eliminare la povertà e perseguire a livello planetario un percorso di sviluppo economico e sociale che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future, promuovendo il benessere delle persone, l’equa distribuzione dei benefici dello sviluppo e la protezione dell’ambiente su scala globale.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, *SDGs* - in un grande programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi monitorati, a livello nazionale, da un sistema di 220 indicatori comuni che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati.

La Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, articolata in cinque aree (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership), indica infatti le autorità locali tra i principali attori coinvolti nella sua applicazione, oltre a quelle nazionali e regionali, alla società civile e ai partner sociali. Si riportano i 17 obiettivi globali (goal):



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Il 9 marzo 2021 l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile⁵ ha presentato un Rapporto⁶ contenente una serie di proposte sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzate ad indirizzare al meglio le risorse nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Il documento include anche l'esame della Legge di Bilancio 2021 alla luce dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, volte a comprendere se e come i provvedimenti previsti contribuiscano a portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile, con una particolare attenzione agli impatti della crisi provocati dalla pandemia.

⁵ Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – Rapporto redatto sulla base delle informazioni al 24 marzo 2021

⁶ https://welforum.it/wp-content/uploads/2021/03/AnalisiASviS_Pnrr_LdB2021.pdf

1.1.2 – La Programmazione UE 2021-2027

L'agenda strategica 2021-2027 si propone di conseguire le sue priorità politiche, tra cui:

proteggere i cittadini e le libertà

sviluppare una base economica forte e vivace

costruire un'Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero

promuovere gli interessi e i valori europei sulla scena mondiale

Il 10 novembre 2020, il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio hanno raggiunto uno storico accordo sul prossimo bilancio a lungo termine e NextGenerationEU, lo strumento di recupero temporaneo.

Una volta adottato, il pacchetto di un totale di 1,8 trilioni di euro sarà il più grande pacchetto mai finanziato attraverso il bilancio dell'UE. Aiuterà a ricostruire un'Europa post-COVID-19, che sarà più verde, più digitale, più resiliente e più adatta alle sfide attuali e future.

La nuova programmazione europea per il periodo 2021-2027 prevede un *budget* di 1.824,3 miliardi di euro, di cui:

1.074,3 miliardi sono destinati al Quadro Finanziario Pluriennale

e 750 miliardi al nuovo strumento *Next Generation EU*

Agli obiettivi generale del Quadro Finanziario Pluriennale si sono aggiunti gli obiettivi per una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, fissati dal Green Deal europeo e dal nuovo strumento denominato *Next Generation EU*, strategia che verrà utilizzata nel triennio 2021-2023 in risposta alle conseguenze socio-economiche della pandemia di COVID-19.

Il nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) coprirà il periodo 2021-2027.

L'entità del QFP - 1 074,3 miliardi di EUR - consentirà all'UE di realizzare i suoi obiettivi a lungo termine e di preservare la piena capacità del piano per la ripresa.

Il QFP coprirà i principali settori di spesa riportati di seguito:

mercato unico, innovazione e agenda digitale: 132,8 miliardi di EUR

coesione, resilienza e valori: 377,8 miliardi di EUR

risorse naturali e ambiente: 356,4 miliardi di EUR

migrazione e gestione delle frontiere: 22,7 miliardi di EUR

sicurezza e difesa: 13,2 miliardi di EUR

vicinato e resto del mondo: 98,4 miliardi di EUR

pubblica amministrazione europea: 73,1 miliardi di EUR

Next Generation EU

Il piano per la ripresa europea necessiterà di ingenti investimenti pubblici e privati a livello europeo per creare posti di lavoro e riparare i danni immediati causati dalla pandemia di COVID-19, sostenendo nel contempo le priorità verdi e digitali dell'UE.

Al fine di dotare l'UE dei mezzi per affrontare le sfide poste dalla pandemia di COVID-19, la Commissione contrarrà prestiti, per conto dell'Unione, sui mercati dei capitali per finanziare lo sforzo per la ripresa.

Lo strumento per la ripresa *Next Generation EU* consentirà il trasferimento dell'importo complessivo di 750 miliardi di EUR raccolto per i programmi dell'UE come segue:

dispositivo per la ripresa e la resilienza: 672,5 miliardi di EUR (prestiti: 360 miliardi di EUR, sovvenzioni: 312,5 miliardi di EUR)

REACT-EU: 47,5 miliardi di EUR

Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR

InvestEU: 5,6 miliardi di EUR

Sviluppo rurale: 7,5 miliardi di EUR

Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR

rescEU: 1,9 miliardi di EUR

1.2 – Lo scenario economico nazionale

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza (NADEF) 2021⁷ si evidenzia come “Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all’avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

L’obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare l’80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni; oltre l’83 per cento degli italiani over 12 ha già ricevuto almeno una dose vaccinale e a più del 6 per cento degli individui fragili è già stata somministrata una terza inoculazione di richiamo. A inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la ‘quarta ondata’ dell’epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti.

Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell’anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell’anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all’evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell’energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L’elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l’emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull’economia mondiale.

⁷ Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 29/09/2021 - http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf

Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva.

L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno.

Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE

su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF.

Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno).

Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel

2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi. La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmata del 3,4 per cento nel DEF.

Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso.

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024.

Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024.

Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale.

L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022.

Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione.

La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

In conclusione, il presente documento prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico.

L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un

contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo”.

La nota⁸ ISTAT di settembre in merito all'andamento dell'economia italiana evidenzia come “Le revisioni dei conti nazionali annuali e trimestrali hanno confermato gli andamenti del Prodotto interno lordo diffusi precedentemente. Il Pil in volume è risultato in calo dell'8,9% nel 2020 mentre i dati relativi ai primi due trimestri del 2021 confermano il modesto aumento congiunturale nel primo trimestre (+0,2%), seguito da una crescita più marcata nel secondo (+2,7%) superiore a quella media dell'area euro e di Francia e Germania. In termini congiunturali, tutti i principali aggregati della domanda interna sono risultati in espansione, con incrementi del 3,4% dei consumi finali nazionali e del 2,6% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono invece cresciute, rispettivamente, del 2,4% e del 3,2%. Dal lato dell'offerta, la ripresa dei ritmi produttivi è stata trainata dalle costruzioni e dai servizi il cui valore aggiunto è aumentato rispettivamente del 3,2% e del 3%. Anche l'industria in senso stretto ha continuato a mostrare una dinamica positiva (+1,0%). I dati degli ultimi mesi riferiti sia all'industria in senso stretto sia alle costruzioni evidenziano un rallentamento. L'indice destagionalizzato della produzione industriale, nonostante il lieve calo registrato ad agosto (-0,2%), nella media del trimestre giugno-agosto è aumentato dell'1,1% rispetto ai tre mesi precedenti. Il livello della produzione è cresciuto su base mensile per i beni strumentali (+0,8%) mentre è diminuito per l'energia (-2,1%), i beni di consumo (-2,0%) e i beni intermedi (-1,3%). Considerando il solo aggregato della manifattura, sia l'indice mensile sia le attese di produzione, per le quali è disponibile anche il dato di settembre, attestatisi nei mesi precedenti su livelli elevati, mostrano qualche segnale di rallentamento (Figura 3). La flessione congiunturale dell'indice di produzione delle costruzioni è stata più accentuata. La produzione è diminuita dell'1,9% a luglio (+1,6% a giugno), portando a una variazione negativa per il periodo maggio-luglio rispetto al trimestre precedente e interrompendo la crescita iniziata nello scorso gennaio. E' proseguita, invece, la fase di ripresa dell'indice dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie (IPAB) che, tra aprile e giugno, ha mostrato un aumento rispetto ai tre mesi precedenti (+1,7%), ascrivibile unicamente ai prezzi delle abitazioni esistenti (+2,1%) mentre quelli delle abitazioni nuove si mantengono sui livelli del trimestre precedente. Il tasso di variazione acquisito dell'IPAB per il 2021 è pari a +2,0%. Nel

⁸ Nota mensile ISTAT n. 9/2021 - settembre 2021”

secondo trimestre, la quota di profitto delle società non finanziarie, pari al 42,2%, è diminuita di 0,4 punti percentuali rispetto al trimestre precedente mentre il tasso di investimento delle società non finanziarie si è attestato al 22,2%, sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-0,1 punti percentuali), a fronte di un aumento degli investimenti fissi lordi (+3,3%), meno pronunciato rispetto a quello del valore aggiunto (+4,0%).

Dal lato delle esportazioni, i segnali restano nel complesso positivi. A luglio, le vendite all'estero hanno segnato un aumento congiunturale del 2,6%, determinato prevalentemente dal marcato incremento delle esportazioni di mezzi di navigazione marittima verso i mercati extra europei. Rispetto al periodo maggio-luglio, le vendite italiane all'estero hanno mostrato segnali positivi sia nel mercato Ue (+2,2% la variazione sui tre mesi precedenti) sia in quello extra Ue (+4,1%) con intensità più elevate per i prodotti intermedi (+4,9%) e i beni strumentali (+4,6%). Anche le importazioni sono risultate complessivamente in aumento (+4,9% nel trimestre maggio-luglio). Gli incrementi hanno riguardato i beni di consumo durevoli e i beni intermedi (+4,0% e +9,7%) mentre si è osservata una riduzione rispetto ai tre mesi precedenti degli acquisti di beni non durevoli e di quelli strumentali (-1,2% e - 1,7%). Il dato più recente di agosto relativo ai soli mercati extra Ue, segnala un ridimensionamento delle esportazioni, che segue il deciso aumento di luglio, e un nuovo incremento delle importazioni. L'andamento nel periodo giugno-agosto si conferma positivo per entrambi i flussi. L'indice del clima di fiducia delle imprese ha registrato a settembre un lieve calo, eterogeneo tra i settori, che segue la correzione al ribasso segnata ad agosto dopo il forte aumento dei mesi precedenti. La fiducia è aumentata nelle costruzioni e tra le imprese dei servizi di mercato, al cui interno si segnala il deciso miglioramento della fiducia di quelle fornitrici di servizi turistici. Le imprese nell'industria manifatturiera hanno registrato una lieve riduzione della fiducia con un moderato peggioramento dei giudizi sugli ordini e delle aspettative sulla produzione. Le imprese del commercio al dettaglio hanno evidenziato un peggioramento".

1.3 - Gli obiettivi generali individuati dal Governo

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri. Il REACT-EU è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il RRF ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. La sua dimensione totale è pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati.

Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- Transizione verde
- Trasformazione digitale
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Coesione sociale e territoriale
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

1.3.1 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza⁹

“Lo scorso aprile l’Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l’intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell’economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell’ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all’interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall’analisi approfondita (*In-depth Review*) svolta dalla Commissione Europea nell’ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all’Italia nel 2019 e nel 2020¹⁰. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (*European Flagships*): 1) *Power up* (Accendere); 2) *Renovate* (Ristrutturare); 3) *Recharge and refuel* (Ricaricare e ridare energia); 4) *Connect* (Connettere); 5) *Modernise* (Ammodernare); 6) *Scale-up* (Crescere); e 7) *Reskill and upskill* (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in **sedici Componenti**, raggruppate in **sei Missioni**. Le sei Missioni condividono tre **priorità trasversali** relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali. Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell’ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di **riforme strutturali**.

⁹ Testo tratto da NADEF 2021 - http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf

¹⁰ Le CSR indirizzate all’Italia nel 2021 riguardano in particolare la politica fiscale e sono di carattere qualitativo. Per gli argomenti di risposta a tali CSR si rinvia a quanto illustrato nei Cap. I e III.

L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni.

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato".

RISORSE DESTINATE ALL'ITALIA

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui € 68,9 Mld di sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti)*.

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

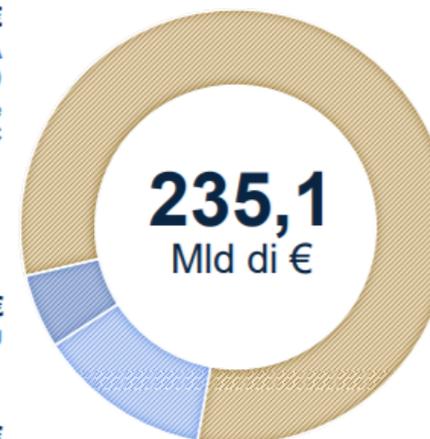
- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.

191,5 Mld di €
DISPOSITIVO DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR)

51,4 Progetti in essere
15,6 FSC

13 Mld di €
FONDO REACT EU

30,6 Mld di €
FONDO NAZIONALE
COMPLEMENTARE



*Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021.

¹¹ Agenda, governance e attuazione: un quadro d'insieme del Pnrr - Roma, 28 settembre 2021 - IL PNRR ITALIA DOMANI: UN QUADRO D'INSIEME - https://www.mef.gov.it/inevidenza/2021/article_00060/Presentazione-Master-PNRR-PMST2021920STLM03-3.pdf

IL PNRR - ITALIA: 6 MISSIONI PER 6 PRIORITÀ

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico



TRANSIZIONE VERDE

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva



INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese

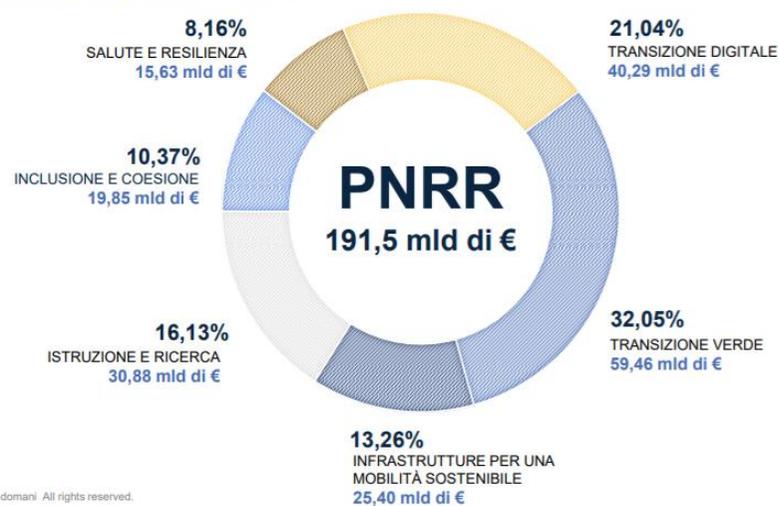


SALUTE E RESILIENZA

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

IL PNRR - ITALIA: IL QUADRO FINANZIARIO

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



Copyright © 2021 Italia domani. All rights reserved.

PMST201

IL PNRR - ITALIA: PANORAMICA



 **527**
Traguardi & Obiettivi

 **€ 191,5 Mld**
€ 68,9 Mld di sovvenzioni
€ 122,6 Mld di prestiti

* Considerando anche i sub-investimenti il numero sale a 235

IL PNRR - ITALIA: GLI INTERVENTI

Il PNRR include **134 investimenti** e **63 riforme**, per un totale di **197 misure ripartite** sulle 6 missioni come da rappresentazione grafica

Con riferimento agli investimenti, è possibile distinguere gli stessi in:

- **Investimenti < € 1 mld (n.87)** per un ammontare complessivo di **40,6 mld** circa;
- **Investimenti > € 1 mld < € 3 mld (n.33)** per un ammontare complessivo di **61 mld** circa;
- **Investimenti > € 3 mld < € 7mld (n. 11)** per un ammontare complessivo di **48 mld** circa;
- **Grandi interventi > € 7mld (n.3)** per un ammontare complessivo di **35 mld** circa, tra cui Transizione 4.0, Ecobonus, Sismabonus e Linee ferroviarie ad alta velocità



TIPOLOGIE DI RIFORME PREVISTE

Gli investimenti previsti nel PNRR sono accompagnati da un ampio **sistema di riforme strutturali del Sistema Paese** (n. 63) che sono identificabili e sintetizzabili in **3 macro-tipologie**:

 <h3>RIFORME ORIZZONTALI</h3> <p>Riforme di natura trasversale al Sistema economico e sociale del Paese quali ad esempio le riforme della Pubblica Amministrazione e della Giustizia.</p>	 <h3>RIFORME ABILITANTI</h3> <p>Riforme funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali.</p> <p>Esempi di tali riforme sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme di semplificazione degli Appalti pubblici. ▪ Legge sulla concorrenza. ▪ Legge delega sulla corruzione ▪ Federalismo fiscale ▪ Riduzione tempi di pagamento PA e del tax gap 	 <h3>RIFORME SETTORIALI</h3> <p>Riforme specifiche di natura settoriale definite all'interno delle diverse Missioni del Piano. Esempi.</p> <p>Lavoro, politiche sociali e famiglie Istruzione, università e ricerca Trasporti, Ambiente ed energia</p>
--	---	---

TRAGUARDI & OBIETTIVI - Panoramica

 <p>TRAGUARDI rappresenta un risultato qualitativo oggettivamente verificabile nell'ambito dell'attuazione degli interventi</p>	 <p>OBIETTIVI rappresenta un risultato quantitativo e concreto oggettivamente verificabile nell'ambito dell'attuazione degli interventi</p>
--	--

Si rappresenta di seguito una **panoramica** complessiva di Traguardi&Obiettivi EU previsti per ciascuna Missione del PNRR



1.4 - Lo scenario regionale

Nel quarto trimestre 2021 la produzione industriale lombarda¹² "cresce del +2,3% congiunturale e chiude così l'anno in rialzo sia rispetto al 2020 (+15,6% la crescita media annua) che al 2019 (+4,3%). Fanno da traino al recupero produttivo gli ordinativi: quelli domestici sono cresciuti dell'11,0% rispetto al 2019 e quelli esteri del +14,7%.

Restano ancora in leggero ritardo le aziende artigiane manifatturiere, le quali però riprendono bene sull'anno scorso (+11,7%) registrando andamenti positivi per tutto il 2021 ma non riescono ancora a tornare sui livelli del 2019 (-1,5%).

In prima linea nella ripresa i settori della siderurgia, meccanica, chimica, gomma-plastica e minerali non metalliferi, mentre si confermano le difficoltà per il sistema moda (abbigliamento, tessile e pelli-calzature).

Rimane alta l'attenzione sui prezzi per i rincari di beni energetici, delle materie prime e dei componenti che non sono interamente trasferiti sui listini di vendita, mentre persistono ancora difficoltà nelle catene di fornitura.

Le aspettative delle aziende sull'andamento della domanda rimangono positive e in linea con i livelli massimi storici, pur in leggera flessione per il mercato interno, così come per le aspettative sulla produzione. Ancora in miglioramento le aspettative occupazionali per il prossimo trimestre.

L'occupazione per l'industria presenta saldo positivo (+0,2%) e diminuisce il ricorso alla CIG: la quota di aziende che dichiara di aver utilizzato ore di cassa integrazione scende al 9,1% mentre la quota sul monte rimane ferma a livelli minimi (0,8%). Saldo occupazionale positivo identico per l'artigianato (+0,2%), con ricorso alla CIG in diminuzione: Cala al 10,9% la quota delle aziende che dichiara di aver utilizzato la cassa integrazione e la quota sul monte ore scende allo 0,8% come per l'industria".

Secondo i dati provenienti dalle anagrafi camerali, "il numero di imprese registrate in Lombardia alla fine del 2021¹³ è pari a 952.492, mentre considerando solo le posizioni attive, al netto di quelle che non hanno ancora iniziato l'attività o che risultano sospese oppure sottoposte a procedure concorsuali, tale numero scende a 814.756. Si tratta di un valore sostanzialmente in linea con i livelli del 2019, recuperando così la perdita evidenziata nel 2020 (+0,5% la variazione su base annua). La dinamica degli

¹² Fonte: Unioncamere Lombardia - <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Dati-statistici-e-analisi-economiche/Indagini-trimestrali-settoriali/Andamento-produzione-manifatturiera>

¹³ Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere (i dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons") - Focus congiunturale: la demografia delle imprese lombarde - anno 2021 https://www.unioncamerelombardia.it/images/file/OE%20Imprese/DEMO_TOT_anno_2021.pdf

ultimi due anni è stata condizionata dalla crisi economica generata dalla pandemia: dopo il congelamento registrato nel 2020, il 2021 ha visto una ripartenza delle iscrizioni (57.177 movimenti, pari al +19% su base annua), che si sono riportate sui valori pre-crisi. Per le cessazioni invece il recupero è stato modesto (54.450 movimenti, pari al +1,4%): solo il quarto trimestre ha registrato un'accelerazione delle chiusure, che potrebbe rappresentare il primo segnale di un'inversione di tendenza, ma nel complesso dell'anno il dato risulta ancora lontano dai livelli del 2019. La crescita delle cessazioni è stata frenata dall'ampio ventaglio di sostegni e moratorie messo in atto dalle istituzioni per salvaguardare il tessuto imprenditoriale dagli effetti della crisi¹: tale elemento deve indurre prudenza nell'analisi della natimortalità d'impresa.

Demografia d'impresa anno 2021 – Lombardia, province

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Bergamo	94.595	84.712	5.265	4.711	4.506	1,1	5,6	5,0
Brescia	118.742	106.098	6.852	5.531	5.205	1,3	5,8	4,7
Como	48.255	42.931	2.751	2.362	2.333	1,2	5,7	4,9
Cremona	28.979	25.933	1.441	1.355	1.348	0,6	5,0	4,7
Lecco	25.724	23.100	1.312	1.254	1.226	0,7	5,1	4,9
Lodi	16.149	13.973	911	1.295	784	-2,9	5,6	8,0
Mantova	37.992	34.144	1.868	2.671	1.807	-1,9	4,9	7,0
Milano	379.006	306.249	24.946	24.082	16.334	0,3	6,6	6,4
Monza-Brianza	73.692	63.392	4.657	5.317	3.569	-0,9	6,3	7,2
Pavia	46.513	41.230	2.413	2.273	2.273	0,4	5,2	4,9
Sondrio	14.530	13.685	681	618	618	0,9	4,7	4,3
Varese	68.315	59.309	4.080	2.981	2.974	1,8	6,0	4,4
LOMBARDIA	952.492	814.756	57.177	54.450	42.977	0,5	6,0	5,7

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Solo tre province lombarde evidenziano una variazione negativa del numero di imprese attive su base annua: Lodi (-2,9%), Mantova (-1,9%) e Monza-Brianza (-0,9%), territori dove il tasso di mortalità nel 2021 si è attestato su valori significativamente superiori alla media regionale (5,7%). Il dato si spiega con l'intensa attività di pulizia degli archivi amministrativi svolta in queste province, che ha portato all'eliminazione di posizioni ancora formalmente attive, ma in realtà non più operative: tali cancellazioni di ufficio ammontano a 511 a Lodi, 864 a Mantova e 1.748 a Monza-Brianza, su un totale regionale di 11.473. La provincia dove questi provvedimenti sono stati più numerosi è Milano (7.748 cessazioni d'ufficio), dove però l'elevato tasso di natalità (6,6% rispetto al 6% lombardo) ha consentito di mettere comunque a segno una variazione positiva del numero di imprese attive (+0,3%), sebbene di entità inferiore rispetto al periodo pre-crisi".

1.4.1 - Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)

entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

Il 24 novembre 2021 è stata approvata dal Consiglio regionale la Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021.

Il DEFR 2021, con la sua Nota di Aggiornamento, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR XI/4967) ed i suoi obiettivi;
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali, nonché gli strumenti attuativi per realizzarli;
- tiene conto degli esiti del confronto avvenuto il 23 giugno 2021 e 19 ottobre 2021 con il Partenariato territoriale, economico e sociale.

Il documento è corredato dagli allegati:

- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate; (allegato 2)
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano; (allegato 3)
- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata; (allegato 4)
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2021; (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 5)
- Aggiornamento dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14; (ex art. 22 l.r. 12/2005); (allegato 6)
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area; (ex art. 22 l.r. 12/2005); (allegato 7)

Provvedimenti della Giunta di regione Lombardia:

- ✓ DGR 5439 del 29/10/2021 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR – NADEFR 2021"
- ✓ DGR 5486 dell'8/11/2021 "INTEGRAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR"
- ✓ deliberazione n. XI/2064 dell'24/11/2021 "RISOLUZIONE CONCERNENTE IL DEFR 2021"

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie¹⁴:

1. Un nuovo welfare

Prosegue il cammino della riforma della legge regionale 23/2015 caratterizzato dall'approccio innovativo One Health. Si lavorerà, oltre che sull'avvicinamento del sistema di cura al cittadino, all'introduzione di un approccio integrato alla salute: la volontà è quella di ampliare il concetto di prevenzione, non più inteso solo come screening massivo ma piuttosto come capacità di intercettare i fattori di rischio e le nuove patologie. La Regione sosterrà ad esempio progetti pluriennali per gli studenti delle scuole primarie e secondarie, nell'ambito di percorsi di educazione alla prevenzione, e adotterà nuove tecniche di analisi predittiva dei dati derivanti dagli esami e dai test clinici massivi. Si ribadisce inoltre la massima attenzione sul tema della Sicurezza sul lavoro. Regione, oltre a confermare la scelta di destinare i fondi delle sanzioni alle assunzioni di personale addetto ai controlli, ha istituito un tavolo insieme alle Prefetture e alle Associazioni Sindacali e datoriali, con l'obiettivo di un maggiore coordinamento delle azioni messe in campo.

¹⁴ Fonte: testo tratto da Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022– 2024

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

2. *Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale*

Si ribadisce la necessità di un nuovo grande investimento sui giovani, sul capitale umano - con attenzione alla componente femminile - sulle capacità e le competenze, e soprattutto sul rafforzamento di un ecosistema virtuoso della conoscenza, in grado di integrare la filiera del sistema educativo di istruzione e formazione in termini di qualità dei percorsi, dei risultati raggiunti e di sviluppo delle competenze. Il nuovo ecosistema diventa traino per trattenere i talenti nazionali e attrarre talenti internazionali, facendo leva sui distretti dell'innovazione già presenti sul territorio. A tendere, dovremo assicurare il raddoppio dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante, concentrando la nuova offerta formativa sulle professioni del futuro.

3. *Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico*

Considerati driver fondamentali per supportare il rilancio, la competitività e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, la ricerca, i processi di innovazione e il trasferimento tecnologico dovranno costituire importanti fattori di attrazione di talenti e investimenti, per rendere la Lombardia, concretamente, una smart land. Gli investimenti delle imprese dovranno essere sostenuti, tanto nella fase di rilancio con il potenziamento delle misure di accesso al credito, di patrimonializzazione e internazionalizzazione, quanto nei momenti di avvio delle attività e di sostegno alla transizione green e digitale, anche in chiave di filiera.

4. *Sostenibilità*

L'impegno trasversale delineato dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile si deve ora concentrare nella realizzazione di interventi concreti e diretti a ridurre il gap esistente rispetto ai target di sostenibilità. Anche nei processi di rigenerazione urbana Regione Lombardia si muoverà nel solco della sostenibilità tracciato dall'Unione Europea e in stretta connessione con i goals ONU.

5. *Resilienza e sicurezza e dei territori*

La tutela del territorio e la cura del benessere di chi vi abita devono passare anche attraverso robuste azioni di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e alle conseguenze del cambiamento climatico.

6. *Semplificazione*

Confermiamo l'impegno, che già ha dato molti risultati concreti, nella reingegnerizzazione e semplificazione dei processi, per facilitare gli adempimenti e assicurare i diritti di cittadini e imprese, puntando in modo sempre più convinto sull'autocertificazione.

7. Autonomia

sono maturi i tempi per riaprire un confronto tecnico e politico con il Governo centrale, per ottenere quanto prima risultati concreti.

Queste tematiche e parole chiave sono state incrociate con i 5 temi prioritari, che riprendono quelli già messo a fuoco nel precedente DEFR:

1. il rilancio del sistema economico e produttivo
2. bellezza, natura e cultura lombarde
3. la forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro
4. la persona, prima di tutto
5. un territorio connesso e sicuro, uno sviluppo integrato e sostenibile".

Regione Lombardia, in linea anche con i Goal di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha individuato cinque temi sui quali puntare per supportare la ripresa e sostenere lo sviluppo e per guidare le priorità 2022 - 2024:



1. IL RILANCIO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

È prioritario il rilancio delle attività economiche attraverso investimenti mirati per garantire il giusto sostegno a tutela delle liquidità, redditività e della competitività delle imprese lombarde in tutto il loro ciclo di vita e di tutti i settori produttivi, dell'artigianato, dell'agricoltura, del comparto distributivo e dei servizi e del sistema di R&I lombardo.

Allo stesso tempo nel medio periodo saranno definiti e implementati strumenti volti a favorire la patrimonializzazione delle imprese, il sostegno all'accesso al credito, anche nell'ambito di nuovi strumenti finanziari, la ricerca e sviluppo, l'innovazione, il trasferimento tecnologico, la disseminazione, l'internazionalizzazione, l'attrazione degli investimenti e il reshoring di attività (ad alto valore aggiunto), anche grazie all'attivazione del servizio di tutoraggio per le procedure di insediamento produttivo. L'emergenza sanitaria ha evidenziato nuovi equilibri che prendono forma e si sono moltiplicate le sfide culturali, sociali, ambientali ed economiche che la collettività è chiamata ad affrontare. Sarà necessario continuare a puntare a modelli innovativi e sicuri di sviluppo, produzione, commercio e consumo, improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione e alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia circolare - al fine di aumentare la resilienza e la capacità di adattamento del sistema lombardo ai rapidi cambiamenti - e di welfare aziendale per promuovere il benessere lavorativo e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata. Occorrerà, infine, accompagnare la transizione verso forme di produzione di alimenti e prodotti agricoli al fine di sostituzione degli input con quelli meno rischiosi per ambiente e salute, mantenendo al contempo la produttività e le rese e la redditività di impresa, tramite innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico nonché politiche di rafforzamento dell'aggregazione e integrazione di filiera.

2. BELLEZZA, NATURA E CULTURA LOMBARDE

L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo impatto sulle attività di fruizione legate all'attrattività regionale, ossia agli istituti e luoghi della cultura, al patrimonio culturale immateriale e agli ecomusei, alle aree del turismo rurale, e delle risorse agrosilvopastorali e naturali di cui sono ricchi i territori della Lombardia. In questo senso, Regione Lombardia si impegna a definire un percorso di accompagnamento di medio/lungo termine per sostenere la ripresa dei flussi turistici e per reinventare la fruibilità degli istituti e dei luoghi della cultura, della natura e rurali e del paesaggio anche in sinergia con i contenuti del Progetto di

Valorizzazione del paesaggio (PVP) proposto nella revisione del PTR, nonché un programma di investimenti per il miglioramento della fruibilità territoriale e culturale anche attraverso la promozione di percorsi e itinerari culturali sulla trasformazione digitale, sulle infrastrutture e sulla formazione.

Sarà necessario rilanciare l'immagine della Regione Lombardia con una forte azione di marketing territoriale che utilizzi una comunicazione mirata ad evidenziare le eccellenze regionali e le bellezze naturali e paesaggistiche, rivolta soprattutto all'estero. Per preparare il territorio anche in vista dei grandi eventi nazionali e internazionali che interesseranno la Lombardia, primo fra tutti le Olimpiadi invernali 2026, sarà predisposto un Action Plan per organizzare iniziative ed eventi sul territorio, parallelamente a un potenziamento dell'offerta turistico-sportiva.

Le politiche di Regione Lombardia, orientate alla partecipazione a grandi eventi di carattere internazionale - come la presenza all'Innovation House, la vetrina di Regione Lombardia e Politecnico di Milano all'Expo Dubai 2020 - potranno favorire lo sviluppo di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione di investimenti, promuovere e rilanciare nel contesto internazionale i sistemi economico e produttivo, culturale, paesistico ambientale lombardo.

3.LA FORZA DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DELLA RICERCA E DEL LAVORO

Come in ogni momento di crisi, l'investimento sul capitale umano è uno dei fattori cruciali per recuperare competitività e produttività, puntando su competenze, sulla domanda di innovazione delle imprese, sull'offerta formativa e sui modelli economici e sociali.

In questo senso, si rende necessario definire una serie di interventi volti, da una parte, a promuovere la piena occupazione, con particolare attenzione alla componente giovanile e femminile, anche attraverso il rafforzamento della rete territoriale delle istituzioni del mercato del lavoro e la riqualificazione e il reinserimento lavorativo delle persone coinvolte nelle crisi aziendali e dall'altra, a sviluppare e specializzare i talenti del futuro puntando sull'educazione inclusiva e contrastando la dispersione scolastica anche attraverso l'attivazione di progetti di recupero e di sviluppo degli apprendimenti, finalizzati ad evitare che le conseguenze culturali e relazionali delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 restino esclusivamente a carico delle famiglie e degli studenti. Allo stesso modo occorrerà garantire spazi di apprendimento sempre più sicuri e inclusivi, aperti alle nuove esigenze,

anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza Covid e post Covid (didattica digitale integrata), attraverso interventi dedicati nell'ambito dell'edilizia scolastica.

Garantire un'educazione inclusiva significa confermare le politiche decennali in materia di sostegno alla frequenza scolastica mediante le varie forme della Dote Scuola e consolidare il sistema unico di istruzione da 0 a 6 anni, tenendo conto dell'ampia presenza in Lombardia in questa fascia del Sistema di Istruzione di scuole paritarie comunali o gestite da privati o ordini religiosi. Una delle cause della disoccupazione è il mismatch tra il fabbisogno professionale delle imprese e le competenze possedute dalla forza lavoro. Per superare tale divario, è fondamentale potenziare il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per fornire alla forza lavoro le competenze tecniche e professionali di cui le imprese hanno bisogno per affrontare i grandi cambiamenti del mercato, legati alla trasformazione digitale e all'industria 4.0, alla rivoluzione verde.

La Lombardia punta ad aumentare gli iscritti e i diplomati nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di secondo ciclo e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di livello terziario, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa, anche in forma flessibile e modulare, per i giovani e gli adulti in transizione occupazionale e dei servizi di formazione continua e di trasferimento tecnologico per le imprese. Allo scopo di potenziare l'offerta formativa, è fondamentale rafforzare la dotazione infrastrutturale e strumentale delle Fondazioni ITS, mediante l'acquisizione di attrezzature moderne e tecnologicamente all'avanguardia e l'ampliamento delle sedi, anche con la costruzione di veri e propri Campus tecnologici. Un altro strumento centrale per superare lo skill gap è l'apprendistato formativo per la qualifica e il diploma professionale (art. 43 D.lgs. 81/2015) e per l'acquisizione dei titoli di alta formazione e per attività di ricerca (art. 45 D.lgs. 81/2015), basato sull'alternanza tra formazione e lavoro.

Nello scenario post Covid, sostenere l'offerta universitaria è ancora più importante per la Lombardia, in quanto essa costituisce "terra di destinazione" per oltre il 30% della sua popolazione universitaria, di cui più dell'8% proveniente dall'estero. Rafforzare i servizi del Diritto allo Studio, a partire dalle residenze universitarie tanto più importante per gli studenti fuori sede, costituisce un impegno da assumere assieme a quello di rivedere i criteri di riparto delle borse di studio visto che proviene da fuori regione oltre il 40% degli studenti aventi diritto delle Università lombarde. In un momento di grande turbolenza nel mercato del lavoro appare fondamentale costruire interventi specifici che possano ottimizzare quanto previsto dal PNRR e mettere a punto modelli

organizzativi capaci di avere un reale impatto, al fine di sostenere le persone che rischiano di essere espulse dal sistema produttivo, con competenze non in linea con quanto sarà richiesto dalle 18 attività economiche sostenute e promosse come spinta per la crescita (infrastrutture e trasporti, transizione verde e digitale, università e ricerca). Lo sviluppo della formazione terziaria si avvarrà anche di appositi progetti di sperimentazione controllata di politiche di Asset Building che consentiranno di verificare l'efficacia e l'eventuale messa a sistema di nuovi modelli di intervento per supportare le famiglie nelle scelte educative e superare diseguaglianze nelle opportunità di formazione per i giovani.

I lavoratori del futuro dovranno avere competenze trasversali con basi tecnico-scientifiche in grado di supportare l'apprendimento di nuovi linguaggi universali che si codificheranno nel corso degli anni.

4. LA PERSONA, PRIMA DI TUTTO

L'emergenza COVID-19 ha impattato pesantemente sul tessuto sociale lombardo, colpendo fasce di popolazione già fragili e aumentando il loro rischio di scivolare verso la povertà e l'esclusione sociale. La fase di ripresa dagli effetti della crisi sanitaria offre anche l'opportunità di promuovere un nuovo modello di crescita sostenibile e inclusivo che offra migliori condizioni e opportunità di benessere per le persone, le famiglie e le comunità. È necessario pertanto rilanciare un vero e proprio nuovo patto di coesione sociale, semplificando tutte le procedure di competenza regionale. Per questo, risulta fondamentale rafforzare le iniziative in materia di politica sociale per creare opportunità di partecipazione attiva alla società, con particolare attenzione ai minori, ai giovani e alle donne, contrastare la povertà, garantire sostegno alla fragilità e alla disabilità, anche in materia di politiche abitative, soddisfare il più possibile l'esigenza e il fabbisogno di accesso all'abitazione sia pubblica che privata e al suo mantenimento. Specialmente per i giovani la casa rappresenta una condizione fondamentale per il raggiungimento della propria indipendenza: per questo occorre promuovere per giovani e giovani coppie il diritto all'abitazione nelle diverse forme, anche al fine di sostenere la costituzione di nuove famiglie, supportare la natalità e ridurre le disuguaglianze sociali; senza dimenticare la necessità di incrementare e qualificare l'offerta abitativa rivolta agli studenti universitari, condizione indispensabile per attrarre giovani talenti negli atenei lombardi. Fondamentale sarà quindi la promozione della coesione e dell'inclusione a tutti i livelli della società, anche con lo sport quale elemento strategico di integrazione e contrasto della marginalizzazione. E occorre farlo con il

supporto e il coinvolgimento del Terzo Settore, promuovendo, anche in questo ambito, la diffusione della digitalizzazione e il sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche condivise.

L'investimento sulle giovani generazioni diventa in questo ambito un obiettivo strategico ed un tratto comune trasversale alle politiche: mettere al centro i giovani significa infatti guardarli non come un "problema" da affrontare, ma con stima e fiducia, per valorizzarli come una risorsa insostituibile per la costruzione di un bene comune.

Allo stesso tempo, prendersi cura delle persone a tutto tondo implica anche definire linee guida e interventi volti alla promozione della salute dei cittadini assicurando la piena efficienza della sanità ordinaria e straordinaria, l'innovazione tecnologica e l'accessibilità a servizi sociosanitari e socio-assistenziali di qualità anche a supporto delle responsabilità di cura delle famiglie lombarde, consolidando il sistema di protezione e inclusione sociale a livello territoriale. Ciò significa anche garantire lo snellimento di procedure e procedimenti per l'accesso ai servizi regionali e garantire il controllo e la repressione delle attività illecite e dei comportamenti non rispettosi delle leggi e delle ordinanze.

Infine, un'effettiva protezione del cittadino non può prescindere dalla salvaguardia di ciò che costituisce il suo patrimonio più prezioso e personale, ossia i suoi dati personali. L'osservanza del Regolamento europeo UE 2016/679 dovrà continuare ad essere al centro di tutti i processi decisionali, al fine di rendere le politiche di protezione dati uno strumento strategico per legittimare le azioni dell'Amministrazione.

5. UN TERRITORIO CONNESSO, UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

È prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali che prevedano azioni che siano in grado di massimizzare le sinergie, in un'ottica di creazione di un territorio connesso e resiliente. In questo senso, saranno promosse iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali, allo sviluppo di un sistema di Trasporto Pubblico (TPL) sicuro e accessibile per tutti, al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità nel territorio regionale, anche in termini di logistica, a un sistema energetico progressivamente de-carbonizzato, alla riqualificazione e rigenerazione urbana e territoriale degli insediamenti umani e finalizzata al contenimento del consumo di suolo, al riequilibrio territoriale, alla valorizzazione paesaggistica e culturale ed allo sviluppo sostenibile delle aree montane e dei territori fragili nonché alla pianificazione territoriale integrata, anche rispetto agli interventi di difesa del suolo alla gestione delle risorse idriche, forestali e naturali.

I programmi di rigenerazione urbana sono l'occasione per ripensare interi pezzi di città con soluzioni innovative in grado di integrare la rigenerazione dello spazio fisico dei quartieri di edilizia residenziale pubblica con servizi di gestione sociale, sanitari e sociosanitari di comunità, incrementandone l'accessibilità; prevedendo percorsi di accompagnamento alla formazione, al lavoro e all'imprenditorialità; sviluppando il welfare locale e migliorando la coesione sociale.

L'integrazione di politiche di sviluppo territoriale e di mitigazione dei rischi naturali ed antropici, sviluppata nella Revisione del Piano Territoriale Regionale, è finalizzata anche a valorizzare specifiche vocazioni locali, costituendo elemento distintivo e di vantaggio competitivo.

Risulta altresì necessario, nel governo dell'intero territorio lombardo (aree metropolitane, ambiti di pianura e di montagna, aree protette), procedere con l'allargamento del principio sussidiario al fine di poter condividere il più possibile a livello territoriale le scelte per uno sviluppo sostenibile in un'ottica di semplificazione dell'attività regionale promuovendo un modello di governance multiscalare e multidisciplinare che rafforzi ruolo e competenze in materia di programmazione e governo del territorio degli enti di scala intermedia (quali Città Metropolitana, Province, Parchi) e che sappia integrare i diversi obiettivi, interessi, esigenze e risorse, valorizzando ed incentivando il partenariato pubblico – privato.

Con questa prospettiva la Giunta regionale sarà inoltre impegnata nella messa a punto di un progetto di legge inerente alla logistica, settore in grande sviluppo nella nostra regione. Sarà necessario definire un nuovo quadro regolatorio, in grado di sostenere gli enti locali i cui territori siano interessati da nuovi insediamenti. Per questo nella legge sarà indispensabile tenere conto delle numerose implicazioni comportate a livello comunale e sovracomunale, non soltanto a livello urbanistico, ma anche ambientale e infrastrutturale, e non di rado sociale e occupazionale.

Verranno promosse azioni che garantiscano la riduzione dell'uso delle risorse naturali incentivando politiche di prevenzione, risparmio energetico e riciclo dei materiali.

Allo stesso tempo è fondamentale garantire uno sviluppo sostenibile raccogliendo le linee di lavoro del Green Deal europeo e trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori in modo equo e inclusivo, che possono avere un significativo effetto moltiplicatore, anche grazie all'indotto nella catena del valore, che si estendono su tutto il territorio regionale.

Queste cinque macro-aree tematiche, trasversali ai comparti produttivi, sono state incrociate con le sette modalità di attuazione delle politiche del DEF (Nuovo welfare, Capitale umano e coesione sociale; Semplificazione; Ricerca & Innovazione-digitalizzazione-trasferimento tecnologico; Sostenibilità, Resilienza e sicurezza; Autonomia) e poi declinate in quattordici schede tematiche che raccolgono le priorità sulle quali focalizzarsi in linea anche con le agende delle policies di Regione Lombardia”.

1.5 – La situazione socio-economica del territorio

Secondo quanto emerge dalla nota congiunturale¹⁵ del 4° trimestre, l'anno 2021¹⁶ nel comparto industriale la produzione a Lecco registra +14,5%, gli ordini +20,1% e il fatturato +21,3%. L'occupazione è cresciuta dell'1,8%.

Provincia	Produzione	Ordini	Fatturato	Occupazione
Varese	12,7	20,5	17,1	0,3
Como	15,7	21,9	19,8	-1,5
Sondrio	10,7	9,8	13,8	-0,3
Milano	14,6	20,4	20,6	1,0
Bergamo	17,4	23,7	22,3	1,1
Brescia	19,0	23,7	28,0	1,7
Pavia	9,3	13,2	16,4	0,3
Cremona	12,3	19,3	20,0	-0,2
Mantova	12,9	18,7	19,5	1,0
Lecco	14,5	20,1	21,3	1,8
Lodi	8,8	12,7	14,7	0,5
Monza e Brianza	13,6	18,7	19,3	0,4
Lombardia	15,6	22,2	22,2	0,8

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2021 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

L'artigianato mostra variazioni superiori ai 10 punti percentuali per produzione e fatturato: entrambi +13,2% mentre per gli ordini si attesta a +9,7%. L'occupazione aumenta dello 0,7%.

Provincia	Produzione	Ordini	Fatturato	Occupazione
Varese	11,1	8,6	12,6	1,1
Como	11,4	9,0	14,0	0,3
Sondrio	9,2	10,0	12,7	0,8
Milano	8,8	6,3	9,9	-3,1
Bergamo	16,4	14,3	18,0	0,6
Brescia	13,0	11,1	15,1	0,2
Pavia	9,2	6,7	11,2	-0,2
Cremona	9,8	7,1	8,9	-2,1
Mantova	10,2	7,3	10,7	1,3
Lecco	13,2	9,7	13,2	0,7
Lodi	5,5	4,9	5,3	-3,9
Monza e Brianza	11,3	9,7	11,8	-1,9
Lombardia	11,7	9,6	13,4	-0,3

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2021 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

¹⁵ Fonte: Nota informativa del 15 febbraio 2022 della Camera di Commercio di Como-Lecco "Analisi congiunturale 3° trimestre 2021 Industria, artigianato, commercio e servizi" - https://www.comolecco.camcom.it/archivio5_notizie_0_372.html

¹⁶ Per non appesantire troppo il commento si è scelto di dedicare questa nota informativa all'analisi dell'intero 2021, confrontandolo con il 2020 e il 2019, al fine di avere raffronti anche con la situazione prima dell'emergenza Covid-19.

Nell'intero 2021 le imprese della provincia di Como intervistate sono state 408 per l'industria, 420 per l'artigianato, 406 per il commercio e 395 per i servizi; per Lecco 373 aziende industriali, 361 artigiane, 291 del commercio e 365 dei servizi.

A Lecco il volume d'affari del commercio aumenta del 4,3% e quello dei servizi a un +16,4%.

In provincia di Lecco, rispetto al 2020, l'occupazione del commercio mostra una crescita del 4,4%, mentre cala dello 0,7% nei servizi.

Tav. 8 - Variazione rispetto alla media 2020 del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese commerciali delle province lombarde. Anno 2021.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	7,3	3,9
Como	8,6	1,0
Sondrio	7,1	4,1
Milano	10,0	1,0
Bergamo	11,4	2,1
Brescia	16,1	3,1
Pavia	12,4	6,9
Cremona	9,3	3,9
Mantova	7,9	5,2
Lecco	4,3	4,4
Lodi	7,9	3,0
Monza e Brianza	15,4	3,1
Lombardia	10,5	3,0

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2021 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

Tav. 11 - Variazione rispetto alla media 2020 del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese dei servizi delle province lombarde. Anno 2021.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	12,8	-4,0
Como	18,7	10,3
Sondrio	14,2	5,6
Milano	16,9	1,0
Bergamo	18,4	0,8
Brescia	14,9	0,1
Pavia	13,7	0,0
Cremona	9,9	-2,9
Mantova	10,9	3,9
Lecco	16,4	-0,7
Lodi	8,1	-0,4
Monza e Brianza	16,2	-0,4
Lombardia	16,1	1,4

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2021 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

1.5.1. – LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Territorio				
Tipo di territorio: pedemontano				
Superficie in Km²: 46				
Risorse idriche				
Laghi	1			
Fiumi/Torrenti	23 + affluenti			
Viabilità				
Strade		2017	2018	2019
Autostrade	Km	0	0	0
Statali	Km	9	9	9
Provinciali	Km	1	1	1
Comunali	Km	130	130	130
Vicinali	Km	0	0	0

RETE FOGNARIA	Km
Rete acque bianche	68
Rete acque nere	82
Rete acque miste	33
Depuratore in Via Bruno Buozzi	
RETE ACQUEDOTTO	Km
Rete acquedotto	135
DISTRIBUZIONE DEL GAS	Km
Lunghezza rete gas	138

1.5.2. – I PIANI E GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

I dati sono forniti dall'Area "Opere pubbliche e patrimonio"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 giugno 2014 è stato approvato il PGT.

Gli atti costituenti il PGT hanno acquistato efficacia ai sensi del comma 11 articolo 13 della L.R.12/05 e s.m.i. con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 10 del 4 marzo 2015.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 28.06.2018 è stato deliberato l'avvio del procedimento per la stesura del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e dei relativi piani particolareggiati, unitamente alla Valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di Incidenza (VIC).

Il Piano Generale del Traffico Urbano e dei relativi piani particolareggiati (PGTU) è stato definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25.05.2020.

L'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di attivare un sistema webGIS comunale per uso interno per la pubblicazione di dati su portale pubblico, basato sui software UrbanTools PRO e FreeGIS di R3 GIS, installato in ambiente cloud.

Con Determinazione dirigenziale n. 1259 del 11.12.2018 è stata effettuata l'aggiudicazione della procedura MEPA per l'affidamento della fornitura e implementazione di R3 UrbanTools per la gestione dei dati territoriali e di un portale cartografico, rinnovata annualmente.

Con Determina n. 572 del 05/05/2021 e successiva Determina n. 1730 28/11/2021 è stato avviato l'aggiornamento del Data Base Topografico attraverso un volo fotogrammetrico e la sua successiva restituzione in ambiente GIS. L'aggiornamento del DBT (Data Base Topografico) ha come obiettivo la realizzazione della base cartografica per la redazione dei piani di settore, dei progetti di riqualificazione territoriale e dell'integrazione delle banche dati finalizzate alla creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Con Deliberazione n. 65 del 21.12.2018 il Consiglio Comunale ha formulato una proposta di indicazioni e linee guida quale indirizzo alla Giunta Comunale per la definizione delle fattispecie di variante per avvio del procedimento di Variante al PGT.

Con Deliberazione n. 136 del 30.05.2019 la Giunta Comunale ha disposto l'avvio del procedimento di variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT, (anche per l'adeguamento per la pubblicazione del PGT sulla piattaforma webGIS in via di

predisposizione), con contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale VAS e verifiche di interferenza con siti di Rete Natura 2000, proseguita con avviso pubblico di avvio del procedimento di variante al PGT e raccolta di suggerimenti e proposte. La Giunta Comunale con Informativa n. 1 del 09.01.2020 ha trattato della modifica del PGT alle norme tecniche del piano delle regole e norme tecniche comuni in ordine alle disposizioni inerenti le destinazioni urbanistiche commerciali e le tipologie di vicinato, medie strutture, grandi strutture. Gli elaborati normativi e cartografici predisposti per la suddetta variante sono in fase valutativa preventiva alla definizione dei provvedimenti amministrativi atti al proseguimento dell'iter approvativo, (anche in vista degli adempimenti previsti ai sensi della l.r. 18/2019).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1329 del 17.12.2018 è stato affidato incarico di servizio tecnico attinente alla redazione dell'Aggiornamento della componente geologica idrogeologica e sismica del PGT vigente ai sensi della D.g.r. n. IX/2616 del 30.11.2011. La Giunta Comunale con deliberazione n. 184 del 17.09.2020 lo ha approvato in linea tecnica per successivi adempimenti normativi.

Con Deliberazione n. 27 del 29.06.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento semplificato del rischio idraulico comunale, ai sensi dell'articolo 14 comma 8 del regolamento regionale n. 7/2017.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1322 del 06.11.2020 è stato affidato incarico di servizio per la redazione di un masterplan strategico paesaggistico-ambientale e linee guida per il sistema del verde in città di Lecco come strumento propedeutico alla partecipazione a bandi di finanziamento europei FERS 2021-2027 e alle attività di pianificazione urbanistica comunale (quale variante al PGT o altri adempimenti in materia urbanistica). Con Determinazione dirigenziale n. 971 del 08.07.2021 è stato affidato un incarico di un Masterplan del verde per la Città di Lecco, inoltre per ognuno dei tre torrenti principali, Gerenzone, Caldone, Bione, è stato affidato un incarico di servizio per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con Determinazioni dirigenziali in data 04.08.2021.

Le deliberazioni di Giunta Comunale n. 216 del 27.11.2020 e n. 241 del 17.12.2020 hanno attivato manifestazioni di interesse rispettivamente per l'individuazione di ambiti della rigenerazione e misure di incentivazione ai sensi dell'art. 8bis della l.r. n. 12/2005 e per l'individuazione di immobili appartenenti al patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40bis della l.r. n. 12/2005, per quest'ultima sono stati riaperti i termini a seguito di modifica della legge regionale. Con deliberazioni di

Consiglio Comunale n. 65 e n. 66 del 20.12.2021 sono stati rispettivamente individuati gli ambiti di rigenerazione urbana ai sensi art. 8 bis della l.r. 12/05 e gli immobili appartenenti al patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40 bis della l.r. 12/05.

Ai sensi della l.r. n. 18/2019, art. 8 comma 2, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.06.2021 sono stati individuati gli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra esistenti; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20.12.2021 si è proceduto all'individuazione delle aree o singoli immobili da escludere dall'applicazione dell'art. 11 comma 5 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 5-quater della medesima legge. Con specifiche deliberazioni di Consiglio Comunale si è inoltre provveduto ad approvare alcune fattispecie di modifiche puntuali/correzioni errori materiali del PGT che non necessitano di varianti ordinarie.

L'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 11.11.2021 ha avviato il procedimento di stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e relativo piano di settore: Piano urbano della mobilità ciclistica (Biciplan), unitamente all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e verifica di interferenza con siti rete natura 2000 - valutazione di incidenza, strumento di pianificazione strategica integrato con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

2022-2024

Nel corso del 2022 è previsto l'avvio della Variante al Piano di Governo del Territorio con contestuale avvio del procedimento di Valutazione ambientale VAS e Valutazione di incidenza con siti di Rete Natura 2000; la relativa procedura per l'approvazione e l'efficacia definitiva è stabilita dalla l.r. n. 12/2005, con particolare riferimento agli artt. 4 e 13. La suddetta variante costituirà adeguamento del PGT alla l.r. n. 31/2014 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato"*; mentre la precedente Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT avviata con DGC n. 136 del 30.05.2019, potrà considerarsi "assorbita" entro la Variante generale.

Lo strumento di pianificazione urbanistica generale da avviare dovrà confrontarsi e integrarsi, con gli strumenti di pianificazione sovracomunale (Revisione del Piano Territoriale Regionale in corso; Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con DCP del 29.09.2021 in corso per approvazione, Variante del Piano Territoriale di Coordinamento Parco Adda Nord in corso), con

gli atti di programmazione comunale, con gli strumenti di pianificazione settoriale (PGTU, PUMS, PAESC, ecc.), studi di fattibilità/masterplan in fase di definizione (quali il Masterplan strategico paesaggistico-ambientale, Masterplan del verde della Città di Lecco, progetti di fattibilità Gerenzone, Caldone, Bione), e ogni altro strumento e misura di interesse per la pianificazione urbanistica comunale.

Riguardo gli ambiti della rigenerazione e misure di incentivazione ai sensi dell'art. 8bis della l.r. n. 12/2005 e gli immobili appartenenti al patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40bis della l.r. n. 12/2005, individuati dal Consiglio Comunale con deliberazioni nn. 65 e 66 del 20.12.2021, verranno seguiti gli specifici iter procedurali secondo gli adempimenti previsti dai suddetti strumenti finalizzati alla rigenerazione urbana, (quali ad esempio eventuali varianti al PGT vigente).

Infine, per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e relativo piano di settore Biciplan, si procederà con l'iter procedurale previsto dalla normativa in materia, relativa verifica di assoggettabilità alla VAS e verifica di interferenza con Siti Rete Natura 2000- valutazione di incidenza, già avviati.

A partire dal 2022 è prevista la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) che integri banche dati alfanumeriche e oggetti georiferiti. Dall'incontro e dall'integrazione tra dati e informazioni georiferite stanno scaturendo sempre nuove e interessanti applicazioni che nell'ambito amministrativo si riferiscono a molteplici attività, quali: la pianificazione e gestione del territorio urbano (piani di governo comunali, viabilità, ottimizzazione dei trasporti, ...) ed extraurbano (uso del suolo, gestione di parchi e aree protette, ...), la gestione del catasto, il monitoraggio e gli studi di impatto ambientale, la gestione e il controllo di reti tecnologiche di servizi (erogazione di gas, acqua, elettricità, ...), le analisi socio-economiche.

L'obiettivo è quindi una struttura dove l'informazione è organizzata e auto-alimentata in un flusso continuo e dove la componente territoriale riveste un ruolo fondamentale: le informazioni e i dati infatti sono riferiti ad oggetti individuabili a livello cartografico (cioè con una data posizione).

In tale ottica, i dati comuni a tutti i servizi devono essere gestiti centralmente, mentre i singoli utilizzatori mantengono la competenza sui dati da loro prodotti sia per la manutenzione e l'aggiornamento, sia per le procedure di accesso e di autorizzazione all'uso dello stesso.

1.5.3 – LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lecco dal 2001 al 2020.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno¹⁷.



¹⁷ Fonte: I grafici e i commenti sono tratti dal sito <https://www.tuttitalia.it/>

La tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	45.513	-	-	-	-
2002	31 dicembre	45.874	+361	+0,79%	-	-
2003	31 dicembre	46.196	+322	+0,70%	19.342	2,36
2004	31 dicembre	46.477	+281	+0,61%	19.554	2,35
2005	31 dicembre	46.857	+380	+0,82%	19.812	2,34
2006	31 dicembre	47.006	+149	+0,32%	20.054	2,32
2007	31 dicembre	47.325	+319	+0,68%	20.230	2,31
2008	31 dicembre	47.529	+204	+0,43%	20.383	2,30
2009	31 dicembre	47.791	+262	+0,55%	20.536	2,30
2010	31 dicembre	48.114	+323	+0,68%	20.738	2,29
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	48.355	+241	+0,50%	20.927	2,28
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	46.705	-1.650	-3,41%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	46.673	-1.441	-2,99%	20.931	2,20
2012	31 dicembre	47.240	+567	+1,21%	21.534	2,17
2013	31 dicembre	48.131	+891	+1,89%	21.542	2,21
2014	31 dicembre	48.141	+10	+0,02%	21.500	2,22
2015	31 dicembre	47.999	-142	-0,29%	21.570	2,21
2016	31 dicembre	48.131	+132	+0,28%	21.638	2,20
2017	31 dicembre	48.177	+46	+0,10%	21.732	2,18
2018*	31 dicembre	48.265	+88	+0,18%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	48.058	-207	-0,43%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	47.454	-604	-1,26%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

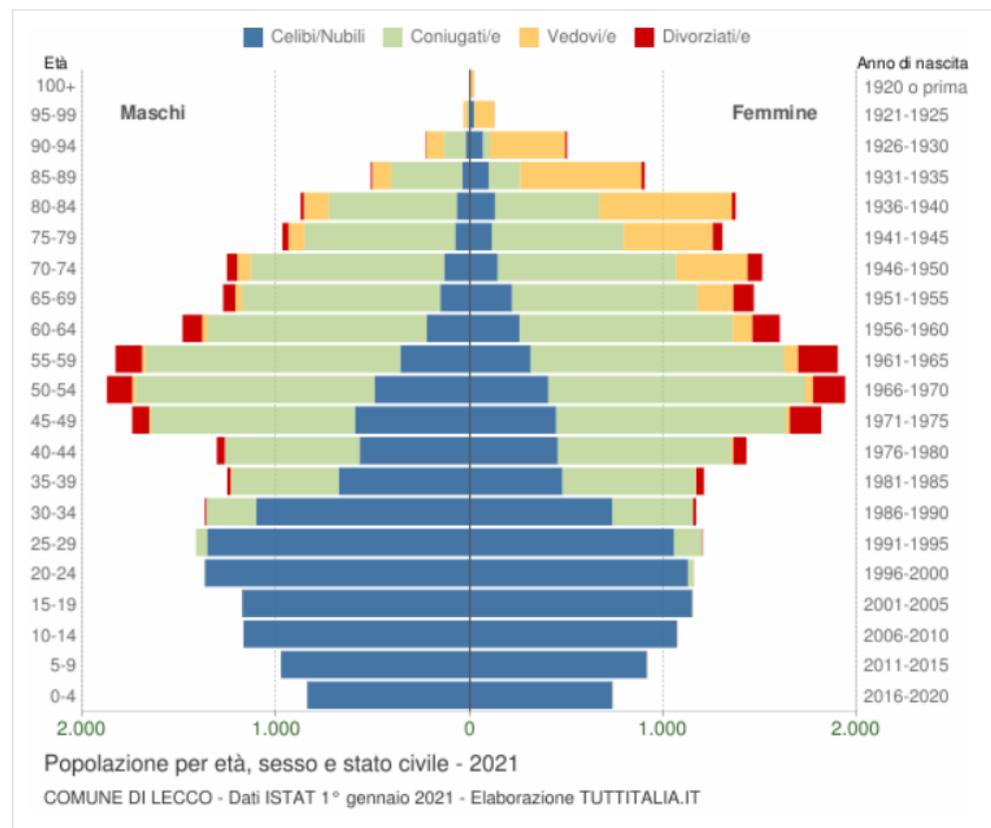
(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

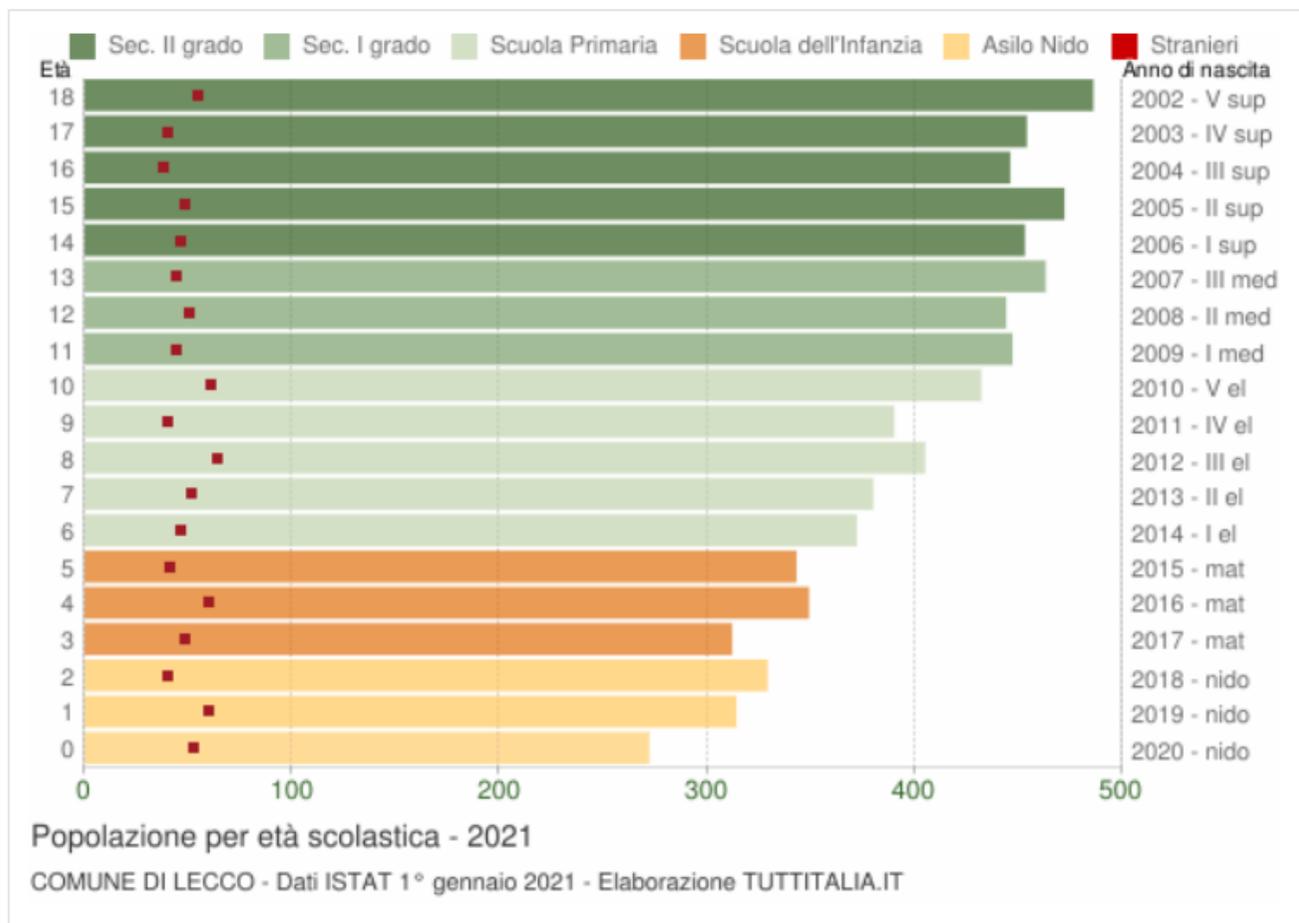


Il grafico sopra riportato, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lecco per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Popolazione per classi di età scolastica 2021¹⁸

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Lecco, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



¹⁸ Distribuzione della popolazione di **Lecco** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Cittadini stranieri a Lecco

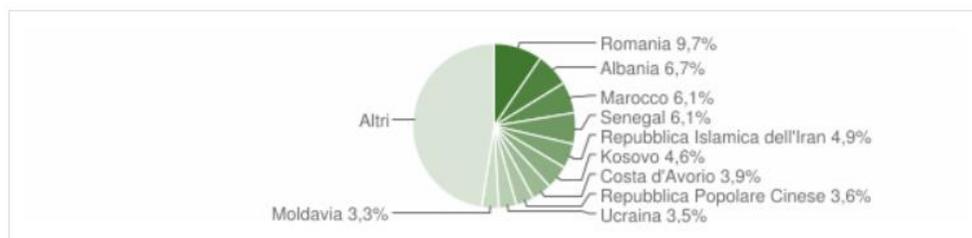
Popolazione straniera residente a **Lecco** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Lecco al 1° gennaio 2021 sono 5.027 e rappresentano il 10,6% della popolazione residente

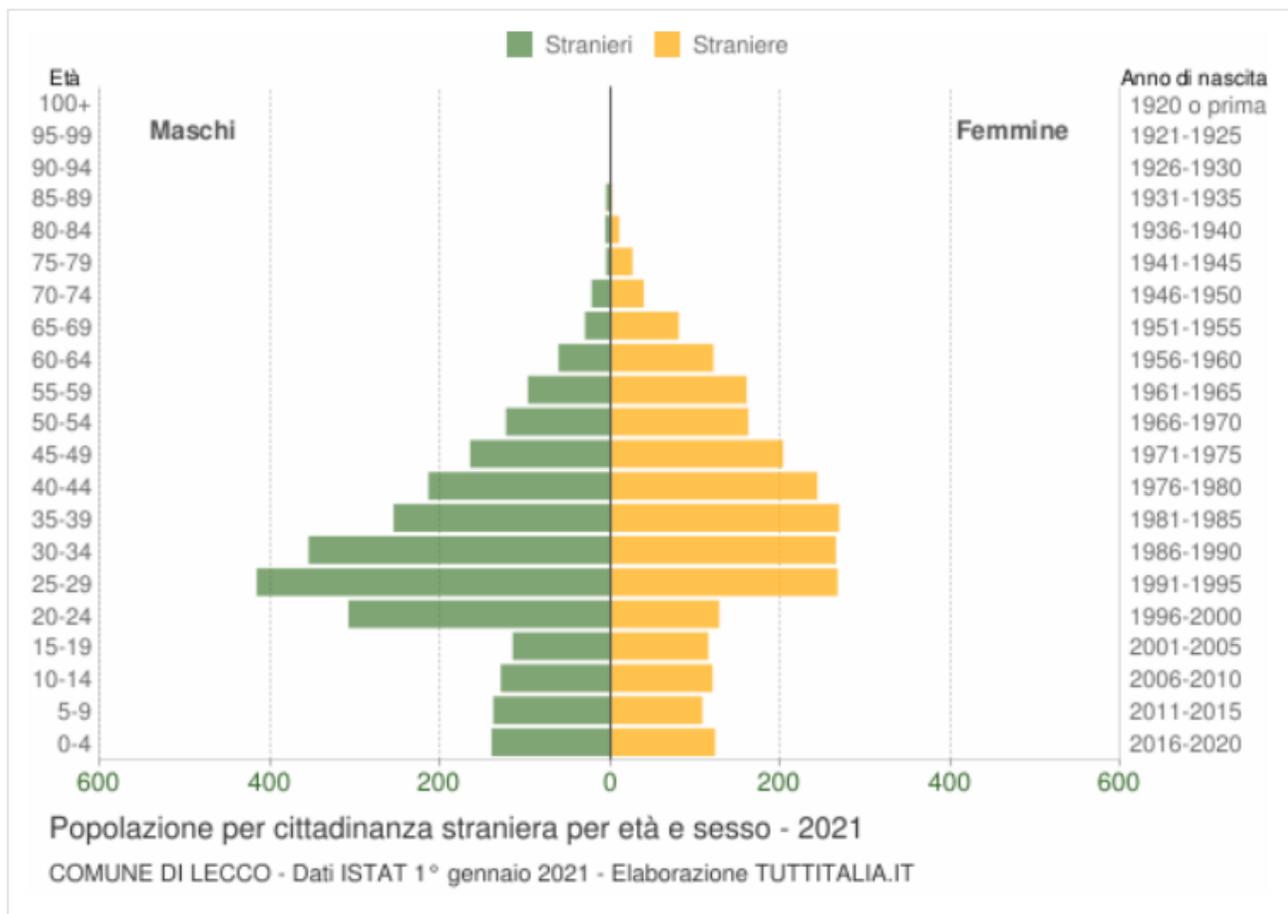


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 9,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (6,7%) e dal Marocco (6,1%).



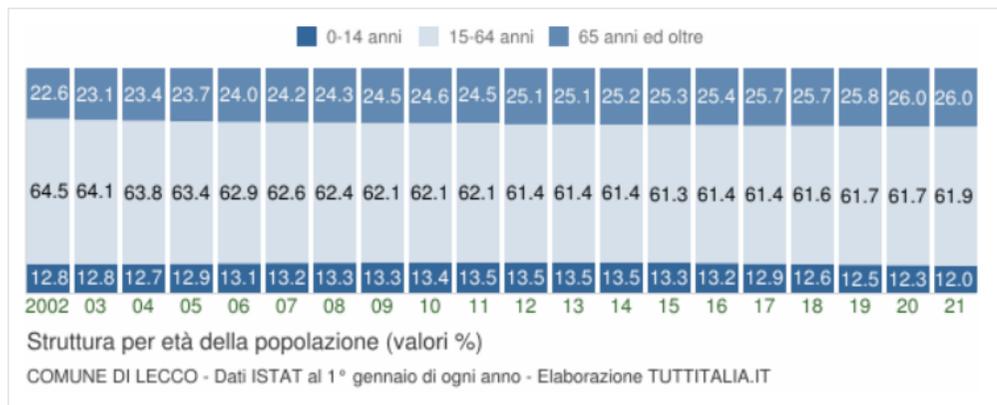
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Di seguito è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Lecco per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Indici demografici e Struttura di Lecco

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	5.825	29.380	10.308	45.513	44,5
2003	5.878	29.384	10.612	45.874	44,8
2004	5.882	29.492	10.822	46.196	44,9
2005	5.991	29.463	11.023	46.477	45,0
2006	6.134	29.466	11.257	46.857	45,1
2007	6.214	29.432	11.360	47.006	45,2
2008	6.279	29.556	11.490	47.325	45,3
2009	6.335	29.525	11.669	47.529	45,5
2010	6.383	29.665	11.743	47.791	45,6
2011	6.471	29.874	11.769	48.114	45,6
2012	6.300	28.652	11.721	46.673	46,0
2013	6.377	28.998	11.865	47.240	45,9
2014	6.481	29.531	12.119	48.131	46,0
2015	6.420	29.518	12.203	48.141	46,1
2016	6.314	29.481	12.204	47.999	46,4
2017	6.222	29.553	12.356	48.131	46,5
2018	6.100	29.700	12.377	48.177	46,7
2019*	6.014	29.786	12.465	48.265	46,9
2020*	5.908	29.639	12.511	48.058	47,1
2021*	5.705	29.393	12.356	47.454	47,2

(*) popolazione post-censimento

1.5.4 – L'ECONOMIA INSEDIATA

Per quanto riguarda gli avvii e le cessazioni di imprese a fine 2021¹⁹ le imprese registrate nell'area lariana a fine 2021 sono 73.979: 48.255 a Como e 25.724 a Lecco. "La variazione percentuale²⁰ torna a essere positiva in entrambi i territori: +0,8% a Como e +0,3% a Lecco (nel 2020 il dato si era attestato rispettivamente a -0,2% e -0,4%); la media lariana si attesta a +0,6%, contro il +0,3% regionale e il -0,2% nazionale (nel 2020 tutte e tre avevano evidenziato performance negative: Lario -0,3%; Lombardia, -0,6%; Italia -0,2%)".

"Nell'area lariana lo scorso anno sono nate 4.063 imprese e hanno cessato l'attività²¹ 3.559 aziende; pertanto, il saldo risulta positivo per 504 unità (contro le -242 del 2020)". "Nel territorio lecchese, il saldo tra iscrizioni e cessazioni, torna positivo (da -123 a +86 aziende)²². Le iscrizioni sono state 1.312 (+12,3%), a fronte di 1.226 cessazioni (-5%)".

Provincia	Imprese registrate 2021	Variazione % 2020	Variazione % 2021
BERGAMO	94.595	-0,5	0,6
BRESCIA	118.742	-0,2	1,2
COMO	48.255	-0,2	0,8
CREMONA	28.979	-0,6	0,3
LECCO	25.724	-0,4	0,3
LODI	16.149	-1,0	-2,3
MANTOVA	37.992	-2,1	-2,1
MILANO	379.006	-0,7	0,3
MONZA B.ZA	73.692	-0,3	-0,8
PAVIA	46.513	-0,5	0,4
SONDRIO	14.530	-1,8	0,5
VARESE	68.315	0,2	1,6
COMO+LECCO	73.979	-0,3	0,6
LOMBARDIA	952.492	-0,6	0,3
ITALIA	6.067.466	-0,2	-0,2

Fonte: Infocamere - banca dati Stock view e Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

N.B.: Il dato sul totale delle imprese si riferisce alle **sole sedi legali**. La variazione % è calcolata rispetto allo stock registrato alla fine degli anni 2019 e 2020.

Provincia	2020			2021		
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
BERGAMO	4.363	4.840	-477	5.265	4.506	759
BRESCIA	5.813	5.762	51	6.852	5.205	1.647
COMO	2.268	2.387	-119	2.751	2.333	418
CREMONA	1.302	1.494	-192	1.441	1.348	93
LECCO	1.168	1.291	-123	1.312	1.226	86
LODI	758	854	-96	911	784	127
MANTOVA	1.644	2.145	-501	1.868	1.807	61
MILANO	20.828	16.307	4.521	24.946	16.334	8.612
MONZA B.ZA	3.807	3.828	-21	4.657	3.569	1.088
PAVIA	2.193	2.441	-248	2.413	2.273	140
SONDRIO	614	729	-115	681	618	63
VARESE	3.285	3.127	158	4.080	2.974	1.106
COMO+LECCO	3.436	3.678	-242	4.063	3.559	504
LOMBARDIA	48.043	45.205	2.838	57.177	42.977	14.200
ITALIA	292.308	272.992	19.316	332.596	246.009	86.587

Fonte: Infocamere - banca dati Stock view e Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

N.B.: Il dato delle cessazioni è al netto delle cessazioni d'ufficio (cfr. nota 2).

¹⁹ Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco Nota Informativa del 15 febbraio 2022- Avvii e cessazioni di imprese nel 2021.

https://www.comolecco.camcom.it/archivio5_notizie-e-comunicati_0_415.html

²⁰ La variazione percentuale viene calcolata rapportando lo stock delle imprese registrate a fine periodo (31/12/2021) e quello di inizio periodo (31/12/2020). Gli stock di imprese cambiano per effetto di iscrizioni, cessazioni e "variazioni" (imprese plurilocalizzate che trasferiscono la propria sede da una provincia ad un'altra; imprese erroneamente cancellate dal Registro che sono state re-iscritte allo stesso; imprese cancellate dal Registro in quanto erroneamente iscritte. Le "variazioni" riguardano anche modifiche di forma giuridica e/o attività economica, che non cambiano il totale delle imprese registrate, ma alterano le statistiche relative alle classi di attività economica e tipologia giuridica. I dati si riferiscono alle sole sedi legali: non comprendono le unità locali.

²¹ I numeri delle cessazioni qui riportati non comprendono quelle d'ufficio, cioè delle imprese che sono state cancellate dal Registro in quanto non più operative. Nel 2021, nell'area lariana se ne sono registrate 57; nel 2020 8.

²² A questo saldo vanno aggiunte le 18 "variazioni" (+7 a Como e +11 a Lecco) e sottratte le 57 cessazioni d'ufficio (29 a Como e 28 a Lecco), per cui l'incremento numerico delle aziende rispetto al 2020 è stato pari a +465 unità (+396 a Como e +69 a Lecco). Rapportando questo saldo alle 73.514 imprese registrate a fine 2020 si ottiene la variazione percentuale.

In merito al focus settoriale²³ “nella circoscrizione lariana operavano 3.267 imprese agricole (il 4,4% del totale), 23.605 manifatturiere (il 31,9%) di cui 12.843 di costruzioni (17,4% del totale), 16.414 del commercio (22,2%) e 30.693 dei servizi (41,5%)”.

A Lecco le imprese di servizi rappresentano il 40,1%, quelle del commercio il 23% e le industriali il 32,5%.

Tab. 3 - IMPRESE REGISTRATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ a fine 2021 (valori %) e variazione % anno 2021.										
Italia, Lombardia e province lombarde										
Provincia	Imprese registrate					Variazione %				
	Agricoltura	Industria	di cui costruzioni	Commercio ingrosso e dettaglio	Servizi	Agricoltura	Industria	di cui costruzioni	Commercio ingrosso e dettaglio	Servizi
BERGAMO	5,5	33,7	20,9	22,1	38,7	1,4	-0,2	0,4	0,0	1,6
BRESCIA	8,4	29,5	16,0	21,7	40,5	-0,7	0,8	2,2	0,3	2,3
COMO	4,4	31,6	17,6	21,8	42,2	0,2	0,4	2,1	-0,4	1,9
CREMONA	13,2	28,9	17,1	22,6	35,3	-1,7	0,7	1,6	-1,0	1,7
LECCO	4,4	32,5	16,8	23,0	40,1	-0,4	-0,7	0,8	-0,1	1,4
LODI	8,2	30,3	19,6	23,3	38,3	-1,3	-5,3	-6,6	-1,5	-0,5
MANTOVA	19,7	26,8	15,1	22,1	31,4	-1,6	-5,4	-6,6	-1,6	0,3
MILANO	1,0	23,3	13,4	23,2	52,4	0,1	-1,4	-1,2	-1,8	2,0
MONZA B.ZA	1,3	31,5	18,0	24,5	42,7	-1,2	-3,9	-4,1	-1,1	1,6
PAVIA	13,3	29,8	19,1	22,2	34,7	-1,3	0,8	1,8	-0,5	1,2
SONDRIO	15,9	25,3	15,7	20,6	38,2	0,2	0,2	0,7	-0,9	1,7
VARESE	2,5	32,1	17,2	23,1	42,2	2,2	1,7	3,8	0,5	2,2
COMO+LECCO	4,4	31,9	17,4	22,2	41,5	0,0	0,0	1,7	-0,3	1,7
LOMBARDIA	4,8	27,8	16,0	22,8	44,5	-0,6	-0,9	-0,3	-0,9	1,8
ITALIA	12,9	24,8	14,8	26,1	36,2	-0,3	-0,2	0,8	-1,5	0,9

Fonte: Infocamere - banca dati Stock view e Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

N.B.: I dati si riferiscono alle sole sedi legali; le imprese non classificate sono ripartite negli altri settori in base al peso percentuale di ciascuno di essi. Pertanto, a causa degli arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. La variazione % è calcolata rispetto allo stock di imprese a fine 2020.

“Quanto alle forme giuridiche, a fine 2021 il 29,2% delle imprese lariane si configurava come società di capitale; il 20,1% come società di persone; il 48,4% come impresa individuale; il 2,3% come “altra forma”. Crescono le società di capitale e le imprese individuali (rispettivamente +2,8% e +0,7%), mentre diminuiscono le società di persone (-2,3%) e le altre forme (-1,7%)”.

In particolare, a Lecco le società di capitale sono pari al 27,8%, mentre quelle individuali il 50,1%.

²³ Le imprese non classificate sono state ripartite nei vari settori in base al peso di ognuno di essi sul totale.

Le società di capitale crescono del +1,7% nel lecchese; quelle di persone e le altre forme calano a Lecco (le prime -2,4% a Lecco, le seconde -2,5%). Le imprese individuali a Lecco presentano un incremento pari a +0,7%.

Tab. 4 - IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA (valori %) a fine 2021 e variazione % anno 2021. Italia, Lombardia e province lombarde								
Provincia	Imprese registrate				Variazione %			
	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
BERGAMO	32,7	16,2	48,7	2,4	2,2	-1,8	0,5	-0,9
BRESCIA	32,1	17,2	48,3	2,5	3,5	-2,0	0,8	-0,1
COMO	29,9	20,2	47,5	2,4	3,3	-2,3	0,8	-1,4
CREMONA	22,4	20,9	53,9	2,8	4,4	-2,1	-0,2	-0,9
LECCO	27,8	19,9	50,1	2,2	1,7	-2,4	0,7	-2,5
LODI	26,1	19,0	51,7	3,2	2,5	-1,8	-4,8	-1,7
MANTOVA	22,5	21,0	54,4	2,2	1,8	-2,3	-3,5	-1,8
MILANO	49,7	13,8	32,7	3,9	4,0	-1,7	-4,0	-0,9
MONZA B.ZA	34,7	18,0	45,0	2,3	3,1	-2,2	-3,1	-1,5
PAVIA	22,9	15,8	59,0	2,3	2,7	-1,9	0,1	-1,0
SONDRIO	21,2	19,4	56,7	2,7	3,3	-2,1	0,5	-0,3
VARESE	32,7	19,7	45,1	2,5	2,5	-1,1	2,4	0,1
COMO+LECCO	29,2	20,1	48,4	2,3	2,8	-2,3	0,7	-1,7
LOMBARDIA	37,8	16,5	42,8	3,0	3,5	-1,9	-1,4	-0,9
ITALIA	29,9	15,3	51,4	3,4	1,4	-2,0	-0,5	-0,3

Fonte: Infocamere - banca dati Stock view e Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

N.B.: I dati si riferiscono alle **sole sedi legali**. La variazione % è calcolata rispetto allo stock di imprese a fine 2020.

Le start-up innovative²⁴

Al 1° febbraio 2021, le **start-up innovative lariane** iscritte nella sezione dedicata del Registro sono 115: 16 operano nel settore manifatturiero (13,9%); 8 nel commercio (7%) e 91 nei servizi (79,1%). A Lecco le *start-up* registrate sono 42. La concentrazione delle *start-up* nel terziario è inferiore a Lecco (80,9% contro l'89% di Como), soprattutto nei servizi (69% contro 84,9%), mentre i rapporti si invertono con riferimento al manifatturiero: Lecco 19,1%; Como 11%. Lecco, con un'incidenza delle *start-up* pari all'1,6 per mille delle aziende registrate, è in 47^a posizione a livello nazionale (4^a a livello regionale).

Tab 14 - Italia, Lombardia e province lombarde: start-up innovative all'1/2/2021 per settore						
Provincia	AGRICOLTURA	MANIFATTURIERO	DI CUI COSTRUZIONI	TERZIARIO	DI CUI SERVIZI	TOTALE
BERGAMO	6	48	2	196	190	250
BRESCIA	3	45	2	179	176	227
COMO	0	8	0	65	62	73
CREMONA	3	5	0	26	25	34
LECCO	0	8	0	34	29	42
LODI	0	4	0	19	18	23
MANTOVA	1	9	0	26	20	36
MILANO	15	269	10	1.972	1.901	2.256
MONZA B.ZA	1	20	2	90	87	111
PAVIA	0	10	0	51	49	61
SONDRIO	0	4	0	6	5	10
VARESE	0	21	1	64	59	85
COMO+LECCO	0	16	0	99	91	115
LOMBARDIA	29	451	17	2.728	2.621	3.208
ITALIA	95	2.187	116	9.735	9.373	12.017

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

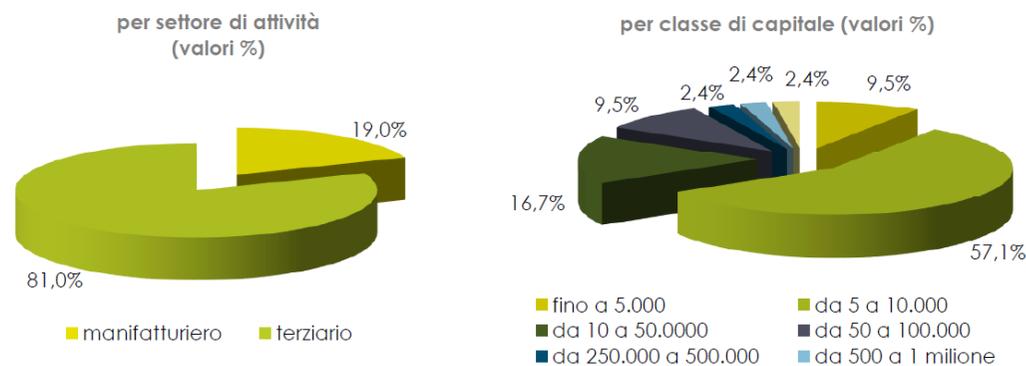
²⁴Nota informativa del 9 febbraio 2021 "Avvii e cessazioni di imprese nel 2020, contratti di rete e start-up" - Camera di Commercio di Como-Lecco

Tab 15 - Italia, Lombardia e province lombarde: start-up innovative registrate all'1/2/2021 ogni 1.000 imprese

Provincia	Imprese registrate al 31/12/2020	Start-up all'1/2/2021	Start-up ogni 1.000 registrate	Posizione nella graduatoria nazionale
BERGAMO	94.008	250	2,7	11
BRESCIA	117.391	227	1,9	24
COMO	47.859	73	1,5	52
CREMONA	28.879	34	1,2	71
LECCO	25.655	42	1,6	47
LODI	16.530	23	1,4	60
MANTOVA	38.791	36	0,9	78
MILANO	377.948	2.256	6,0	1
MONZA B.ZA	74.321	111	1,5	56
PAVIA	46.349	61	1,3	64
SONDRIO	14.455	10	0,7	89
VARESE	67.213	85	1,3	66
COMO+LECCO	73.514	115	1,6	50
LOMBARDIA	949.399	3.208	3,4	
ITALIA	6.078.031	12.017	2,0	

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Figura 17 - Provincia di Lecco: start up registrate all'1 febbraio 2021



Fonte: Ufficio Statistica e Osservatori Camera di Commercio di Lecco su dati Infocamere

1.5.5 – I FLUSSI TURISTICI E LE STRUTTURE RICETTIVE

A fine giugno 2021 le localizzazioni lariane²⁵ che operano nel settore del turismo sono 7.435 (di cui 2.486 a Lecco) e rappresentano l'8,7% delle aziende iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio di Como-Lecco (l'8,2% quelle lecchesi). Le stesse sono pari al 9,2% del totale lombardo del settore (3,1% Lecco). Il peso del comparto nella nostra regione rispetto al totale delle localizzazioni è pari al 7,7% (contro l'8,9% italiano).

All'inizio del 2016²⁶ la quota delle imprese turistiche nell'area lariana era pari al 7,8% (7,2% a Lecco); la percentuale sulle localizzazioni lombarde era pari all'8,9% (Lecco 2,9%). Le localizzazioni lombarde attive nel turismo rappresentavano il 7,3% del totale (contro l'8,1% dell'Italia).

Rispetto a fine 2020, a metà 2021 le localizzazioni lariane del comparto sono cresciute del 2%, pari a +149 unità (di cui a Lecco +2,4%, quindi +58), contro il +1,3% regionale e il +1% nazionale; nei confronti di inizio 2016 l'aumento è stato del 12,3% (pari a +813 localizzazioni: di cui a Lecco +295, quindi +13,5%), contro il +9,4% della Lombardia e +12,8% dell'Italia. A fine giugno 2021, Lecco si piazza al 4° posto in Lombardia (dietro anche a Brescia) e al 58° in Italia. Rispetto alla classifica di inizio 2016, Lecco recupera 10 posizioni nella classifica italiana (era 68[^]) e 3 piazze in quella regionale (era 7[^]).

Sul fronte occupazionale il comparto del turismo lariano, a fine giugno 2021, occupa quasi 21.900 addetti, pari al 7,8% del totale della forza lavoro impiegata in loco (contro il 7,1% della Lombardia e l'8,2% dell'Italia). Quelli delle imprese lecchesi occupano quasi 7.600 persone (7,3%). Rispetto al 1° gennaio 2016, il numero dei lavoratori lariani è cresciuto del 3,2%, pari a quasi 700 unità: +1.288 a Lecco (+20,4%), contro il +2,4% lombardo e il -4,7% italiano. Nei primi sei mesi del 2021, gli addetti delle aziende lariane sono calati di 3.690 unità: -14,4% (-882 unità a Lecco, -10,4%), contro il -10,2% della Lombardia e il -18,3% dell'Italia.

A fine giugno 2021 Lecco è 5[^] in Lombardia e 76[^] in Italia. Rispetto a fine 2015, quest'ultimo territorio guadagna 17 posizioni nella classifica italiana (nella graduatoria regionale Lecco guadagna due posizioni).

²⁵ Fonte: Camera di Commercio di Como-Lecco – agosto 2021 – Consistenza economica del settore turistico nell'area lariana, in Lombardia e in Italia tra il 2016 e il 1° semestre 2021 – Website: <https://www.comolecco.camcom.it>

²⁶ Il raffronto con il 2016 non è casuale: si tratta dell'anno seguente a EXPO Milano 2015, evento "milestone" che ha determinato un forte incremento nei flussi turistici in tutta la Lombardia. In questo documento tutte le comparazioni sono fatte paragonando i dati e i trend sia nel medio periodo (1.1.2016 - 30.06.2021), sia nel breve periodo (31.12.2020 - 30.06.2021).

Consistenza delle localizzazioni del settore turismo nelle province lombarde
Incidenza % su totale localizzazioni e sugli addetti (valori al 30/6/2021)

Provincia	Localizzazioni attive al 30/6/2021	Localizzazioni attive settore turismo al 30/6/2021	% localizzazioni settore turismo al 30/6/ 2021	Totale addetti 30/6/2021	Totale addetti turismo 30/6/2021	% addetti turismo al 30/6/2021
BERGAMO	108.173	8.349	7,7	391.312	27.580	7,0
BRESCIA	135.218	11.559	8,5	450.693	32.460	7,2
COMO	55.133	4.949	9,0	175.792	14.276	8,1
CREMONA	33.382	2.357	7,1	108.807	6.942	6,4
LECCO	30.317	2.486	8,2	104.339	7.599	7,3
LODI	19.289	1.347	7,0	60.395	4.025	6,7
MANTOVA	42.958	2.854	6,6	143.336	7.946	5,5
MILANO	395.739	29.587	7,5	1.524.887	106.220	7,0
MONZA B.ZA	82.851	5.162	6,2	262.696	15.890	6,0
PAVIA	51.896	4.066	7,8	133.525	10.147	7,6
SONDRIO	18.484	2.638	14,3	53.736	6.645	12,4
VARESE	76.299	5.846	7,7	256.598	20.466	8,0
COMO+LECCO	85.450	7.435	8,7	280.131	21.875	7,8
LOMBARDIA	1.049.739	81.200	7,7	3.666.116	260.196	7,1
ITALIA	6.424.263	569.710	8,9	17.336.347	1.429.284	8,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Localizzazioni attive nel settore del turismo - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2021 e incidenza % a fine giugno 2021 delle province sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016-30/6/2021	Variazione 1/1/2021-30/6/2021	INCIDENZA A FINE GIUGNO 2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	7.844	8.349	6,4	0,8	10,3
BRESCIA	10.910	11.559	5,9	1,6	14,2
COMO	4.431	4.949	11,7	1,9	6,1
CREMONA	2.269	2.357	3,9	0,9	2,9
LECCO	2.191	2.486	13,5	2,4	3,1
LODI	1.289	1.347	4,5	0,0	1,7
MANTOVA	2.861	2.854	-0,2	0,3	3,5
MILANO	25.892	29.587	14,3	1,4	36,4
MONZA B.ZA	4.626	5.162	11,6	1,3	6,4
PAVIA	3.899	4.066	4,3	0,8	5,0
SONDRIO	2.366	2.638	11,5	0,4	3,2
VARESE	5.656	5.846	3,4	1,6	7,2
COMO+LECCO	6.622	7.435	12,3	2,0	9,2
LOMBARDIA	74.234	81.200	9,4	1,3	100,0
ITALIA	505.274	569.710	12,8	1,0	14,3(*)

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere (*)

Addetti delle localizzazioni attive nel settore del turismo - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2021 e incidenza delle province sul totale Lombardia a fine giugno 2021

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016-30/6/2021	Variazione 1/1/2021-30/6/2021	INCIDENZA A FINE GIUGNO 2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	22.902	27.580	20,4	-9,2	10,6
BRESCIA	33.214	32.460	-2,3	-17,1	12,5
COMO	14.876	14.276	-4,0	-16,4	5,5
CREMONA	6.173	6.942	12,5	-10,1	2,7
LECCO	6.311	7.599	20,4	-10,4	2,9
LODI	3.497	4.025	15,1	-3,6	1,5
MANTOVA	6.952	7.946	14,3	-9,5	3,1
MILANO	111.486	106.220	-4,7	-7,2	40,8
MONZA B.ZA	14.000	15.890	13,5	-5,8	6,1
PAVIA	9.554	10.147	6,2	-8,1	3,9
SONDRIO	7.432	6.645	-10,6	-23,4	2,6
VARESE	17.634	20.466	16,1	-11,2	7,9
COMO+LECCO	21.187	21.875	3,2	-14,4	8,4
LOMBARDIA	254.031	260.196	2,4	-10,2	100
ITALIA	1.499.823	1.429.284	-4,7	-18,3	18,2(*)

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere
(*) Peso settore turismo regione Lombardia su totale Italia

A fine giugno 2021 quasi la metà delle localizzazioni turistiche lariane opera nel comparto della ristorazione (46,8%: oltre 3.400 unità), mentre i bar rappresentano oltre 1/3 del totale delle realtà del comparto (33,5%, quasi 2.500). Gli alloggi sono il 15,2% (oltre 1.100 localizzazioni), mentre le agenzie di viaggio, *tour operator* e attività connesse il restante 4,1% (poco più di 300 unità). L'area lariana evidenzia una quota più bassa della Lombardia per i comparti della ristorazione (il dato regionale si attesta al 48,6% e quello nazionale al 47,3%) e bar (rispettivamente 36,8% e 32,4%); viceversa è la nostra regione ad avere una quota inferiore di alloggi (Lombardia 10,1%; Italia 16,2%). Il dato delle agenzie di viaggio e *tour operator* è più elevato in Lombardia, mentre la percentuale dell'area lariana è in linea con quella nazionale (4,4% in Lombardia; 4% in Italia). Quest'ultimo sotto-settore, insieme a quello dei bar, mostra valori più elevati a Lecco che a Como (rispettivamente 4,3% contro 4%; 34,2% contro 33,3%), mentre la ristorazione ha una percentuale più alta a Como (47,6% contro 46,4%). La quota degli alloggi è analoga (15,2% in entrambi i territori).

Rispetto a fine 2020, nell'area lariana si evidenzia una diminuzione solo dei bar (-4 unità, pari a -0,2%), mentre crescono gli alloggi (+40: +3,7%), i ristoranti (+98: +2,9%) e le agenzie di viaggio/*tour operator* (+15, +5,2%). A Lecco i bar evidenziano una diminuzione (-1 unità, -0,1%), mentre aumentano i ristoranti, gli alloggi e le agenzie di viaggio (rispettivamente +41, +9 e +9 unità, pari al +3,7%, al +2,4% e al +9,3%).

**Localizzazioni attive nel settore del turismo area lariana per sotto-settore di attività.
Periodo 1/1/2016-30/6/2021**

Classe Ateco	Como			Lecco			Como+Lecco		
	1/1/2016	2020	30/6/2021	1/1/2016	2020	30/6/2021	1/1/2016	2020	30/6/2021
Alloggio	2	2	2	0	0	0	2	2	2
Alberghi e strutture simili	239	224	234	87	83	82	326	307	316
Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	212	447	468	121	269	279	333	716	747
Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	41	45	45	15	15	15	56	60	60
Altri alloggi	3	3	3	2	2	2	5	5	5
TOTALE ALLOGGI	497	721	752	225	369	378	722	1.090	1.130
Attività dei servizi di ristorazione	9	5	5	7	4	4	16	9	9
Ristoranti e attività di ristorazione mobile	1.919	2.153	2.205	910	1.004	1.042	2.829	3.157	3.247
Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione	2	3	3	2	1	1	4	4	4
Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)	9	23	24	7	22	22	16	45	46
Mense e catering continuativo su base contrattuale	62	114	118	41	81	84	103	195	202
TOTALE RISTORAZIONE	2.001	2.298	2.355	967	1.112	1.153	2.968	3.410	3.508
Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.755	1.649	1.646	903	850	849	2.658	2.499	2.495
TOTALE BAR E RISTORANTI	3.756	3.947	4.001	1.870	1.962	2.002	5.626	5.909	6.003
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	9	4	4	0	0	0	9	4	4
Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator	70	43	42	43	31	30	113	74	72
Attività delle agenzie di viaggio	64	79	81	37	47	49	101	126	130
Attività dei tour operator	3	7	7	1	3	4	4	10	11
Altri servizi di prenotazione e attività connesse	32	57	62	15	16	23	47	73	85
TOTALE AGENZIA DI VIAGGIO, TOUR OPERATOR E SERVIZI CONNESSI	178	190	196	96	97	106	274	287	302
TOTALE TURISMO	4.431	4.858	4.949	2.191	2.428	2.486	6.622	7.286	7.435

Fonte: Infocamere, Stock View

1.5.6 – LE STRUTTURE E LE ATTEZZATURE

SCUOLE	INDIRIZZO	CAPIENZA MAX
Infanzia S. Stefano	Via A. Moro, 4	130
Infanzia Caleotto	Via Giusti, 7	100
Infanzia D. Chiesa	Via Ghislanzoni 9	100
Infanzia Gli Aquiloni	Via O. Sora, 10	130
Infanzia R. Spreafico	Via Gilardi, 11	100
Primaria N. Sauro	Via alla Chiesa, 16	130
Primaria A. Diaz	Corso Monte Santo, 22	280
Primaria C. Battisti	Viale Montegrappa, 27	260
Primaria E. De Amicis	Via Amendola 24	270
Primaria E. Toti	Via Zelioli 22	290
Primaria F. Filzi	Via Timavo, 1	100
Primaria G. Carducci	Piazza Carducci, 10	260
Primaria G. Oberdan	Via don Consonni, 1	270
Primaria S. Pellico	Via ai Poggi, 105/B	135
Primaria S. Stefano	Via A. De Gasperi, 20	300
Primaria T. Tarelli	Via padre A. Gemelli, 2	130
Secondaria I grado 'A. Stoppani'	Via Grandi, 22/A	720
Secondaria I grado 'Don Ticozzi'	Via Mentana, 48	499
Secondaria I grado A. Nava	Via Pozzoli	150
Secondaria I grado A. Ponchielli	Via Puccini, 1	250
Secondaria I grado T. Grossi	Via Ghislanzoni, 7	230
Civico Istituto Musicale G. Zelioli	Via Gomes 10	320

2 - IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 - I servizi pubblici locali: modalità di gestione

Sono state approvate le seguenti forme di **gestione in concessione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 2- Sicurezza delle persone e del territorio	Concessione biennale servizio rimozione, trasporto , deposito e custodia veicoli rimossi	Lanfranchi srl	01/05/2021- 30/4/2023
Area 3 – Bilancio e programmazione	Servizio di Tesoreria Comunale	Banca Popolare di Sondrio	01/07/2019–30/06/2024
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Affidamento in concessione dell'organizzazione e gestione del Civico Istituto Musicale Giuseppe Zelioli di Lecco	Fondazione Luigi Clerici – Milano	01/09/2019-30/06/2024
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Concessione ristorazione Comunale	Dussmann Service S.r.l.	01/07/2017-30/06/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Concessione centro sportivo Comunale al Bione	In Sport srl S.S.D.	01/08/2020–31/08/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Concessione impianti tennistici di Via Giotto	Tennis club Lecco asd	01/08/2013-31/07/2028
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della ginnastica sportiva	Ghislanzoni – GAL Lecco Asd	01/08/2016-31/07/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della scherma	Circolo della Scherma Lecco asd	01/08/2016-31/07/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Gestione in concessione del Civico Planetario e delle attività connesse	Associazione Astrofili Deep Space	1/1/2021-31/12/2023
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Gestione in concessione del servizio di progettazione e realizzazione delle mostre storico-artistiche e fotografiche nel Polo Museale di Palazzo delle Paure (Servizio grandi mostre)	Vidi S.r.l. - Milano	01/01/2022-31/12/2024
Area 7 – Opere pubbliche e patrimonio	Concessione di servizio relativa al parcheggio a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico nella città di Lecco	Linee Lecco S.p.A.	01/01/2019-31/12/2023

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Gestione in concessione dei servizi di accertamento e riscossione di: imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché la materiale esecuzione delle stesse affissioni, TOSAP, utilizzo dell'area di mercato, canoni patrimoniali e dei canoni per concessioni maggiori, minori e per gli ormeggi in materia di demanio idrico	San Marco S.p.A.	1/01/2014-31/12/2022

Sono state approvate le seguenti forme di **gestione in convenzione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione tra i Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera da una parte e Silea S.p.A. dall'altra, per la gestione del servizio di teleriscaldamento a mezzo della società partecipata Silea S.p.A.	Silea S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente	Dal 14.12.2018 e per tutta la durata del contratto di servizio
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Gestione associata del centro servizi territoriale e della rete informatica sovra comunale	CST Provincia di Lecco	Da 01.01.2018 a 31.12.2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Convenzione con ANCILAB S.r.l. per lo svolgimento di tirocini extracurricolari del programma regionale dote comune 2018/2019	ANCILAB S.r.l.	Da 22/02/2021 a 30/06/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Convenzione per la gestione associata del Comitato Lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli	Comune di Casatenovo, Unioni di Comuni, Comuni e Associazioni aderenti	01/01/2021 – 31/12/2030
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione con l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco	Associazione scuole dell'infanzia paritarie – Lecco	1/9/2019-31/08/2022

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione per l'istituzione della scuola potenziata con sede nella scuola primaria "S. Stefano" di Lecco - U.S.T- ASL	U.S.T. - ASL Istituto comprensivo Lecco 1	22/09/2014-30/06/2024
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione per l'istituzione della scuola potenziata con sede nella scuola secondaria di primo grado "A. Stoppani" di Lecco-U.S.T-ASL	U.S.T. - ASL Istituto comprensivo Lecco 3	22/09/2014 - 30/06/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione con il Touring Club Italiano (T.C.I.)	T.C.I.	13/03/2017 - 13/03/2018 (tacito rinnovo annuale salvo disdetta)
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione per la gestione delle attività e degli interventi di manutenzione e valorizzazione del "Sentiero del Viandante"	Comune di Bellano	Scade il 31/03/2026
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione con Fondo Ambiente Italiano (F.A.I.)	F.A.I.	07/02/2017-7/02/2018 (in corso di istruttoria)
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione con Associazione Torino Città Capitale Europea per la vendita degli abbonamenti Musei Lombardia Milano e Musei integrato Lombardia Piemonte	Associazione Abbonamento Musei.it	01/01/2022 - 31/12/2024
Area 2 - Sicurezza delle persone e del territorio	Convenzione territoriale di protezione civile	Comuni di: Lecco - Ballabio - Malgrate - Olginate - Valgrehentino - Airuno - Garlate	10/10/2022
Area 2 - Sicurezza delle persone e del territorio	Convenzione con l'associazione AUSER provinciale di Lecco per il servizio di assistenza e sorveglianza entrata/uscita studenti della scuola dell'obbligo e trasporto casa/scuola/casa di studenti momentaneamente non deambulanti	Auser provinciale di Lecco APS	1/1/2020- 31/12/2021 Prorogata fino al 28 febbraio 2022 nelle more della procedura di nuova assegnazione
Area 2 - Sicurezza delle persone e del territorio	Convenzione tra il Comune di Lecco e la sezione A.N.A. di Lecco per il monitoraggio del territorio del Comune di Lecco e il monitoraggio del PMA	A.N.A sezione di Lecco	1/1/2022- 31/12/2023
Area 2 - Sicurezza delle persone e del territorio	Convenzione con ASST di Lecco per visite specialistiche porto armi per personale Comando PL	A.S.S.T di Lecco	1/1/2022-31/12/2023

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Convenzione per la realizzazione e la gestione dei Servizi bibliotecari nel territorio lecchese	Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Ello, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Introbio, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Montevicchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Oliveto Lario, Osnago, Paderno D'Adda, Pescate, Robbiate, Rogeno, Sirone, Sirtori, Suello, Taceno, Torre De' Busi, Unione dei Comuni lombardi della Valletta, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio, Viganò, Provincia di Lecco	01/01/2016 - 31/12/2025

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione gestione Piani Resinelli	Comuni di:Abbadia Lariana (capofila); Mandello del Lario; Comune di Ballabio; Comune di Lecco; Comunità Montana Lario Orientale – Valle S. Martino	01/01/2022 - 31/12/2026
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione per la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici nel territorio comunale approvata con d.g.c. n. 312 del 09.12.2019. Approvazione del progetto definitivo e appendice di convenzione	Società AEVV Impianti srl	20/12/2019 - 19/12/2031 + EVENTUALI 4 ANNI
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione per la realizzazione di un intervento di compensazione di un'area boscata di proprietà comunale sul torrente Caldone - via Movedo, loc. Bonacina	Consorzio Forestale Lecchese	23/04/2020 - 22/04/2023
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione per l'attuazione programma in materia di sanità pubblica veterinaria L.R. 33/2009 e L.R. 15/2016 per contenimento popolazione felina randagia, mantenimento igiene, sicurezza per conduzione di cani in luoghi pubblici e mantenimento di condizioni di benessere per animali	Associazione Pro Parco Nostri Amici Animali Onlus e A.N.L. Associazione Naturalistica Lombarda Onlus	20/12/2019 - 20/12/2024
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione per servizio di ricovero, mantenimento, cura e benessere, educazione riabilitazione comportamentale e adozione di cani ricoverati presso il canile rifugio ubicato a Erba	Comune di Erba	20/10/2021- 31/12/2024
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Convenzione per incarico di supporto alla progettazione della candidatura sul bando Life-2021-SAP-ENV	GAL Quattro parchi Lecco/Brianza Scarl	01/01/2022- 31/12/2024

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **protocolli d'intesa**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 2- Sicurezza delle persone e del territorio	Protocollo di intesa per l'adesione al sistema tracciabilità targhe del Comune di Lecco con il comune di Lomagna quale comune capofila della "Convenzione tra i Comuni di Airuno, Brivio, Calco, Cernusco Lombardone, Imbersago, Merate, Montevecchia, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio, Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, per la realizzazione di un sistema di video sorveglianza del territorio mediante lettura delle targhe"	Comune di Lomagna quale ente capofila di convenzione con i comuni del meratese	1/1/2022- 1/5/2023
Area 2- Sicurezza delle persone e del territorio	Protocollo di intesa per la trasparenza e il contrasto all'abusivismo e allo svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare	Camera di Commercio Como-Lecco; GDF; F.I.M.A.A; F.I.A.I.P	19/4/2021- 31/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Amministratori di Condominio e Immobiliari - sezione provinciale di Lecco	Associazione Nazionale Amministratori di Condominio e Immobiliari	01/01/2022 - 31/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa con l'associazione <i>Epeira_incontrare il conflitto</i>	Associazione <i>Epeira_incontrare il conflitto</i>	01/01/2022 - 31/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa con Federconsumatori e Movimento consumatori di Lecco per il contrasto del problema del sovraindebitamento	Federconsumatori e movimento consumatori	01/01/2022 - 31/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa per il 2020 con il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco per consulenze gratuite ai cittadini	Collegio Notarile dei distretti riuniti di Como e Lecco	01/02/2021 - 15/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa con l'Associazione Gruppo Aiuto Mesotelioma per lo sportello dell'amianto nel Palazzo Comunale	Associazione Gruppo Aiuto Mesotelioma	01/01/2021 - 21/12/2022

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa per l'attivazione di uno sportello informativo gratuito sulle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	Azienda Socio Sanitaria Territoriale e Ordine provinciale dei Medici di Lecco	01/01/2021 – 31/12/2022
Area 4 – Servizi demografici, informatici e tributi	Protocollo d'intesa per l'attivazione di un servizio di Urgenza psicologica nella Città di Lecco	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco, Ordine degli Psicologi della Lombardia e Società Cooperativa sociale CREA Onlus di Milano	7/09/2020 - 31/12/2022
Area 5 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	Protocollo d'intesa tra i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della Legge n.328/2000. In attuazione agli orientamenti del Piano di Zona dell'Ambito di Lecco	Associazione dei Comuni soci di impresa sociale consorzio Girasole, Comune di Calolziocorte, Comune di Oggiono, Comune di Nibionno, Comune di Ello, Comune di Sirone	Dal 1.1.2020 al 31.12.2025
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma "Nati per Leggere" e del progetto "Baby pit-stop"	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	02/03/2018 - 01/03/2021 In corso istruttoria
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Comune di Lecco e le Dirigenze scolastiche statali dei Comprensivi del Comune di Lecco	Istituti comprensivi statali Lecco 1-2-3	01/09/2019 - 31/08/2022
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Comune di Lecco, il Comune di Ballabio e gli Istituti comprensivi statali cittadini a sostegno dell'offerta formativa degli alunni residenti nel Comune di Ballabio e frequentanti le scuole secondarie di primo grado statali della città	Comune di Ballabio – Istituti comprensivi Lecco 1-2-3	4/12/2019 - 31/08/2022
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Protocollo d'intesa per la stipula di convenzioni con ditte qualificate per rimozione amianto	Comune di Valmadrera	Biennio 2021/2022
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Gestione e manutenzione del servizio di bike sharing "pedalare oltre confini". Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2014	Comune di Lecco, Valmadrera, Calolziocorte, Malgrate, Garlate, Olginate, Vercurago e Comunità Montana del Lario Orientale e della Valle San Martino	01.08.2014 31.07.2024

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 5 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona 2018/2020 ENTE CAPOFILA Comune di Lecco	Comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco - Distretto di Lecco - Agenzia di tutela della salute della Brianza (ATS) - Azienda socio sanitaria territoriale di Lecco - Provincia di Lecco - Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino - Ufficio scolastico territoriale di Lecco	Dal 01/07/2018 al 28/02/2022 (prorogato al 28.02.2022 con DGR XI/5557 del novembre 2021)
Area 7 – Opere pubbliche e patrimonio	Accordo di programma finalizzato alla gestione e manutenzione delle proprietà del Comune di Lecco in località Piani Resinelli e alla realizzazione del progetto di ristrutturazione immobile ex pro loco (arch. M. Cereghini) Delibera G.C. n. 116 del 4/06/2015 Riqualificazione funzionale, tecnologica e risanamento strutturale ove necessario, ai fini di una gestione unitaria dei beni di proprietà del Comune di Lecco per un rilancio turistico dell'intero comparto	Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino Comune di Lecco	Dal 4/06/2015 al 3/06/2025
Area 7 – Opere pubbliche e patrimonio	Accordo di programma finalizzato al completamento dell' Ostello della Gioventù in Lecco approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 10.11.2016, modificato e integrato con Deliberazione di G.C. n. 154 del 21.09.2017	Comune di Lecco (Ente Promotore), Regione Lombardia, Provincia di Lecco e Aler Bergamo – Lecco- Sondrio (Ente attuatore)	Dal 2/12/2016 al collaudo lavori e successiva relazione di conclusione dell'Accordo, che dia atto dei risultati raggiunti, da approvarsi con Segreteria Tecnica e da trasmettere al Collegio di Vigilanza per ratifica

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Accordo di programma finalizzato alla valutazione della qualità delle acque, dello stato ecologico e sua funzionalità ecosistemica di alcuni corsi d'acqua del lecchese e dello specchio lacustre prospiciente le foci e l'oasi del Bione e l'ipotesi di soluzioni applicative per la tutela e il risanamento delle acque	Università Bicocca Milano	Legata al bando Life-2021-SAP-ENV
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Accordo di programma finalizzato all'attività di ricerca sulla telematica della città inclusiva e dell'Universal Design applicato alla Città di Lecco attraverso percorsi di ricerca-azione e di co-produzione con gli attori del territorio per l'individuazione di strategie e strumenti di innovazione urbana	Politecnico di Milano	
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Accordo di programma finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca nel campo dello studio e monitoraggio del torrente Bione	Politecnico di Milano	04/11/2021-04/11/2023

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di collaborazione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 6 - Promozione della cultura, della formazione, del turismo e dello sport	Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto #quindiciventiquattro	ASST di Lecco	30/11/2021 – 30/11/2024
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Accordo di collaborazione per l'applicazione di tecnologie innovative per la mobilità sostenibile – anno scolastico 2021/2022	SILEA S.p.A. Linee Lecco S.p.A. Fondazione Bruno Kessler	Fino al 31/08/2022
Area 8 – Sviluppo urbano, economico e infrastrutture	Accordo di collaborazione per la pianificazione delle alternative progettuali per la messa in sicurezza/riqualificazione tratto svincolo Bione S.S. n. 36, rotatoria Ticozzi-Dogana e viabilità afferente	Centro Studi PIN	

Altro

Partecipazione all'Associazione Univerlecco composta da: (Provincia di Lecco, Camera Commercio – Industria – Artigianato e Agricoltura di Lecco, Comune di Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco, Ance Lecco, Unione Commercianti Lecchesi, Unione Provinciale artigiani di Lecco, Associazione libere professioni di Lecco, Associazione "La Nostra Famiglia di Bosisio Parini", Fondazione Valduce di Como, Cnr sede di Lecco).

2.2 - Le società e gli enti partecipati

Il Comune di Lecco ha partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Ragione Sociale	Quota detenuta	Funzioni	Durata dell'impegno (durata della società)
Linee Lecco S.p.A.	100%	La società effettua il servizio di trasporto pubblico locale, di noleggio autobus da turismo, di gestione dei parcheggi e di riparazione di automezzi di terzi	31.12.2050
LRH S.p.A.*	17,84%	La società gestisce "in house" il servizio idrico integrato inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio stesso.	31.12.2057
Silea A.p.A.	21,65%	E' l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale (ATO) della provincia di Lecco per la gestione, "in house", del ciclo integrato dei rifiuti, che dalla fase di raccolta si estende a quelle del trattamento e della trasformazione	31.12.2050

* Nel corso dell'anno 2018, la società LRH S.p.A. ha partecipato ad un progetto di aggregazione delle proprie partecipate operanti nel campo dell'energia elettrica e del gas (con la costituzione della Multiutility Nord Lombardia).

Nel 2018 ha preso avvio anche un progetto di acquisizione delle società patrimoniali idriche minori tra cui la società IDROLARIO S.r.l. . L'operazione, continuata nel 2019 e conclusasi ad ottobre 2020, ha comportato una variazione della percentuale di partecipazione del Comune in Lario Reti Holding (che è passata 23,39% del 1° semestre 2018 al 18,48% dal 21 dicembre 2018 al 17,84% dal 14 ottobre 2020).

Il Comune di Lecco ha partecipazioni indirette di primo livello nelle seguenti società:

Ragione Sociale	Società "tramite"	Quota detenuta dalla società "tramite"	Quota di partecipazione indiretta del Comune	Funzioni	Durata dell'impegno (durata della società)
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Linee Lecco S.p.A.	32,66%	32,66%	Servizi di traposto pubblico locale sul territorio provinciale (per conto di quattro società)	31.12.2050
Seruso S.p.A.	Silea S.p.A.	80,5%	17,42%	Valorizzazione e recupero delle frazioni secche provenienti da raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani	31.12.2050
Acsm Agam S.p.A. (*)	Lario Reti Holding S.p.A.	23,93%	4,27%	Opera nel settore delle utilities ed ha organizzato le proprie attività in quattro linee di business: Reti (distribuzione idrica e gas), Vendita (vendita luce e gas), Ambiente (igiene urbana e termovalorizzazione dei rifiuti), Innovazione (tecnologie, teleriscaldamento, efficientamento e smart city).	30.06.2048

(*) Il Comune, per il tramite di Lario Reti Holding Spa, deteneva partecipazioni indirette nelle società Acel Service Srl, AEVV Energie Srl e Lario Reti Gas Srl. Dal 1° luglio 2018, a seguito del progetto di aggregazione, Lario Reti Holding non detiene più alcuna partecipazione in queste società ma ha acquisito una partecipazione diretta in Acsm-Agam, da cui deriva per il Comune una partecipazione indiretta di primo livello. Nel 2020 la quota di partecipazione indiretta del Comune in Acsm-Agam Spa è lievemente diminuita in conseguenza della riduzione della partecipazione del Comune di Lecco in Lario Reti Holding Spa a conclusione delle operazioni di aggregazione delle società patrimoniali idriche minori.

Il Comune di Lecco partecipa nei seguenti enti:

Ragione Sociale	Quota detenuta	Funzioni	Durata dell'impegno (durata dell'ente)
Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	6,683%	L'Autorità ha come scopo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, L.R. 6/2012 l'esercizio in forma associata delle competenze attribuite ai Comuni e alle province in materia di demanio lacuale	Indeterminata
Consorzio del Bacino imbrifero montano del Lago di Como, del Brembo e Serio		Provvedere all'incasso, all'amministrazione e all'impiego del fondo comune, che gli è stato attribuito ai sensi dell'art.1 della Legge 27/12/1953 n.959, nell'esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché in interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi	Indeterminata
Consorzio Parco Adda Nord	7,51%	Il Consorzio ha lo scopo di gestire il Parco regionale dell'Adda Nord, classificato parco fluviale e di cintura metropolitana	Indeterminata
Consorzio Parco Monte Barro	32%	Progettare, realizzare e gestire il Parco Regionale istituito con L.R. 78/83. Assolve a tutte le funzioni delegate dalla Regione e da altri Enti e promuove l'acquisizione, anche mediate espropriazione per pubblica utilità, delle aree ed immobili individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento come necessarie al conseguimento delle finalità del Parco	Indeterminata
Consorzio Forestale Lecchese		Il Consorzio ha per oggetto la costituzione di una organizzazione comune per lo svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorale, per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza delle proprietà consorziate o conferite, e delle imprese consorziate. Fornisce supporto ai consorziati quale ente strumentale per le funzioni da questi esercitate; opera per la gestione programmata e integrata delle attività di tutela, ricerca, sviluppo, valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, agro-silvo-pastorali ed energetiche nell'ambito del territorio e delle competenze affidategli	20.07.2021 Il termine può essere prorogato con delibera dell'assemblea generale dei consorziati (art. 6 Statuto)

A febbraio 2019, con atto notarile, è stata costituita l'Associazione dei Comuni per la "Gestione della partecipazione alla società Impresa sociale Consorzio Girasole", di cui fa parte il Comune di Lecco, unitamente ad altri Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco.

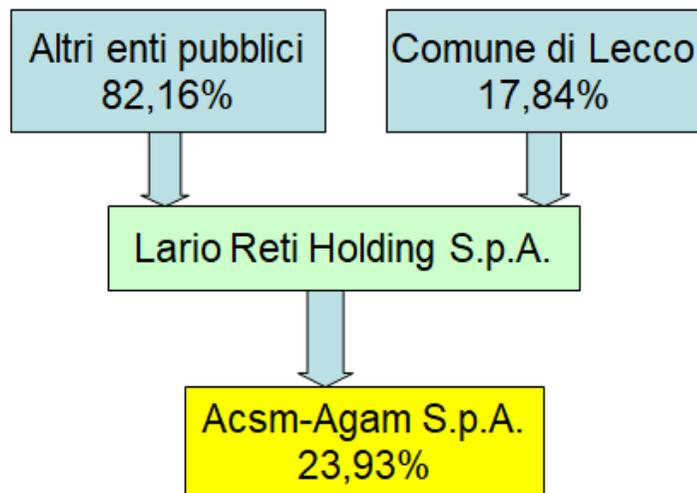
Quota di partecipazione complessiva dei soci pubblici (Associazione dei Comuni): 49%

Quota parte del Comune di Lecco all'atto di costituzione dell'Impresa sociale: 17,65%

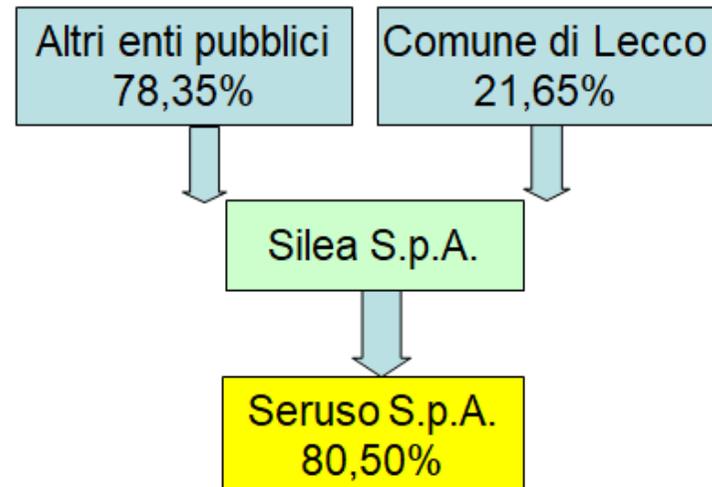
Ragione Sociale	Funzioni	Durata dell'impegno (durata della società)
Impresa sociale Consorzio Girasole società cooperativa sociale	<p>Il Consorzio Girasole si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini</p> <p>Il Consorzio Girasole persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento delle attività di cui alla Legge 381/1991 e del D.Lgs. 112/2017 e loro s.m. ed i., con particolare riferimento alla gestione dei servizi affidati dai Comuni aderenti alla "Associazione dei Comuni soci di impresa sociale Girasole".</p>	31.12.2060

Di seguito la rappresentazione grafica:

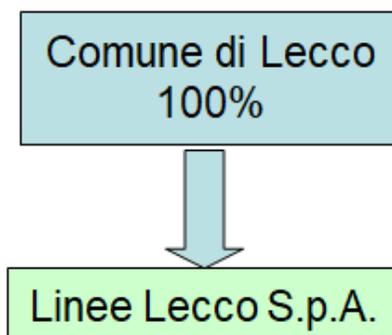
Gruppo Lario Reti Holding

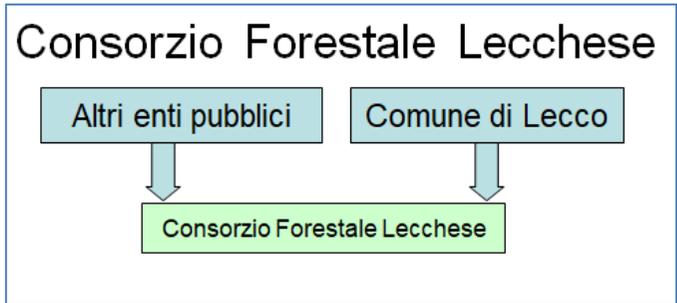
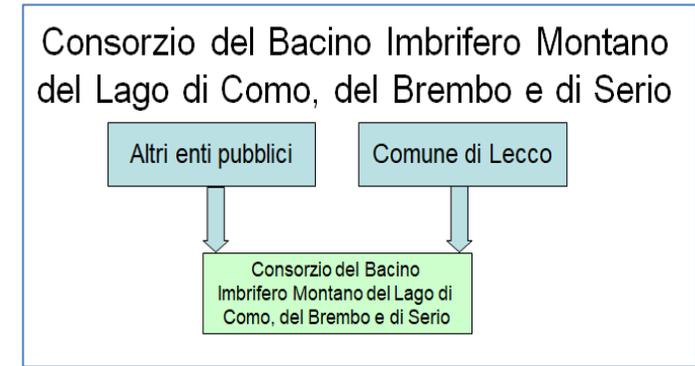
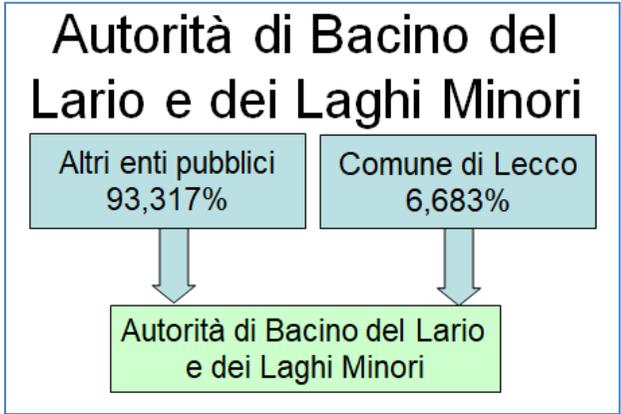
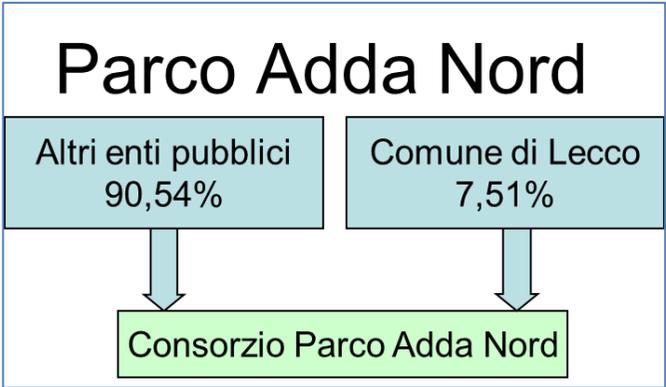
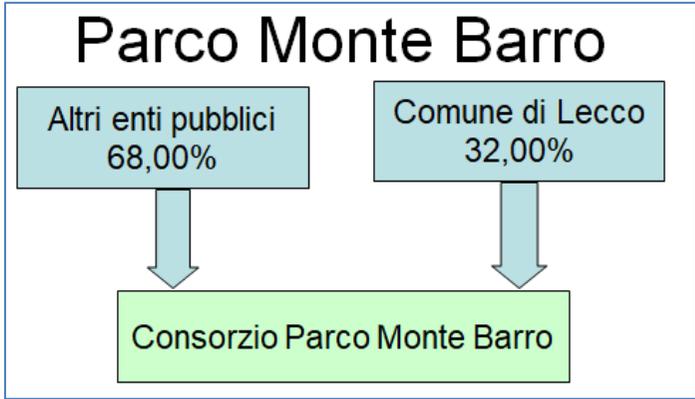


Gruppo Silea



Linee Lecco S.p.A.





Comune di Lecco



Associazione dei Comuni per la "Gestione della partecipazione alla società Impresa sociale Consorzio Girasole"



Impresa sociale Consorzio Girasole s.c.s.

2.2.1 - La governance delle società partecipate

(I dati sono forniti dal Servizio Società partecipate e dal Servizio Ambiente e rifiuti)

A seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.P.)²⁷ e s.m. ed i. sono state profondamente revisionate le regole per il mantenimento di partecipazioni in società da parte di enti pubblici e i criteri per gli affidamenti di servizi *in house providing*.

In attuazione della predetta normativa, ulteriormente affinata con il D.L.vo n. 100/2017, il Consiglio comunale ha adottato diversi atti intervenuti sia sul versante statutario che su quello organizzativo delle proprie partecipate.

Oltre al T.U.S.P.P., anche il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.)²⁸, contiene disposizioni in materia di partecipazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 147 quarter stabilisce che gli enti locali devono definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate.

Il Comune di Lecco detiene partecipazioni dirette nelle società Lario Reti Holding Spa, Silea Spa e Linee Lecco Spa, che gestiscono *in house providing* servizi pubblici locali. Le società *in house* sono soggette, in base alla normativa vigente, al controllo analogo (solitario per Linee Lecco e congiunto per Lario Reti Holding e Silea).

Le società partecipate dal Comune di Lecco, affidatarie di contratti di servizio da parte dell'Ente, sono tenute a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto dei principi e delle norme di trasparenza, efficienza, efficacia, imparzialità ed economicità previste per gli Enti Locali. La definizione dei contratti di servizio e il monitoraggio delle attività di gestione è in capo ai Dirigenti delle aree competenti per materia.

Il Segretario Generale, con il supporto del Servizio società partecipate, relaziona semestralmente alla Giunta comunale in merito al rispetto e all'ottemperanza da parte delle società a diretta partecipazione dell'Ente di quanto previsto in merito ai diversi adempimenti, tra cui gli aggiornamenti dei piani anticorruzione, gli obblighi in materia di privacy, trasparenza ed accesso agli atti, gli strumenti di governo societario, i programmi di valutazione del rischio di crisi d'impresa e di continuità aziendale.

²⁷ Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m. ed i.

²⁸ decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i.

Per quanto attiene alla situazione economica e finanziaria delle società partecipate dall'Ente, viene prestata particolare attenzione a quelle situazioni che - pur nella certezza della continuità aziendale - presentano una temporanea criticità.

Inoltre, sempre in merito ai rapporti tra il Comune e le partecipate e tra le società stesse, ogni anno il Consiglio comunale approva il bilancio consolidato dell'Ente con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre dell'anno precedente, fotografando ed analizzando, dopo aver effettuato le opportune operazioni di rettifica, gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali degli organismi ricompresi nel "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP) e nel perimetro di consolidamento.

Nell'ambito dell'attività complessiva di controllo e monitoraggio, il Consiglio comunale, con apposita deliberazione, approva ogni anno la revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune, in via diretta ed in via indiretta, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.P. e secondo le modalità indicate dal Dipartimento del Tesoro del MEF e della Corte dei Conti, analizzando e verificando l'esistenza di tutti i parametri ed i requisiti necessari per il mantenimento delle partecipazioni societarie e l'assenza di condizioni ostative.

LARIO RETI HOLDING SPA

La gestione del ciclo idrico integrale risulta affidata dalla Provincia/Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco (ATO), a partire dal 1/1/2016, alla società interamente pubblica, **Lario Reti Holding S.p.A. (LRH)**, d'accordo con la maggioranza dei comuni dell'ambito ottimale.

Relativamente alle strategie per i settori della distribuzione e commercializzazione del gas, si è pervenuti a realizzare un progetto di aggregazione che ha portato alla fusione per incorporazione delle ex società controllate da Lario Reti Holding (Acel Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.) e dell'ex-collegata AEVV Energie S.r.l. in Acsm-Agam S.p.A. e la costituzione della Multiutility Nord Lombardia, caratterizzata da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. Dal 1° luglio 2018 ha iniziato ad operare la nuova realtà economica a maggioranza pubblica con A2A partner industriale, e quotata sul mercato borsistico, frutto dell'aggregazione fra le diverse *utilities* locali operanti a Como e Monza (Gruppo Acsm-Agam), Lecco (Acel service e Lario reti gas), Sondrio (Gruppo Aevv) e Varese (Gruppo Aspem).

A seguito dell'operazione di fusione delle controllate energetiche e della conseguente OPA Lario Reti Holding possiede una partecipazione pari al 23,93% della società ACSM-AGAM S.p.A., società a maggioranza pubblica con 800 dipendenti e 900 mila

cittadini serviti, che rappresenta uno dei principali *player* italiani, in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato e di conseguire sinergie fra i diversi business gestiti grazie alla rinnovata capacità competitiva.

Il progetto di aggregazione ha generato significative riserve straordinarie che l'Assemblea dei soci ha destinato, in parte, ad interventi per migliorie, al sostegno di attività di ricerca o di iniziative socio-culturali e ad importanti investimenti sul territorio e per il territorio, in un'ottica di smart-city, condivisi con i Comuni soci, che pur contenendo i costi consentano il raggiungimento di importanti obiettivi in termini di qualità e di soddisfazione dell'utenza (incrementando l'orientamento ai bisogni dei clienti attraverso lo sviluppo di punti di contatto e servizi moderni e con lo sviluppo di processi di *customer care*).

Per quanto riguarda le prospettive future, bisogna basarsi, allo stato attuale, rispetto al servizio idrico integrato, sulle linee d'indirizzo per il triennio 2019-2021 date dai Comuni alla Società in cui si chiede di:

- massimizzare gli investimenti, a parità di tariffa, facendosi anche parte attiva nel proporre eventuali migliorie e/o efficienze al Piano industriale;
- promuove una cultura d'impresa volta alla sostenibilità non solo economica, ma anche in chiave sociale e ambientale (agenda 2030);
- prevedere azioni volte a perseguire l'efficienza ed il risparmio energetico ed idrico, l'economia circolare, la salvaguardia e il riutilizzo delle risorse;
- adottare misure atte a prevenire l'inquinamento, la riduzione delle emissioni climalteranti e gli sprechi;
- realizzare reti 'intelligenti' e tecnologicamente innovative per i servizi di pubblica utilità;
- provvedere alla formazione dei lavoratori, garantendone la sicurezza e le pari opportunità;
- predisporre, a fianco del bilancio di esercizio di natura contabile, il c.d. "bilancio di sostenibilità"
- rafforzare la presenza della società sul territorio per perseguire centralità e stretto rapporto con comuni/soci, attivare capillarità e semplicità di contatto e relazione, potenziare il livello di soddisfacimento degli utenti.

In ordine all'efficientamento energetico, Lario Reti Holding partecipa alla governance del Gruppo Acsm-Agam e sarà coinvolta nella realizzazione di attività legate all'attuazione del suo Piano industriale anche mediante la proposizione di servizi innovativi come volano per lo sviluppo sostenibile dei territori di riferimento senza trascurare una particolare attenzione alle gare gas per

aggiudicarsi nuovi ambiti ed occasioni di mercato nei territori di riferimento. Il primo Piano Industriale 2019-2023 di Agsm Agam post aggregazione consolida le solide basi delle attività tradizionali e prevede l'avvio di:

- un virtuoso percorso di sviluppo dei territori di riferimento con l'obiettivo di introdurre ed implementare tecnologie «Green» ed innovative (o «smart») con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale
- partnership/collaborazioni con centri di ricerca ed università a base dello sviluppo dei progetti innovativi.

Inoltre il Presidente del CdA di LRH ha annunciato che in futuro è prevista un'ulteriore operazione societaria, di minore entità, che porterà alla dismissione delle quote societarie di Lario Reti Holding ad oggi di proprietà dei Comuni comaschi, nonché la cessione a Como Acqua di impianti e reti presenti sul territorio dei Comuni soci in Provincia di Como. In merito alla dismissione delle quote di proprietà dei comuni comaschi, sono state avviate delle intese con il Comune di Cabiante che - salvo il diritto di prelazione da parte di altri soci - cederà a titolo oneroso al Comune di Lecco le proprie quote di partecipazione in Lario Reti Holding Spa. La formalizzazione è prevista nel 2022.

Per far fronte alla complessa situazione economica post-pandemia da Covid-19 e per una puntuale destinazione delle risorse economiche stanziata dall'Unione Europea, il governo italiano ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). In tale contesto, con riferimento al servizio pubblico di gestione del ciclo idrico integrato, si definisce per la società Lario Reti Holding Spa l'indirizzo generale di sviluppare strategie industriali di transizione ecologica e progettualità coerenti con le linee integrate delle missioni del Pnrr, atte ad assicurare una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, anche attraverso investimenti in tecnologie avanzate, ricerca, innovazione.

SILEA SPA

In data 25.08.2016 è stato sottoscritto tra Silea S.p.A. (*Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni*) e i Comuni Soci il contratto di servizio (schema approvato dal Comune di Lecco con deliberazione consiliare n. 88 del 1.12.2015) avente per oggetto la regolazione dei rapporti per lo svolgimento dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006, affidati secondo il modello *in house providing*, per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2029. L'art. 8 del suddetto contratto prevede che Silea S.p.A. effettui i servizi affidati secondo i corrispettivi, approvati annualmente dagli

organismi statutari per quei servizi resi indistintamente e con modalità comuni per tutti i comuni soci, ovvero, di volta in volta, stabiliti contrattualmente con distinti contratti di servizio integrativi tra Silea Spa ed i comuni soci, quando si tratti di servizi affidati secondo le caratteristiche richieste dal singolo comune socio.

In una apposita Scheda Tecnica, sono stati definiti congiuntamente tra la società ed il Comune i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oltre che altri servizi di igiene urbana che Silea gestisce in maniera differenziata, e le integrazioni che il Comune di Lecco ha ritenuto di introdurre sulla base dei monitoraggi territoriali e delle esigenze riscontrate.

Dal 1° gennaio 2018 sono passate a regime le nuove modalità di raccolta, per zone, della raccolta differenziata "monomateriale", comportando riflessi economici e finanziari sul bilancio del Comune e sulla determinazione della TARI (tassa rifiuti). Il nuovo sistema è finalizzato a far crescere la percentuale di raccolta differenziata, con la partecipazione attiva della popolazione ai processi di economia circolare, sia per una maggiore salvaguardia dell'ambiente sia per la riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti.

Durante l'anno 2019 sono state fatte delle integrazioni all'atto di affidamento dei servizi di igiene urbana, nei limiti della misura ammessa dalla normativa vigente in materia, per quanto riguarda i servizi di spurgo pozzetti e caditoie e diserbo marciapiedi.

Con deliberazione consiliare n. 51 del 30.11.2020, sono state approvate delle integrazioni dell'oggetto sociale nello statuto della società, finalizzate ad ampliare la gamma dei servizi offerti ai Comuni soci.

Nell'ottica, inoltre, delle azioni sinergiche e condivise tra il Comune e le proprie partecipate, è stata attivata nel 2018 una convenzione (ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.) con altri Comuni e Silea stessa, al fine di svolgere - in modo coordinato ed associato, nel rispetto delle vigenti disposizioni - le attività propedeutiche e strumentali all'attivazione del partenariato pubblico privato per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una centrale e una rete di teleriscaldamento nei comuni interessati (compreso il Comune di Lecco), includendo, nel precitato accordo, anche la gestione delle fasi di gara, fino alla formale aggiudicazione della stessa. Lo schema di convenzione (che coinvolge anche i Comuni di Malgrate e Valmadrera) per la gestione del servizio di teleriscaldamento, è stato approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 45 del 2 ottobre 2018. Inoltre il Consiglio comunale, con deliberazione n. 11 del 3 marzo 2021, esecutiva, ha approvato un atto di indirizzo sul teleriscaldamento al fine di promuovere un nuovo sistema di riscaldamento volto a ridurre il consumo di combustibili fossili e l'emissione in atmosfera di gas e sostanze inquinanti.

In relazione alle prospettive future di sviluppo, il punto di partenza sono le quattro direttive europee sull'economia circolare che devono essere recepite dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020. Fra gli obiettivi principali, l'incremento delle percentuali di riciclaggio che prevede entro il 2025 il riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani (che salirà al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035); l'obbligo di riciclo per i materiali da imballaggio del 65% entro il 2025 (e del 70% entro il 2030); dal 2025, l'obbligo di raccogliere separatamente i rifiuti tessili (azione già attiva da questo Comune da circa un decennio) e i rifiuti pericolosi, mentre i rifiuti biodegradabili dovranno essere raccolti a parte o riciclati a casa mediante compostaggio. Il livello massimo di conferimento in discarica, che attualmente non esiste nel Comune di Lecco, è previsto a un massimo del 10% entro il 2035. In questo processo – con il ruolo di congiunzione tra la fase di produzione e quella di trasformazione successiva – si innesta Silea, quale società pubblica che gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, vero promotore dell'effettivo riciclo; un ruolo centrale e di capitale importanza che innesca il circolo virtuoso a tutela dell'ambiente.

In tale contesto è necessario altresì tenere conto della portata innovativa che avrà sul sistema rifiuti l'avvio della regolazione tariffaria da parte di Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). La legge di Bilancio di previsione 2018 ha infatti assegnato all'Autorità la regolazione anche del settore rifiuti, con specifici compiti da esercitare con gli stessi poteri e quadro di principi finora applicati già in altri settori (elettricità, gas, sistema idrico integrato e teleriscaldamento).

L'atto di indirizzo strategico, formulato a Silea per gli esercizi finanziari 2019-2021 ed approvato dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento dei Comuni soci in data 16.04.2019 (che permette di modulare temporalmente le diverse attività e si propone di impostare una verifica almeno semestrale da parte dell'Assemblea dei soci), suddivide gli obiettivi su tre macroaree:

1) AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI PRO-CAPITE SECONDO IL PRINCIPIO DELLA GERARCHIA DEI RIFIUTI SANCITO DALLA UE.

a) *misurazione puntuale dei rifiuti e riduzione della produzione dei rifiuti*

L'introduzione di un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti, può contribuire a determinare un incremento della raccolta differenziata ed una riduzione nella produzione dei rifiuti indifferenziati pro capite, quale nuovo importante indicatore di sostenibilità ambientale. Soprattutto, tale obiettivo ha lo scopo di portare ad una riduzione complessiva della produzione dei rifiuti,

obiettivo primario nella gerarchia di gestione degli stessi indicata dall'Unione Europea ancor prima di riuso, riciclo, termovalorizzazione e conferimento in discarica, in rispettivo ordine di auspicabilità.

In tal senso è necessario un impegno da parte dei Comuni affinché la produzione pro-capite di rifiuti urbani indifferenziati scenda significativamente nell'arco del triennio. Da parte sua Silea dovrà proseguire nel percorso, già avviato, di informazione verso i propri comuni soci e di assistenza all'attivazione di questo modello di raccolta, che, dove già imbastito, ha dato risultati assai positivi.

L'introduzione della tariffa puntuale è stata preceduta, anche nel Comune di Lecco, da una massiccia campagna informativa volta anche alla maggiore diffusione delle buone pratiche di differenziazione.

(spostata dal punto 3 b) [Per una città ancora più bella, pulita e attenta al futuro, dal 1 ° luglio 2021 è stata avviata una nuova modalità di raccolta differenziata basata sulla misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati non riciclabili prodotti da ciascuna famiglia e da ciascuna attività. Dal mese di aprile 2021, l'Amministrazione Comunale in sinergia con Silea spa, gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ha infatti avviato la campagna informativa e la distribuzione gratuita dei sacchi rossi presso diversi punti della città.

Col nuovo sistema, verrà conteggiato il numero di sacchi conferiti da ogni utenza, così da permettere sia di ottimizzare e razionalizzare i servizi di raccolta, sia di incrementare ulteriormente le percentuali di raccolta differenziata e riciclo. Il nuovo sacco rosso (in sostituzione dell'attuale sacco trasparente) non dovrà contenere nessun rifiuto riciclabile e dovrà essere conferito solo quando è pieno.

Il sacco rosso sarà dotato di un microchip (tecnologia RFID) contenente un codice identificativo associato alla singola utenza. Oltre al sacco rosso potrà essere ritirato, su richiesta del singolo cittadino, anche il sacco azzurro, anch'esso dotato di microchip, per il conferimento di ausili sanitari assorbenti.

Durante l'attività di raccolta dei rifiuti, un apposito dispositivo consentirà di riconoscere il codice utente inserito nei sacchi e di conteggiare automaticamente i conferimenti effettuati da ciascuna utenza.

Nella prima fase, fino al 2023, non saranno modificate né le frequenze di raccolta, né le modalità di conferimento dei sacchi.]

Anche a seguito dell'introduzione del sistema di misurazione puntuale dei rifiuti, la riscossione della TARI, di base in capo al Comune, potrebbe vedere il supporto di SILEA nelle fasi di emissione ruoli e bollettazione. SILEA potrà quindi supportare il Comune nella definizione dell'architettura tariffaria e regolamentare, nell'ottica di una maggior omogeneità di approccio a livello di bacino. In tal senso saranno tenute come riferimento le indicazioni tariffarie di Arera sulle quali verranno attivati da parte di Silea, momenti di confronto e approfondimento, anche con i competenti uffici comunali.

Per quanto riguarda la riduzione della produzione dei rifiuti in generale, si auspica che Silea ed analogamente i comuni soci possano, nell'ambito delle rispettive competenze e attraverso le associazioni di categoria che rappresentano a livello nazionale gli enti locali (ANCI) da un lato ed i soggetti gestori dei rifiuti dall'altro, portare le istanze del territorio volte a sostenere politiche di riduzione della produzione dei rifiuti e politiche di investimento per lo sviluppo di nuovi processi tecnologici di riciclo e di realizzazione di nuovi impianti.

Si auspica altresì che Silea, in rappresentanza dei soci, possa avviare azioni di sensibilizzazione e sollecitazione degli operatori del commercio del territorio provinciale (grande e media distribuzione in particolare, che generano la quasi totalità dei rifiuti da *packaging*), al fine di orientarli a pratiche virtuose di gestione degli imballaggi, elemento cruciale per ottenere una strutturale riduzione della produzione di rifiuti anche da parte di cittadini e famiglie.

b) servizi di igiene urbana

Nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana, Silea dovrà mantenere un alto livello di controllo e vigilanza delle attività svolte o affidate ai terzi, sempre nell'ottica di garantire una miglior differenziazione dei rifiuti e di decoro urbano.

2) DOTAZIONE IMPIANTISTICA

a) avvio nuovo impianto trattamento rifiuti vegetali (area meratese)

Al fine di rendere autosufficiente il territorio con propria dotazione impiantistica e minimizzare i costi di smaltimento della frazione vegetale si darà attuazione all'investimento, approvato nell'assemblea dei soci del 25.10.2018, di un impianto di trattamento da collocarsi nella zona del meratese. Tale impianto prevede la trasformazione delle ramaglie provenienti dai centri di raccolta comunali e da privati florovivaisti per il loro trattamento.

b) impianto anaerobico per produzione di biometano (Annone Brianza)

Il sistema di compostaggio della parte organica dovrà essere ottimizzato inserendo il trattamento anaerobico per produzione di biometano da immettere in rete, garantendo il risultato di un prodotto finale (compost) riutilizzabile e non rifiuto. L'impianto dovrà entrare in funzione entro il 31.12.2022, data ultima per il riconoscimento degli incentivi previsti dal Decreto del 2.03.2018.

c) impianto selezione Seruso (Verderio)

A seguito dei positivi risultati ottenuti grazie al nuovo sistema di raccolta cd. "multimateriale leggero", è necessario proseguire con tale processo anche sul fronte impiantistico attraverso il completamento del revamping dell'impianto di Seruso, in sinergia con Silea, al fine di una più efficiente ed efficace separazione dei materiali.

In questa direzione, si ritiene importante valutare anche l'opportunità di un percorso volto ad una più equa e proporzionale redistribuzione delle quote di partecipazione di Seruso S.p.A. tra le società che fruiscono dell'impianto. Si segnala, in merito, che nel corso del 2021 la quota di partecipazione di Silea Spa in Seruso Spa è passata dall'80,5% al 64,45% a seguito della ricapitalizzazione (aumento del capitale sociale) della società Seruso Spa.

d) centri di raccolta

Nella finalità di ridurre i rifiuti da avviare a smaltimento si indirizza Silea a valutare, anche sotto il profilo di sostenibilità economica, le modalità di associare ai centri di raccolta appositi spazi per realizzare centri di riuso di oggetti e materiali vari. A tale scopo è inoltre possibile unire le buone pratiche di prevenzione della produzione di rifiuti a quelle con finalità socio-occupazionali.

Viene richiesta altresì la possibilità da parte di Silea di valutare la presa in carico dei centri di raccolta presenti sul territorio provinciale al fine di ottenere:

- uniformità normativa;
- maggiore facilità d'intervento in caso di manutenzione o adeguamenti normativi;
- diminuzione dei costi di gestione rispetto agli attuali.

e) termovalorizzatore e sviluppo futuro dell'impianto (Valmadrera)

Si auspica che Silea, nell'ambito del processo di riformulazione del Piano Regionale dei Rifiuti, possa farsi parte attiva al fine di sviluppare un Piano della termovalorizzazione (con il calendario dei mantenimenti e delle dismissioni degli impianti nell'arco del prossimo decennio), in cui si definisca anche il processo di razionalizzazione che dovrà riguardare ogni impianto.

Analoga azione, nel rispetto delle rispettive competenze, verrà condotta dai Comuni attraverso le associazioni di categoria come ANCI. Detto questo, si richiede di intraprendere un percorso virtuoso atto a perseguire - al più tardi alla scadenza dell'attuale AIA - una riconversione tecnica e tecnologica del termovalorizzatore in sintonia e nel rispetto della regolazione della pianificazione regionale - nazionale, monitorandone in corso la fattibilità al fine di poter inserire i dovuti correttivi e miglioramenti.

A questo scopo si intende richiedere l'avvio a breve di un'attenta analisi (anche attraverso investimenti e progetti di fattibilità tecnica) sulla evoluzione delle migliori tecnologie disponibili improntate alla massimizzazione dell'economia circolare mantenendo il principio di autonomia impiantistica, se sostenibile. In questo senso, sarà importante anche un lavoro di individuazione delle aree dove poter realizzare eventuali impianti per il recupero e lo stoccaggio delle materie prime seconde in forza del principio dell'"END OF WASTE" (letteralmente: Cessazione della qualifica di rifiuto, ossia un processo di recupero eseguito su un rifiuto, al termine del quale esso perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto. Per "end of waste" si deve intendere, quindi, non il risultato finale bensì il processo che, concretamente, permette ad un rifiuto di tornare a svolgere un ruolo utile come prodotto nell'ambito dell'economia circolare).

Parallelamente al percorso sopra illustrato Silea dovrà proseguire nell'attenzione posta ai miglioramenti impiantistici volti alla massima tutela dell'ambiente.

Per quanto riguarda l'impianto di teleriscaldamento infine, si invita a continuare a monitorare, il processo di realizzazione della rete, secondo i criteri già contenuti nel disciplinare di gara. La società dovrà nel tempo prestare attenzione a tutti quei passaggi che la possano vedere protagonista di una riconversione impiantistica e tecnologica del termovalorizzatore, nella consapevolezza che - al più tardi alla scadenza dell'attuale AIA - il forno inceneritore non sarà più fonte energetica ammessa ad alimentare l'eventuale rete di teleriscaldamento.

3) SERVIZI A COMUNI E CITTADINI

a) comunicazione ed informazione

In questo ambito, si ritiene importante proseguire nell'opera di sensibilizzazione alla cittadinanza attraverso:

- promozione di campagne informative rivolte alle utenze (domestiche e non), alle scuole, agli enti pubblici ed in generale a tutti i soggetti interessati, per promuovere e facilitare la raccolta differenziata, il corretto smaltimento dei rifiuti e l'importanza della riduzione della produzione degli stessi;
- intensificazione dell'organizzazione di momenti di formazione, in particolare per cittadini stranieri, sul corretto ciclo dei rifiuti; diffusione della Carta dei Servizi al fine di migliorare il rapporto con i comuni serviti e i cittadini;
- interventi nei comuni turistici per studiare insieme agli amministratori e agli operatori turistici progetti per migliorare la raccolta differenziata. Finanziamento di interventi strutturali e organizzati e di progetti di sensibilizzazione promossi dalle amministrazioni comunali o altri enti di settore per facilitare nei luoghi turistici la corretta gestione dei rifiuti;
- supporto alla comunicazione dei Comuni verso i cittadini, di alcuni elementi che facciano emergere la politica dei corrispettivi di Silea. In particolare e a titolo di esempio, si ritiene importante un supporto alla comunicazione del minor costo dello smaltimento applicato da Silea per i Comuni soci, della frazione riciclata rispetto alla frazione residuale, facendo così emergere la convenienza economica anche per il cittadino della differenziazione al fine di spronarlo in questa direzione.

b) struttura organizzativa di Silea

Si propone alla società di valutare l'inserimento di una risorsa umana che sia di riferimento per le attività specifiche di Ricerca e Sviluppo legate alle innovazioni nell'ambito del trattamento circolare e virtuoso dei rifiuti. Tale figura avrebbe il ruolo di dare la visione delle nuove prospettive a livello nazionale ed europeo, individuando i percorsi che mantengano la società sempre al passo con le recenti esigenze di previsione e progettazione di nuove tecnologie utili a tutti i servizi relativi (gestione rifiuti, riciclo, teleriscaldamento). Inoltre tale figura costituirebbe centro di sintesi, di programmazione e di ideazione di misure indirizzate ai cittadini e alle diverse realtà, quali enti pubblici, società commerciali e aziende, volte ad incontrare l'inevitabile necessità di riduzione della produzione dei rifiuti e dello sviluppo di nuovi processi di riciclo, per implementare ed arricchire gli impianti già esistenti. Ulteriori e diversi aspetti prospettici saranno forniti dal redigendo nuovo piano industriale.

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), con riferimento al servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, si definisce per la società Silea Spa l'indirizzo generale di sviluppare strategie industriali di transizione ecologica e

progettualità coerenti con le linee integrate delle missioni del Pnrr, ed in particolare con la missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica".

LINEE LECCO SPA

Per quanto concerne il *trasporto pubblico locale*, nei primi mesi del 2016 l'Agenda in cui è parte Lecco è stata costituita, sono stati costituiti regolarmente gli organismi di rappresentanza, di controllo e di gestione e si stanno approntando i procedimenti per l'avvio nel 2017 del nuovo sistema dei trasporti locali che comporterà l'onere di disegnare un bacino di servizi ben più esteso dell'ambito solo provinciale. Le novità poste dall'entrata in vigore nel 2017 del nuovo sistema di affidamento per ambiti di bacino più vasti, ha imposto a *Linee Lecco S.p.A.* una ridefinizione, della struttura societaria al fine di essere competitiva in fase di appalto rispetto alle altre potenziali concorrenti. L'orientamento è di salvaguardare la presenza importante di una società a guida pubblica in grado di competere sul mercato in condizioni di pari forza, fermo restando la proprietà degli immobili in capo a Linee Lecco e valorizzando e potenziando il ramo d'azienda dei più ampi interventi riguardanti la mobilità.

Linee Lecco Spa, a partire dal mese di marzo 2018, ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 39001 "Sicurezza Stradale", con il rilascio del certificato Gold da parte dall'Ente certificatore Certiquality.

Attualmente Linee Lecco Spa risulta affidataria della gestione cd. *in house providing* del servizio di gestione delle aree di parcheggio a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico del Comune di Lecco, per la durata di cinque anni, rinnovabili per un periodo di medesima durata, a decorrere dal giorno 01.01.2019 nonché della manutenzione e riparazione degli automezzi comunali a partire dal 1° gennaio 2020 per la durata di cinque anni.

La società Linee Lecco dal 25.10.2019 è iscritta presso l'ANAC nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*.

Con decreto n. 159 del 16 dicembre 2020 è stato confermato l'Amministratore Unico di Linee Lecco, fino all'approvazione del bilancio 2021. Verrà pubblicato un apposito Avviso per la selezione e la nomina del prossimo amministratore.

La società sta inoltre collaborando attivamente con l'Amministrazione comunale nell'offerta di servizi per la mobilità sostenibile (ad esempio: le navette estive, il trasporto gratuito per i giovani, il progetto "Ti porto io fuori orario").

In merito all'organizzazione ed alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, nell'ambito di una sempre più stretta e proficua collaborazione tra gli organi politici e quelli aziendali, si delineano per Linee Lecco i seguenti indirizzi generali:

- ridefinire un modello di *governance* capace di assicurare continuità operativo-gestionale, in costante coordinamento con la Proprietà ed in coerenza con le linee politiche espresse dall'Amministrazione;
- definire una politica coerente di transizione verso fonti di alimentazione della flotta (sia per quanto attiene al servizio di trasporto di linea che di noleggio con conducente) alternative rispetto al combustibile fossile, con una progressiva riduzione dei mezzi alimentati a gasolio ed un costante aumento di mezzi alimentati con energie "green".

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE

(I dati sono forniti dal Servizio Politiche sociali)

Il Consiglio Comunale, con deliberazioni n. 66 del 30.10.2017 e n. 76 del 30.11.2017 si è espresso sulla scelta della nuova forma gestionale dei servizi sociali nel rispetto della più recente normativa regionale (L.R. Lombardia n. 23/2015), indicando quale forma gestionale dei Servizi Sociali (anche in forma associata con i comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco) la Società mista pubblica-privata con forma di responsabilità limitata e la qualifica di Impresa Sociale e dichiarando l'adesione alla società "Girasole-Impresa sociale del Lecchese a r.l." ai sensi dell'art. 3, comma 1, del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 e s. m. e i.).

Ventisei Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco (Annone di Brianza, Bosisio Parini, Bulciago Carenno, Castello di Brianza, Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Erve, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Lecco, Malgrate, Molteno, Monte Marengo, Olginate, Oliveto Lario, Pescate, Rogeno, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago) hanno manifestato, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, la volontà di costituire tale società e con la "Convenzione tra i Comuni per la partecipazione di una società per la gestione operativa dei servizi sociali nei propri territori" hanno affidato al Comune di Lecco il ruolo di stazione appaltante per l'espletamento di tutti gli adempimenti relativi alla gara ad evidenza pubblica e a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società mista a r.l. "Girasole - Impresa sociale del Lecchese" e per l'affidamento della gestione dei servizi.

Con atto notarile in data 18.02.2019, i suddetti Comuni hanno costituito l'Associazione dei Comuni per la "Gestione della partecipazione alla società Impresa sociale Consorzio Girasole".

L'Impresa sociale Consorzio Girasole società cooperativa sociale è stata costituita con atto notarile in data 28.02.2019.

L'Associazione dei Comuni – di cui fa parte anche il Comune di Lecco – è socia di minoranza (49%) dell'Impresa sociale Consorzio Girasole.

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lecco ricopre il ruolo di componente del Consiglio direttivo e Vicepresidente dell'Associazione.

L' "Associazione dei Comuni Soci di Impresa Sociale Girasole" intende promuovere, attraverso l'Impresa Sociale Consorzio Girasole, una precisa "visione" di welfare locale e del rapporto tra enti affidanti, soggetti del privato sociale, utenti dei servizi e comunità locale nel suo insieme che consolidi, dia continuità e sviluppi in forma "istituzionalizzata" l'esperienza decennale di partnership con enti del terzo settore nella gestione di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio sanitari, favorendo iniziative di divulgazione delle conoscenze e delle esperienze dell'Impresa Sociale Consorzio Girasole, per contribuire alla loro valorizzazione anche al di fuori del territorio.

L'Impresa Sociale Consorzio Girasole intende valorizzare la forma gestionale, di Impresa Sociale, prescelta dalle Amministrazioni per promuovere un welfare locale comunitario e partecipato (tra Comuni, soggetti del privato sociale, cittadini e comunità locale) che trovi nei Servizi la sua concreta realizzazione. Intende inoltre supportare la programmazione territoriale, anche per aggregazioni e poli, dando la priorità alla messa a disposizione di risorse aggiuntive per implementare, migliorare e ottimizzare i servizi a vantaggio dei Comuni, dei cittadini e del welfare locale.

Per questo sono stati individuati soggetti in grado di apportare risorse di natura diversa per la realizzazione del welfare comunitario che l'Impresa Sociale Girasole intende perseguire, anche attraverso una stretta interazione con i servizi. E' operativa un'alleanza di 29 soggetti con i quali è stato sottoscritto un Accordo di rete che sancisce la condivisione degli obiettivi generali e li declina in base alla mission di ciascuno.

Tra settembre e dicembre 2019 è stato completato il processo di presa in carico dei servizi conferiti dai 26 Comuni aderenti, attraverso la sottoscrizione dei rispettivi Contratti di Servizio con relativi allegati:

- I Disciplinari tecnici dei servizi che definiscono i peculiari modelli di intervento di ciascun servizio stabilendone gli obiettivi di qualità
 - I Piani annuali di attività che costituiscono la programmazione operativa dei servizi definita da ciascun Comune titolare dei servizi affidati a Girasole
 - I Piani economici e finanziari che delineano la sostenibilità della pianificazione annuale sotto il profilo dell'economicità
- Complessivamente i servizi presi in carico dall'Impresa sociale Girasole sono 178

La prima Assemblea dei soci, riunita il 17/12/2019 ha approvato il Regolamento sullo scambio mutualistico e il Regolamento sulla trasparenza amministrativa

Il CdA ha approvato le linee di indirizzo sull'assunzione del personale di coordinamento tecnico per i servizi territoriali (Tutela e SAI).

Girasole rappresenta la forma tipica di quello che gli studiosi definiscono "welfare mix", un modello di gestione dei servizi sociali basato su una collaborazione tra:

- il soggetto pubblico a cui competono funzioni di programmazione, decisione, controllo e in larga parte finanziamento dei servizi
- attori privati capaci di fornire servizi più flessibili, sensibili nei confronti della domanda ed economici rispetto a quelli pubblici

La visione di welfare promossa da Girasole pensa all'impresa sociale non solo come gestore dei servizi, ma anche come promotore di risposte nuove alle problematiche sociali del territorio, complesse e in continua evoluzione.

In questa prospettiva gli ingredienti generali sono:

- La capacità di Girasole di essere agente di innovazione sociale
- La capacità di Girasole di coinvolgere nella compartecipazione al welfare gli stakeholder del territorio
- La capacità di Girasole di attrarre risorse aggiuntive per implementare, migliorare e ottimizzare i servizi a vantaggio dei Comuni, dei cittadini e del welfare locale

Sono in fase di elaborazione il Regolamento per gli stakeholder e il Regolamento per la gestione delle risorse aggiuntive.

Gli obiettivi che Girasole vuole raggiungere attraverso la stesura e l'implementazione del piano delle risorse aggiuntive sono:

- Promuovere la messa in campo di prodotti e progetti innovativi, migliorando la capacità dei servizi di rispondere a una domanda sociale sempre più complessa
- Migliorare l'efficienza dei servizi attraverso forme di coordinamento e raccordo che garantiscano omogeneità e razionalizzazione degli interventi e per mezzo di sistemi gestionali che ne consentano la pianificazione e il controllo delle attività
- Supportare i servizi in capo all'Impresa mediante la messa in disponibilità di risorse umane, informatiche e di trasporto aggiuntive.

2.3 - INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA – INDIRIZZI GENERALI DI NATURA ECONOMICO, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

2.3.1 – I programmi e i progetti di investimenti in corso

(I dati sono forniti dalle Aree "Opere pubbliche e patrimonio" e "Sviluppo urbano, economico e infrastrutturale")

DUP 2022/2024	
ELENCO DELLE OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE	
- stato di attuazione - attività/procedure in corso	
Opera	fase stato di attuazione - procedura in corso
Ristrutturazione e riqualificazione PALAZZO DI GIUSTIZIA di Lecco (EDIFICIO CEREGHINI - € 8.000.000 - cofinanziamento CIPE)	<i>a seguito dell'avvenuta sottoscrizione convenzione, sono stati affidati i lavori a cura del Provveditorato OO.PP.</i>
Riqualificazione tecnico-funzionale ed energetica del PALAZZO DI VIA MARCO D'OGGIONO da adibirsi a NUOVA SEDE COMUNALE (€ 4.700.000)	<i>A seguito della conferenza di servizio per approvazione progetto definitivo, permane la sospensione della procedura, alla luce del deposito della relazione di valutazione, a seguito di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di una eventuale sede comunale.</i>
Interventi di recupero funzionale del TEATRO DELLA SOCIETA' (€ 2.600.000)	<i>in esecuzione, a seguito di affidamento di perizia di variante e della scelta di effettuare rimozione amianto</i>
Interventi di recupero funzionale del TEATRO DELLA SOCIETA' (€ 460.000)	<i>effettuate indagini diagnostiche per verifica presenza superfici affrescate, in corso di affidamento ulteriori indagini stratigrafiche</i>
Adeguamento e recupero VILLA MANZONI (€ 1.200.000)	<i>A seguito della ridefinizione dell'articolazione dei lotti sulla base delle indicazioni dei fuitori, verrà operato un aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica. Redazione progetto della diagnostica inoltrato in Soprintendenza e affidamento incarico per progettazione opere finalizzate al CPI</i>
Adeguamento e recupero VILLA MANZONI (€ 2.500.000)	<i>A seguito della ridefinizione dell'articolazione dei lotti sulla base delle indicazioni dei fuitori, verrà operato un aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica. Redazione progetto della diagnostica inoltrato in Soprintendenza e affidamento incarico per progettazione opere finalizzate al CPI. Ottenimento finanziamento PNRR</i>
Recupero EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GHISLANZONI (€ 2.300.000)	<i>A seguito del completamento dei lavori e del rientro degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'edificio, è in fase di redazione il collaudo TA</i>

DUP 2022/2024
ELENCO DELLE OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE
- stato di attuazione - attività/procedure in corso

Opera	fase stato di attuazione - procedura in corso
Interventi di messa in sicurezza ASILO NIDO ARCA DI NOE' (€ 85.000)	<i>lavori completati e collaudati, servizio nido regolarmente in funzione</i>
Interventi di messa in sicurezza ASILO NIDO ARCOBALENO (€ 121.000)	<i>lavori completati e collaudati, servizio nido regolarmente in funzione</i>
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza SCUOLA PRIMARIA G. CARDUCCI (€ 1.000.000)	<i>completata verifica di vulnerabilità sismica, in corso progettazione definitiva a cura del professionista esterno incaricato. Presentata candidatura in Regione per inserimento in elenco di accesso a finanziamenti ministeriali per adeguamento sismico.</i>
Manutenzione straordinaria STRADE E SEGNALETICA (€ 500.000) - prevista l'attuazione del progetto in n. 3 lotti funzionali descritti come segue: Lotto 1 - lavori di manutenzione di n. 2 vie: corso Monte S. Gabriele e via S. Giuseppe; Lotto 2 - lavori di manutenzione di n. 3 vie: via Colombo, via dell'Isola e via Cà Francoscio; Lotto 3 - lavori di manutenzione di n. 3 vie: via Gemelli, corso Matteotti e via Montalbano.	<i>Lotto 1 Ultimato Lotto 2 in fase di affidamento Lotto 3 di fase di esecuzione</i>
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parapetti del PONTE KENNEDY (€ 460.000)	<i>Completato collaudo</i>
Realizzazione SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO CICLOPEDONALE in località RIVABELLA (€ 1.424.420,82, di cui € 1.000.000 quota Regione Lombardia ed € 424.420,82 quota a carico Comune di Lecco) (Convenzioni Regione Lombardia, Comune di Lecco e RFI S.p.A. - ente attuatore e stazione appaltante: RFI S.p.A.)	<i>collaudo tecnico amministrativo a cura di RFI</i>
Ripristino non conformità TOMBOTTI TORRENTI GERENZONE E CALDONE (€ 300.000)	<i>A seguito di concessione finanziamento regionale per € 300.000, approvato progetto definitivo-esecutivo, in fase di affidamento dei lavori</i>

DUP 2022/2024
ELENCO DELLE OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE
- stato di attuazione - attività/procedure in corso

Opera	fase stato di attuazione - procedura in corso
Sostituzione e realizzazione nuove PASSERELLE PEDONALI in Via Carlo Porta e in Via Galandra (€ 610.000,00)	<i>A seguito della concessione finanziamento regionale (LR 4/2021) per € 200.000, i lavori sono in fase di esecuzione</i>
Manutenzione e riqualificazione aree a verde lungolago cittadino - tratto zona Monumento ai Caduti/Piazza Cermenati (€ 162.613)	<i>esecuzione</i>
Manutenzione straordinaria delle opere a protezione dalla caduta massi nell'area del MONTE SAN MARTINO (€ 127.000 - contributo regionale)	<i>ricognizione catastale opere di difesa (terza fase)</i>
Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: opere a protezione dalla caduta massi nell'area del MONTE SAN MARTINO-ZONA CAVIATE - terzo lotto (€ 2.100.000 - contributo regionale)	<i>approvato progetto esecutivo e a seguito dell'immissione in possesso delle aree asservite si procederà all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei relativi lavori</i>
Riqualificazione e manutenzione straordinaria: FERRATA GAMMA 1 - PIZZO d'ERNA FERRATA GAMMA 2 - MONTE RESEGONE FERRATA CORN DI MEDALE - MONTE SAN MARTINO (€ 300.000)	<i>approvazione collaudo</i>
SENTIERO DEL VIANDANTE - Programma di cooperazione INTERREG V - Italia Svizzera - progetto VI. VI 2.0 al cui interno è prevista la valorizzazione del "Sentiero del Viandante" nel tratto di competenza dei territori contermini del Comune di Lecco e del Comune di Abbadia Lariana (€ 485.000), tra i quali è stato sottoscritto apposito Protocollo	<i>collaudato</i>
Interventi di riqualificazione e valorizzazione del CENTRO SPORTIVO BIONE (€ 2.810.000 di cui € 350.000 per lavori eseguiti per adeguamento impianti fognari) e in particolare: - lotto 2A (€ 1.140.000 - spogliatoi) - lotto 2B (€ 732.000 - campo di calcio 1) - lotto 2C (€ 588.000 - pista di atletica)	<i>lotto 2A: lavori conclusi in fase di approvazione CRE lotto 2B: lavori conclusi e collaudati lotto 2C: lavori conclusi e collaudati"</i>
Interventi di rifacimento degli SPOGLIATOI a servizio del CAMPO DI CALCIO N. 1 del CENTRO SPORTIVO BIONE" (€ 900.000)	<i>in attesa esito richiesta inoltrata a Regione Lombardia di ammissione a finanziamento (per complessivi 2.000.000 €) in sostituzione di altro intervento (clubhouse) inserito nell'ambito del progetto di riqualificazione degli spazi esterni</i>

DUP 2022/2024
ELENCO DELLE OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE
- stato di attuazione - attività/procedure in corso

Opera	fase stato di attuazione - procedura in corso
Riqualificazione spazi esterni CENTRO SPORTIVO BIONE (€ 2.076.810,28)	<i>presentati da parte dei professionisti esterni incaricati il progetto definitivo dell'illuminazione pista di atletica e del rettilineo indoor. In attesa del riscontro all'istanza inoltrata a Regione Lombardia di ammissione a finanziamento (per complessivi 2.000.000 €) in sostituzione di altro intervento (clubhouse) inserito nell'ambito del progetto di riqualificazione degli spazi esterni</i>
PISTA CICLABILE lungolago - DEHOR in località Pescarenico: 1 - realizzazione struttura e posa pannelli informativi (€ 270.000 - Protocollo d'intesa Provincia di Lecco/Comune di Lecco con finanziamento Cariplo/bando emblematici) 2 - opere completamento a servizio dell'infrastruttura ciclabile (€ 125.000 - Comune di Lecco)	<i>1 - completato 2 - predisposizione progettazione a seguito avvenuta approvazione progetto fattibilità tecnico economica</i>
Riqualificazione WATERFRONT Città di Lecco - tratto PIAZZA STOPPANI/IMBARCADERO (€ 2.000.000)	<i>affidamento incarico professionista esterno per progettazione definitiva ed esecutiva a seguito avvenuta approvazione progetto fattibilità tecnico economica. Ottenimento finanziamento PNRR</i>
Recupero immobili "AREA EX PICCOLA VELOCITA' (€ 1.000.000)	<i>affidamento incarico professionista esterno per progettazione definitiva ed esecutiva a seguito avvenuta approvazione progetto fattibilità tecnico economica. Ottenimento finanziamento PNRR</i>
Realizzazione VASCA DI RACCOLTA in località Movedo (€ 180.000)	<i>definizione procedure a seguito recenti indicazioni Tribunale di Lecco</i>
Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza e valorizzazione della Torre Viscontea (€ 1.200.000)	<i>Acquisiti e trasmessi in Soprintendenza progetto della diagnostica sulle superfici e sui materiali e sulle strutture finalizzato alla verifica di vulnerabilità sismica. In attesa di esito per richiesta di contributo per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e segg. della legge 145/2018</i>

DUP 2022/2024
ELENCO DELLE OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE
- stato di attuazione - attività/procedure in corso

Opera	fase stato di attuazione - procedura in corso
Riqualificazione della scuola De Amicis (€ 5.030.000)	<i>In corso di redazione DPP finalizzato alla presentazione di candidatura per finanziamento Regionale di € 5.030.000 nell'ambito del Piano Lombardia - Bando Spazio alla scuola</i>
Restauro del muro di cinta e del portale di ingresso del Cimitero di Acquate (importo di QE € 355.000)	<i>approvato il progetto definitivo in linea tecnica, acquisita autorizzazione, con prescrizioni, della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, in fase di progettazione esecutiva</i>

2.3.2 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

(I dati sono forniti dall'Area Servizi demografici, informatici e tributi e dall'Area Sviluppo urbano, economico e infrastrutture)

Di seguito si riportano i tributi principali e le tariffe dei principali servizi.

Imposta Municipale propria (IMU)

Dal 1° gennaio 2020 l'imposta municipale propria è disciplinata dall'articolo 1 commi da 738 a 739 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. La medesima legge ha previsto l'abolizione della IUC. La Tasi è stata soppressa e sono rimaste in vigore le disposizioni sulla tassa rifiuti TARI.

Le aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 29.06.2020 e le fattispecie imponibili ed esenti sono state conformate alle modifiche introdotte dal legislatore e recepite nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 nella medesima data.

Le aliquote e le disposizioni dell'IMU per l'anno 2022, che confermano quelle in vigore per l'anno 2021, sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 21/02/2022:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE IMU 2021 (valori %)
abitazione principale e abitazione assimilata all'abitazione principale	--
abitazione principale di lusso	0,60 con detrazione Euro 200,00
fabbricati rurali uso strumentale	0,10
beni merce	0,25
altri immobili diversi dai precedenti	1,06

Imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 27.10.2014 in attuazione del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 è stata istituita l'imposta di soggiorno con decorrenza 01.01.2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 28/10/2014 sono state approvate le tariffe dell'imposta. Le tipologie/strutture fanno riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 15/2007.

Per l'anno 2022 si confermano le tariffe in vigore nell'anno 2021 e precedenti.

ATTIVITA' RICETTIVE ALBERGHIERE	ALBERGHI/HOTEL/ALBERGHI DIFFUSI CONDHOTEL (tipologia differenziata per stelle)	TARIFFA (a persona per ogni giorno di pernottamento)
	4 stelle e superiori	€ 3,00
	3 stelle	€ 2,00
	2 stelle	€ 1,50
	1 stella	€ 1,00
	RESIDENZE TURISTICO- ALBERGHIERE (tipologia differenziata per stelle)	TARIFFA (a persona per ogni giorno di pernottamento)
	4 stelle	€ 2,00
	3 stelle	€ 1,50
	2 stelle	€ 1,00

ATTIVITA' RICETTIVE NON ALBERGHIERE	STRUTTURE - TIPOLOGIE	TARIFFA (a persona per ogni giorno di pernottamento)
	Affittacamere - Foresterie lombarde	€ 1,00
	Affittacamere - Locande	€ 1,00
	Case e appartamenti per ferie e vacanze	€ 1,00
	Bed & Breakfast	€ 1,00
	Ostelli per la gioventù	€ 1,00
	Agriturismi	€ 1,00
	Villaggi Turistici	€ 1,00
	Rifugi Alpinistici, escursionistici, bivacchi fissi	€ 1,00
	Altri esercizi e alloggi privati	€ 1,00
	Aziende ricettive all'aria aperta/campeggi	€ 0,50

Addizionale Comunale (IRPEF)

L'addizionale comunale Irpef, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10/06/2013 è rimasta invariata per gli anni 2014-2015-2016-20017-2018-2019 -2020-2021.

Per l'anno 2022, al fine di garantire l'adeguamento alla nuova articolazione dell'imposta sui redditi delle persone fisiche così come disposta con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'anno 2022 (L. 234/2021), il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 9 del 21/02/2022 la rimodulazione delle addizionali comunali IRPEF, secondo il prospetto sottostante:

Descrizione	Aliquota
Fino ad euro 15.000,00	0,25
Oltre euro 15.000,00 e fino ad euro 28.000,00	0,40
Oltre euro 28.000,00 e fino ad euro 50.000,00	0,60
Oltre euro 50.000,00	0,80

Esenzione

Descrizione	Aliquota
Redditi sino ad euro 15.000,00	Esenti

Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)

L'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020), ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e, tra i tributi che la costituivano, la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160/2019, e la Tari, le disposizioni relative alla quale, contenute nella L. 147/2013 sono state espressamente fatte salve.

La TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Le tariffe della Tari per l'anno 2022 saranno determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi che saranno individuati dal PEF-Tari 2022-2025 anch'esso oggetto di futura deliberazione del Consiglio comunale.

Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale (cd. CANONE UNICO)

La legge 160 del 27 dicembre 2019 stabilisce che a decorrere dal 2021 il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone previsto dal codice della strada (articolo 27, commi 7 e 8).

Questo canone patrimoniale è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 29 gennaio 2021 è stata adottata una manovra tariffaria che ha riguardato anche i tributi minori e le tariffe dell'approvando canone unico patrimoniale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ex legge 160/2019. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22 febbraio 2021 è stato istituito il suddetto Canone Unico, approvato il regolamento di istituzione e disciplina e approvate le tariffe adottate con delibera di Giunta Comunale 14/2021, con efficacia retroattiva al 01.01.2021 e relativa abrogazione della disciplina tributaria del D.Lgs 507/1993.

Altre tariffe servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, in ogni singolo esercizio, viene approvata una deliberazione di Giunta Comunale nella quale viene definito il tasso di copertura.

Con riferimento al rendiconto della gestione 2021, la copertura è pari al 28,50% e con riferimento al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, è pari al 30,77%, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 03.02.2022.

2.3.3 – La spesa corrente, in conto capitale e l'incremento di attività finanziarie

(I dati contabili sono forniti dall'Area Bilancio e programmazione)

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziato 2022
Entrate correnti							
TITOLO 1	33.651.470,09	33.792.491,99	35.385.155,22	38.164.903,23	40.110.012,38	38.389.612,27	37.804.741,00
TITOLO 2	12.189.306,56	10.993.410,35	11.704.403,55	9.215.493,93	16.299.130,66	12.092.250,56	10.056.324,00
TITOLO 3	9.226.767,15	9.263.697,07	9.233.189,53	11.716.217,02	8.839.445,76	9.232.873,26	10.444.992,00
	55.067.543,80	54.049.599,41	56.322.748,30	59.096.614,18	65.248.588,80	59.714.736,09	58.306.057,00
Spesa corrente							
TITOLO 1	50.836.059,08	47.906.120,23	50.100.549,45	51.247.372,28	52.841.016,75	54.931.065,30	57.193.660,03
di cui:							
Macro 1 - Redditi da lavoro dipendente	10.306.669,15	10.535.472,73	10.977.715,43	10.861.536,10	10.531.054,52	10.462.141,88	11.219.920,58
Macro 2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.106.546,47	1.096.923,81	770.331,23	728.301,56	741.431,20	864.866,17	858.616,23
Macro 3 - Acquisto di beni e servizi	29.427.779,42	27.089.417,05	27.355.019,26	27.369.797,86	26.969.046,94	29.091.732,59	28.919.006,22
Macro 4 - Trasferimenti correnti	7.601.602,18	7.740.263,72	8.968.925,60	10.153.906,94	11.903.515,81	11.847.674,13	9.941.438,00
Macro 7 - Interessi passivi	1.492.450,04	1.307.299,78	1.248.704,47	1.194.207,44	1.096.203,38	1.065.515,86	1.098.177,00
Macro 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	148.283,86	106.433,78	173.173,45	165.251,81	772.780,75	830.260,79	64.000,00
Macro 10 - Altre spese correnti	752.727,96	30.309,36	606.680,01	774.370,57	826.984,15	768.873,88	5.092.502,00
FCDE stanziato							3.668.500,00
TITOLO 4	5.571.291,94	2.303.773,55	2.317.555,32	2.463.033,03	2.139.521,03	2.337.194,95	2.323.599,00
Applicazione avanzo a spesa corrente	2.144.884,73	0,00	1.293.399,93	2.059.042,00	1.435.259,00	4.167.821,72	0,00
Applicazione oneri a spesa corrente	451.643,73	267.768,31	240.064,37	0,00	0,00	0,00	950.000,00
Entrate in conto capitale							
TITOLO 4	4.233.160,53	2.362.185,06	2.810.227,26	9.700.316,98	5.161.735,94	10.527.996,95	14.257.808,00
TITOLO 5	129.891,41	130.540,87	1.212.191,22	2.908.264,96	701.794,75	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	1.300.000,00	2.018.111,42	0,00	0,00	0,00
	4.363.051,94	2.492.725,93	5.322.418,48	14.626.693,36	5.863.530,69	10.527.996,95	14.257.808,00
Spese in conto capitale							
TITOLO 2	18.207.514,50	10.904.313,82	17.499.735,00	30.217.956,78	29.676.202,10	27.804.742,20	32.780.510,99
FPV in conto capitale Entrata	15.136.350,00	8.629.975,30	5.936.914,19	6.713.841,50	17.304.886,20	19.729.405,31	19.116.669,99
Applicazione avanzo a spesa in conto	2.617.951,63	346.969,36	868.411,22	12.148.863,66	7.813.770,00	7.063.266,39	0,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	11.417.206,26	10.960.324,00	11.146.808,00
2	Giustizia	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.799.125,13	2.776.753,00	2.779.753,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.621.206,80	3.565.182,00	3.515.182,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.771.217,00	2.605.965,00	2.535.965,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	621.493,00	501.493,00	501.493,00
7	Turismo	575.442,00	327.580,00	312.580,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	821.724,99	671.986,00	671.986,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.101.181,47	8.763.313,00	8.813.313,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.652.667,00	2.500.452,00	2.550.452,00
11	Soccorso civile	121.414,00	121.414,00	121.414,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.967.419,38	15.793.833,00	15.792.833,00
13	Tutela della salute	23.000,00	23.000,00	23.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	568.013,00	577.281,00	577.281,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	22.000,00	22.000,00	22.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti	4.005.373,00	4.067.546,00	4.228.076,00
50	Debito pubblico	1.098.177,00	1.095.946,00	1.117.460,00
	Totale spesa corrente	57.193.660,03	54.381.068,00	54.716.596,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	11.417.206,26	10.960.324,00	11.146.808,00
	1	Organi istituzionali	947.125,24	977.010,00	1.106.859,00
	2	Segreteria generale	1.185.029,00	1.142.886,00	1.135.226,00
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	1.564.657,75	1.538.480,00	1.538.480,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.481.899,00	914.908,00	891.244,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.011.001,00	1.064.085,00	1.113.309,00
	6	Ufficio tecnico	2.039.260,49	1.990.507,00	1.990.507,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	725.375,17	750.654,00	709.654,00
	8	Statistica e sistemi informativi	205.967,00	205.413,00	205.413,00
	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	89.950,75	40.000,00	30.000,00
	10	Risorse umane	1.379.313,86	1.546.000,00	1.635.735,00
	11	Altri servizi generali	787.627,00	790.381,00	790.381,00
2		Giustizia	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	1	Uffici giudiziari	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	2.799.125,13	2.776.753,00	2.779.753,00
	1	Polizia Locale e amministrativa	2.797.125,13	2.774.753,00	2.777.753,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4		Istruzione e diritto allo studio	3.621.206,80	3.565.182,00	3.515.182,00
	1	Istruzione pre-scolastica	1.652.500,00	1.632.500,00	1.581.500,00
	2	Altri ordini di istruzione	800.450,00	810.450,00	810.450,00
	4	Istruzione universitaria	22.344,35	22.326,00	22.326,00
	5	Istruzione tecnica superiore	44.000,00	44.000,00	44.000,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	452.600,00	452.600,00	453.600,00
	7	Diritto allo studio	649.312,45	603.306,00	603.306,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.771.217,00	2.605.965,00	2.535.965,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.309.525,00	1.300.055,00	1.300.055,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.461.692,00	1.305.910,00	1.235.910,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	621.493,00	501.493,00	501.493,00
	1	Sport e tempo libero	377.791,00	257.791,00	257.791,00
	2	Giovani	243.702,00	243.702,00	243.702,00
7		Turismo	575.442,00	327.580,00	312.580,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	575.442,00	327.580,00	312.580,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	821.724,99	671.986,00	671.986,00
	1	Urbanistica e assetto del territorio	736.638,99	588.800,00	588.800,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare	85.086,00	83.186,00	83.186,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.101.181,47	8.763.313,00	8.813.313,00
	1	Difesa del suolo	41.600,00	41.600,00	41.600,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.327.947,81	1.110.296,00	1.160.296,00
	3	Rifiuti	7.147.796,66	7.050.780,00	7.050.780,00
	4	Servizio idrico integrato	89.437,00	89.437,00	89.437,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	284.000,00	284.000,00	284.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	44.400,00	30.000,00	30.000,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	166.000,00	157.200,00	157.200,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	2.652.667,00	2.500.452,00	2.550.452,00
	1	Trasporto ferroviario			
	2	Trasporto pubblico locale	907.459,00	724.053,00	724.053,00
	3	Trasporto per vie d'acqua			
	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.745.208,00	1.776.399,00	1.826.399,00
11		Soccorso civile	121.414,00	121.414,00	121.414,00
	1	Sistema di protezione civile	120.414,00	120.414,00	120.414,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.967.419,38	15.793.833,00	15.792.833,00
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.781.027,00	2.507.527,00	2.507.527,00
	2	Interventi per la disabilità	3.499.481,00	3.392.969,00	3.392.969,00
	3	Interventi per gli anziani	819.250,00	865.250,00	865.250,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.228.650,00	5.106.000,00	5.106.000,00
	5	Interventi per le famiglie	1.048.031,38	864.190,00	864.190,00
	6	Interventi per il diritto alla casa			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.952.156,00	2.443.756,00	2.443.756,00
	8	Cooperazione e associazionismo	112.657,00	87.974,00	86.974,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	526.167,00	526.167,00	526.167,00
13		Tutela della salute	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	23.000,00	23.000,00	23.000,00
14		Sviluppo economico e competitività	568.013,00	577.281,00	577.281,00
	1	Industria PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	568.013,00	577.281,00	577.281,00
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
15		Politiche per il lavoro e la formazione	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	2	Formazione professionale			
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificaz. delle fonti energ.	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	4.005.373,00	4.067.546,00	4.228.076,00
	1	Fondo di riserva	179.873,00	202.023,00	232.328,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.668.500,00	3.707.023,00	3.736.048,00
	3	Altri fondi	157.000,00	158.500,00	259.700,00
50		Debito pubblico	1.098.177,00	1.095.946,00	1.117.460,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.098.177,00	1.095.946,00	1.117.460,00
		Totale spesa corrente	57.193.660,03	54.381.068,00	54.716.596,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	6.264.418,61	2.013.560,00	1.177.492,00
2	Giustizia	7.641.209,40		
3	Ordine pubblico e sicurezza	165.512,00	166.012,00	166.012,00
4	Istruzione e diritto allo studio	270.388,94	150.000,00	150.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.559.495,00	1.887.104,00	2.558.686,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.383.087,28	200.000,00	0,00
7	Turismo	235.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	636.845,50	287.600,00	237.600,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.766.470,69	1.594.705,00	630.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.491.117,48	8.653.608,00	9.820.097,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.072,00	10.000,00	10.000,00
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività	14.894,09		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti			
Totale spesa in conto capitale		32.780.510,99	14.962.589,00	14.749.887,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	6.264.418,61	2.013.560,00	1.177.492,00
	1	Organi istituzionali			
	2	Segreteria generali	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	49.243,00	49.243,00	49.243,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.505.723,85	1.851.817,00	1.015.749,00
	6	Ufficio tecnico	1.555.192,99	112.500,00	112.500,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi			
	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
	10	Risorse umane			
	11	Altri servizi generali	154.258,77		
2		Giustizia	7.641.209,40	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	7.641.209,40		
3		Ordine pubblico e sicurezza	165.512,00	166.012,00	166.012,00
	1	Polizia Locale e amministrativa	165.512,00	166.012,00	166.012,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	270.388,94	150.000,00	150.000,00
	1	Istruzione pre-scolastica			
	2	Altri ordini di istruzione	140.388,94		
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore			
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	7	Diritto allo studio	0,00	20.000,00	20.000,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.559.495,00	1.887.104,00	2.558.686,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.559.495,00	1.887.104,00	2.558.686,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.383.087,28	200.000,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	2.383.087,28	200.000,00	0,00
	2	Giovani			
7		Turismo	235.000,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	235.000,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	636.845,50	287.600,00	237.600,00
	1	Urbanistica e assetto del territorio	536.845,50	187.600,00	187.600,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare	100.000,00	100.000,00	50.000,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.766.470,69	1.594.705,00	630.000,00
	1	Difesa del suolo			
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.554.515,49	1.504.705,00	560.000,00
	3	Rifiuti	211.955,20	20.000,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	50.000,00	50.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	20.000,00	20.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
10		Trasporti e diritto alla mobilità	8.491.117,48	8.653.608,00	9.820.097,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	1.150.000,00
	4	Altre modalità di trasporto	3.031.804,19	3.617.096,00	3.207.096,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	5.459.313,29	5.036.512,00	5.463.001,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.072,00	10.000,00	10.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	5	Interventi per le famiglie			
	6	Interventi per il diritto alla casa			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	8	Cooperazione e associazionismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	342.072,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria			
14		Sviluppo economico e competitività	14.894,09	0,00	0,00
	1	Industria PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.894,09	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva			
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità			
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
		Totale spesa in conto capitale	32.780.510,99	14.962.589,00	14.749.887,00

ANALISI DELLA SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione		1.729.028,00	1.066.815,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa per incremento attività finanziarie	0,00	1.729.028,00	1.066.815,00

ANALISI DELLA SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	1.729.028,00	1.066.815,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generali	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	1.729.028,00	1.066.815,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
		Totale spesa per incremento attività finanziarie	0,00	1.729.028,00	1.066.815,00

2.3.4 – Le risorse finanziarie

(I dati sono forniti dall'Area Bilancio e programmazione)

RIEPILOGO TITOLI ENTRATA			
	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.804.741,00	38.019.380,00	38.152.438,00
TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	10.056.324,00	8.630.758,00	8.708.807,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.444.992,00	10.042.992,00	10.167.992,00
TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.257.808,00	12.907.284,00	12.998.817,00
TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	1.729.028,00	1.066.815,00
TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI	-	1.729.028,00	1.066.815,00
TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.055.000,00	9.055.000,00	9.055.000,00
Totale	81.618.865,00	82.113.470,00	81.216.684,00

2.3.5 – La gestione del patrimonio

(Di seguito si riporta la situazione aggiornata al 31 dicembre 2021 prodotta dall'area Opere pubbliche e patrimonio)

Riguardo all'individuazione degli immobili da valorizzare è stato approvato il Piano delle Alienazioni/Valorizzazioni 2021/2023 contestualmente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2022-2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 25.01.2021. Con Deliberazione di C.C. n. 52 del 02.11.2021 è stata approvata variazione al piano delle alienazioni 2021-2022-2023, inerente all'esclusione della previsione di alienazione nell'annualità 2021, dell'immobile di via Sassi e l'inserimento negli immobili in alienazione dell'immobile di via Marco D'Oggiono 18 denominato ex Politecnico nell'annualità 2022.

Il Servizio Patrimonio Comunale ha effettuato l'analisi del potenziale interesse dei beni di proprietà comunale oggetto di alienazione, ha valutato le relative possibilità di valorizzazione ed ha provveduto a redigere i previsti atti amministrativi.

Per quanto riguarda la procedura di alienazione di n. 9 autorimesse a servizio dell'intero compendio del vecchio nucleo di Falghera di Lecco attivata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.06.2020 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 17.09.2020 di approvazione dello schema di bando.

Con Determinazione Dirigenziale n.163 del 24.02.2021 è stata indetta la procedura di vendita box auto località Falghera con l'approvazione dei documenti di gara. In esecuzione della Determinazione citata è stato pubblicato il bando all'albo Pretorio e sul sito internet del Comune per 30 giorni consecutivi (Albo Pretorio on line reg. n.423 del 03.03.2021).

Al termine della presentazione delle offerte, scaduto alle ore 11.30 del 06.04.2021, son pervenute n. 2 offerte non sufficienti a dare corso alla realizzazione dei parcheggi.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 09.04.2021 è stato approvato l'aggiornamento dei criteri di partecipazione a nuova procedura di Gara. Con Determinazione Dirigenziale n. 547 del 03.05.2021 è stata prevista la riapertura dei termini per la presentazione delle domande con l'aggiornamento dei criteri e della documentazione di gara. A seguito della determinazione citata si è proceduto alla pubblicazione della documentazione attualmente in pubblicazione con scadenza 04.06.2021.

Al termine della presentazione delle offerte, scadute alle ore 11.30 del 04.06.2021, sono pervenute n. 4 offerte non sufficienti a dare corso alla realizzazione dei parcheggi. Dell'esito della procedura è stato redatto apposito verbale approvato con Determinazione dirigenziale n.1531/2021 del 22.10.2021 da inoltrare alla Giunta per le decisioni di competenza.

In esecuzione di quanto stabilito nel piano alienazioni valorizzazioni anno 2021 sono stati posti in alienazione:

- la porzione dell'immobile denominato neo-gotico "Officina Badoni", Comune Amministrativo di Lecco, Censuario di Castello Catasto Fabbricati fg.3, Mappale 2265/701;
- il terreno in via Overijse – Viale Brodolini mappali nn.307, 310, 311, 314, 3708, 3710, 3712 del Comune Censuario di Maggianico Amministrativo di Lecco;
- il fabbricato ex lavatoio Acquate Via Lamarmora in Comune Censuario di Acquate NCEU individuato con la lettera L;
- il terreno in Via privata Enrico Toti Comune Censuario di Acquate, mappale 131.

L'asta bandita per l'alienazione dell'immobile denominato neo-gotico "Officina Badoni", Comune Amministrativo di Lecco, Censuario di Castello Catasto Fabbricati fg.3, Mappale 2265/701 con importo a base d'asta stabilito con Determinazione dirigenziale n. 124 del 10.02.2021 in € 220.000,00 ha visto la presentazione nei termini previsti dal bando di un'offerta da parte della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus, con sede in Lecco di €250.000,00, a seguito della quale si è proceduto alla redazione del verbale di gara, di aggiudicazione provvisoria con Determinazione Dirigenziale n. 400 del 31.03.2021 e successiva di aggiudicazione definitiva con Determinazione Dirigenziale n. 617 del 12.05.2021.

Con atto a rogito dott. Fabrizio Cimei notaio in Lecco n. rep.26428 Racc. 9965 del 21 .07.201 è stato stipulato l'atto di compravendita. In data 09.08.2021 è stata inviata alla soprintendenza comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art.59 del D.Lgs.42/04. Trascorsi i 60 giorni in data 4 Novembre è stato stipulato l'atto di avveramento della condizione.

L'asta bandita per l'alienazione del terreno in Viale Brodolini Via Overijse, Comune Amministrativo di Lecco, Censuario di Maggianico, mappali nn.307, 310, 311, 314, 3708, 3710, 3712 con importo a base d'asta stabilito con Determinazione dirigenziale n.125 del 10.02.2021 in € 260.000,00 ha visto la presentazione nei termini previsti dal bando di un'offerta da parte, della Società Mollificio Pavano s.p.a con sede a Lecco di 265.102,00, a seguito della quale si è proceduto alla redazione del verbale di gara,

di aggiudicazione provvisoria con Determinazione Dirigenziale n. 401 del 31,.03.2021 e successiva di aggiudicazione definitiva con Determinazione Dirigenziale n. 618 del 12.05.2021. In data 14.10.2021 con atto a rogito notaio Giuseppe Mangili di Cisano Bergamasco Rep. N. 100-987 Racc. 46.488 è stato stipulato l'atto di compravendita.

L'asta bandita per l'alienazione dell'immobile Lavatoio sito in Via Lamarmora in Comune Amministrativo di Lecco, Sez. Urb. Acquate, foglio 13 Particella L, con importo a base d'asta stabilito con Determinazione dirigenziale n. 1199 del 16.08.2021 in € 24.480,00. A seguito della determinazione citata si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di asta pubblica.

Allo scadere del termine per presentazione delle offerte, alle ore 11.30 del 23.09.2021, non sono pervenute offerte l'asta è andata deserta. Con Determinazione dirigenziale n. 1530 del 22.10.2021 è stata effettuata la presa d'atto dell'asta deserta.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1462 del 11.10.2021 è stata bandita l'asta per l'alienazione del terreno in Via privata Enrico Toti Comune Censuario di Acquate, mappale 131, con importo a base d'asta stabilito in € 28.000,00.

A seguito della determinazione citata si è proceduto alla pubblicazione della documentazione attualmente in pubblicazione con scadenza 12.11.2021. Alla scadenza del termine si è registrata la presentazione di n. 1 offerta da parte della soc. G.R. Informatica con sede in Lecco di € 30.100,00 a seguito della quale si è proceduto alla redazione del verbale di gara, di aggiudicazione provvisoria con Determinazione Dirigenziale n. 1789 del 29.11.2021 e successivo avvio delle procedure di controllo per l'aggiudicazione definitiva.

Sono state svolte e sono ancora in corso diverse attività necessarie all'acquisizione di diritti reali a favore del Comune di Lecco derivanti da convenzioni urbanistiche e/o da piani attuativi.

Si è conclusa la procedura necessaria all'acquisizione di n. 3 unità immobiliari ad uso abitazione in via Papa Giovanni XXIII (derivanti dal PIR CARSANA), è stato definito l'atto di cessione approvato con Giunta Comunale n. 126 del 27.05.2021 e stipulato l'atto in data 05.07.2021 Rep.n.3396 Racc.2718 a rogito Notaio dott. Luca Donegana.

Il Servizio sta, inoltre, seguendo con il liquidatore giudiziale la procedura necessaria all'acquisizione di n. 2 unità immobiliari ad uso abitazione facenti parte del P.R. 3.2. "Area Badoni".

Sempre per quanto riguarda la convenzione del P.R. Badoni l'ufficio sta curando l'acquisizione in piena proprietà di aree a parcheggio asservite all'uso pubblico nel comparto sud, facenti parte della procedura fallimentare e di liquidazione giudiziale Società Euro Appalti, al riguardo con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 23.09.2021 è stato formulato atto di indirizzo da parte della Giunta in merito alla formulazione di una proposta di acquisizione in proprietà dei parcheggi asserviti all'uso pubblico. Con Determina dirigenziale n.1524 del 22.10.2021 è stato effettuato l'impegno di spesa per deposito cauzionale ai fini della presentazione dell'offerta per i parcheggi oggetto del fallimento Euro Appalti. In data 10.11.2021 con pec. prot. n. 109609 è stata inviata al Commissario liquidatore offerta di acquisto dei parcheggi in questione.

Il Servizio sta, inoltre, seguendo con il liquidatore giudiziale del Comparto Sud inerenti alla procedura di transazione tra Sapam Immobiliare S.r.L. in liquidazione e Comune di Lecco.

In relazione alle aree cedute nell'Ambito del Piano attuativo di Via Adamello convenzione Rep.n. 78666 Racc. n.15616 del 02.04.2009 a rogito Notaio dott. Alberto Cuocolo si è arrivati alla definizione dell'atto notarile di identificazione catastale delle aree approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 16.07.2021 e alla stipula dello stesso con atto in data 03.08.2021 Rep.18779 Racc. 10859 a rogito Notaio dott. Massimo Sottocornola.

Il servizio ha curato l'iter per il riconoscimento dell'intervenuta prescrizione e l'inapplicabilità della condizione risolutiva inerente all'atto di donazione unilaterale di terreni alla Chiesa Parrocchiale di Chiuso del 5 Marzo 1962, riconoscimento avvenuto con Deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 26.07.2021, l'atto notarile è stato stipulato in data 15 Novembre 2021 a rogito Notaio dott.ssa Federica Croce n. REP.15738 Racc.10851.

In relazione all'accettazione delle di una parte di aree in cessione ancora da acquisire a seguito del PL 9 in località Falghera Via ai Poggi in data 14 dicembre 2021 con atto a rogito Notaio dott.ssa Croce, si è conclusa la procedura con l'acquisizione delle aree rimanenti.

Il Servizio sta seguendo inoltre:

la procedura, in contraddittorio con le proprietà, per l'acquisizione delle aree inerenti il Piano urbanistico attuativo denominato PRU 7/8 zona via Amendola via dell'Isola.

La permuta di aree in Via Macon con il condominio Bione di Via Figini per l'acquisizione del mappale 1711 del Comune censuario di Belledo e la cessione in permuta al Condominio del Mappale 1447 C.C. Belledo.

Riguardo agli interventi sull'Area Ex Piccola Velocità proseguono gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area oltre agli incarichi conclusi riportati nei precedenti report sono stati attivati i seguenti interventi:

- incarico spostamento/rimozione linee e allacciamenti elettrici esistenti per demolizione fabbricati, Determinazione Dirigenziale n. 1360 del 13.11.2020 effettuato da e-distribuzione;
- incarico per realizzazione opere di pulizia asfaltatura e posa nuove recinzioni, Determinazione Dirigenziale n.331 del 22.03.2021, con ultimazione dei lavori in data 21.04.2021;
- incarico per intervento di implementazione impianto elettrico esistente, Determinazione Dirigenziale n. 264 del 15.03.2021 concluso con verbale fine lavori del 05.11.2021 prot. n. 107822;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 31.03.2021 è stato approvato il progetto definitivo per le opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del parcheggio pubblico esistente denominato "la Piccola" da realizzarsi a cura e spese di Linee Lecco S.p.A.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 579 del 06.05.2021 si è provveduto a integrare con ulteriori 90.000€ l'impegno sul capitolo inerente Messa in sicurezza area ex Piccola velocità" e ad aggiornare il quadro economico degli interventi.
- con Determinazione dirigenziale n. 659/21 del 18.05.2021 si è provveduto ad integrare l'impegno di spesa relativo all'intervento di demolizione fabbricati e sistemazione aree di sedime area ex scalo la Piccola;
- con Determina dirigenziale n. 937 del 01.07.2021 è stato affidato incarico di fornitura e posa in opera di nuova porta di ingresso servizi igienici fabbricato C. Lavori conclusi con verbale di sopralluogo e ultimazione lavori del 09.09.2021 prot. n.85583 e successiva liquidazione mandato n. 6585 del 20.09.2021;
- con Determina dirigenziale n. 1023 del 19.07.2021 è stato dato incarico per esecuzione lavori di consolidamento statico muro di contenimento, realizzazione vano contatori e sostituzione pannelli recinzione lavori conclusi e proceduto a liquidazione con mandato 7653 del 03.11.2021;

- con Determina dirigenziale n. 1231 del 25.08.2021 è stato dato incarico per lavori di messa in sicurezza, pulizia e sgombero porzione area degradata lato nord- est a confine con ferrovia, con verbale ultimazione lavori prot.n. 85580 del 09.09.2021 e mandato di liquidazione del 10.09.2021 n. 6245;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 02.09.2021 sono state approvate opere di manutenzione straordinaria in variante per la riqualificazione del parcheggio pubblico esistente denominato "la Piccola" da realizzarsi a cura e spese di Linee Lecco S.p.A.;
- con Determinazione dirigenziale n. 2047 del 17.12.2021 è stato affidato alla soc. Costruzioni edili Colombo Giordano l'appalto per la realizzazione di piccole opere edili di finitura e completamento.

Il Servizio, a seguito della risoluzione consensuale anticipata della convenzione del 13.07.2005 avvenuta in data 28.06.2018 relativa alla gestione del parcheggio pluripiano, c.d. "La Ventina", di proprietà comunale, realizzato in Lecco (Corso Carlo Alberto – Via Rosmini – Via Beccaria) da parte della Soc. Ventina S.r.l. di Milano, ora Società CO.FIN. S.r.l di Milano ed attualmente affidata alla Soc. Linee Lecco Spa di Lecco, tiene continui contatti con il nuovo soggetto gestore. Il Servizio cura, inoltre, gli introiti derivanti dagli accordi sottoscritti con CO.FIN. S.r.l di Milano con il contratto rep. Notaio Sottocornola 17546/10080, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28.02.2019.

A seguito dell'acquisizione in data 28.12.2018 dell'immobile di Via Marco D'Oggiono n. 18/a - Lecco da Regione Lombardia, in esecuzione della Delibera di G.C. n. 115 del 06.07.2017, a causa della conclamata situazione di criticità strutturale e di messa a norma che affligge gli immobili istituzionali che attualmente ospitano le sedi degli uffici comunali ed in particolare per quanto riguarda le sedi di Palazzo Bovara e di Via Sassi, prosegue l'attività necessaria alla realizzazione di una nuova sede comunale ed alla definizione delle modalità di realizzazione di quanto definito nel protocollo d'intesa per la valorizzazione e razionalizzazione delle sedi istituzionali di Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Lecco - immobile Via Marco D'Oggiono n. 18/a Lecco sottoscritto in data 12.07.2017.

Con determinazione dirigenziale n. 1805 del 30.12.2019 è stata approvata e finanziata la determinazione a contrarre, in pari data il bando in oggetto è stato spedito alla GUUE, pubblicato sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia, all'albo pretorio, sul sito

internet del Comune di Lecco con link a Sintel. La Gara espletata per mezzo di una procedura ristretta, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo è stata conclusa con la prequalifica dei soggetti e predisposizione del relativo verbale di istruttoria.

In data 14.12.2020 prot. n. 10861 è stata convocata la Conferenza di servizio utile all'approvazione del progetto definitivo riguardante il I° Lotto dei lavori che prevede un quadro economico complessivo pari ad € 4.720.000,00. In data 13.01.2021 è stata effettuata la prima seduta della conferenza dei servizi citata che ha previsto, vista la necessità di integrazioni l'effettuazione di ulteriore seduta conclusiva, effettuata in data 27.05.2021 sono in predisposizione gli atti conclusivi inerenti all'approvazione del progetto definitivo.

Con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 23 del 29.01.2021 e n. 76 del 25.03.2021 il Servizio ha provveduto all'approvazione di atto applicativo aggiuntivo tra Politecnico di Milano e Comune di Lecco, per l'attività di verifica del progetto definitivo esecutivo della nuova sede comunale, in ambito dell'Accordo Quadro Comune di Lecco – Politecnico di Milano, finalizzato alla realizzazione di iniziative di interesse strategico a favore del territorio di Lecco.

A seguito della Deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 02.11.2021 di variazione del PAV Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021, dove in base a nuove considerazioni per il complesso immobiliare denominato ex Politecnico di Via Marco d'Oggiono 18 è stata prevista l'alienazione nell'anno 2022, pertanto le attività inerenti la precedente previsione sono attualmente sospese.

A seguito della nuova previsione in merito alla nuova sede comunale con Determinazione dirigenziale n. 1697 del 17.11.2021, attuativa della Deliberazione di G.C. n. 275 del 12.11.2021, è stato approvato apposito bando per Indagine di mercato per ricerca di immobile da acquistare per nuova sede comunale pubblicato con decorrenza dei termini per la presentazione di offerte dal 18.11.2021 fino al 20.12.2021.

Con determinazione dirigenziale n. 1751 del 23.12.2019 è stata avviata la procedura ristretta per l'affidamento della fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati ad uso scolastico con conseguente spedizione/pubblicazione del relativo bando di gara alla GUUE, sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia, all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Lecco con link a Sintel, sulla GURI e, per estratto, sui quotidiani, ai sensi di legge.

La gara è stata espletata per mezzo di una procedura ristretta, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

Con determinazione dirigenziale n. 648 del 2.07.2020 sono state completate le operazioni per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la fornitura dei moduli destinati al trasferimento delle classi del Liceo Manzoni con il conseguente avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile.

In data 10.10.2020 è stato emesso il Certificato di regolare fornitura, fermo restando le verifiche della documentazione tecnica presentata e della verifica funzionale dell'immobile da eseguirsi in opera, e sono stati consegnati i moduli scolastici all'Amministrazione Provinciale di Lecco. L'avvio delle attività scolastiche è avvenuto in data 12.10.2020.

È ancora in corso l'approntamento di alcuni collaudi e delle certificazioni finali per alcune opere.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 261 del 28.10.2021 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo delle opere di riqualificazione area pertinenziale esterna agli istituti Bovara e Bertacchi. E' stata attivata la procedura di gara negoziata dell'incarico con apertura dei termini per la presentazione delle offerta a partire dal 16.12.2021 e chiusura dei termini in data 10.01.2022. A conclusione si procederà all'aggiudicazione dell'incarico.

Per quanto attiene al sottopasso pedonale in Comune di Lecco - Loc. Rivabella", i cui lavori sono stati ultimati in data 17.07.2020 (ad esclusione della posa dei servoscala per disabili che sono stati posati nel mese di settembre 2020 ed aperti al pubblico in data 02.11.2020) ed il sottopassaggio aperto al pubblico in data 03.08.202; attualmente si è in attesa della consegna del collaudo tecnico amministrativo da parte di R.F.I. per procedere alla liquidazione finale.

Il Servizio ha affidato e collaborato con la Società Progel s.r.l. di Busto Arsizio (VA) allo svolgimento dell'attività di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni immobili comunali (patrimonio comunale) al 31.12.2019, comprensivo della produzione dei files da trasmettere al Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), in ottemperanza alla vigente normativa in materia, attività che sarà aggiornata sino alla fine dell'anno 2021, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1340 del 04.11.2019.

Con Determinazione Dirigenziale n. 692 del 16.07.2020 sono stati assegnati i servizi tecnici per l'esecuzione di pratiche di accatastamento di alcuni immobili di proprietà comunale presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale – Territorio di Lecco.

Prosegue l'attività di ricognizione straordinaria beni immobili patrimonio Comunale anche per l'anno 2021 come previsto dalla citata determina dirigenziale di incarico nel mese di Marzo 2021 è stata liquidata l'attività svolta nel 2020. Proseguono le attività di aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, finalizzate alla predisposizione del rendiconto del patrimonio immobiliare e trasmissione dei dati al sito del MEF.

Il Servizio ha affidato tramite procedura Sintel alla Società Progel s.r.l. di Busto Arsizio (VA) ulteriore incarico per la valutazione di immobili comunali ai fini assicurativi l'incarico conferito con Determinazione dirigenziale n. 1671 del 15.11.2021 ha avuto termine il 30 .12.2021 e ha visto la ricognizione stima e valutazione di un primo lotto di 60 fabbricati comunali.

Il Servizio sta seguendo la realizzazione dell'Accordo di programma per il completamento dell'"Ostello della Gioventù" sito in Lecco in Corso Matteotti, in particolare sta svolgendo l'attività di Segreteria Tecnica e di supporto ad ALER BG- LC- SO, Ente attuatore e stazione appaltante, nelle procedure di accatastamento ecc.

In data 27.10.2021 è stato redatto il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo inerente i il completamento dell'Ostello della Gioventù nell'Ambito dell'Accordo di Programma, per la presa in consegna dell'opera. In data 28.10.2021 prot. n. 105142 ALER ha proceduto alla consegna al Comune della Documentazione tecnica amministrativa dell'intervento.

In data 10 Dicembre 2021 è stata effettuata, in videoconferenza, riunione della Segreteria Tecnica dei soggetti componenti l'Accordo di Programma dell'Ostello della Gioventù tra i punti all'ordine del giorno la conclusione dei lavori di completamento dell'Ostello della Gioventù di Lecco. Del relativo verbale è stata trasmessa copia per l'acquisizione delle firme dei partecipanti.

A seguito della riunione come richiesta da Regione Lombardia, si è proceduto alla predisposizione di apposita Determinazione Dirigenziale n. 2113 del 22/12/2021 di approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo inerente i lavori di completamento dell'Ostello, e all'invio della stessa Determinazione corredata del Certificato in Regione con pec. in data 2312.2021 prot. 125433, per le determinazioni di quest'ultima in ordine all'erogazione del contributo di propria competenza.

Il Servizio ha affidato alla Società TEKNOPROGETTI ENGINEERING S.r.l. di Monza l'incarico per effettuare le ispezioni sullo stabile pluripiano sito in Lecco in Corso Matteotti, 3 di proprietà di diversi soggetti, tra i quali il Comune di Lecco e la Provincia di Lecco, destinato ad autorimessa pubblica, a redigere una relazione tecnica preliminare finalizzata all'esecuzione di successivi interventi

a causa del verificarsi di infiltrazioni. Acquisita la relazione tecnica sono stati attivati incontri con gli altri soggetti interessati, Provincia, Condominio Valassi/Matteotti e BPER Banca per la definizione degli interventi.

Il Servizio ha provveduto ad erogare alla Società Calcio Lecco 1912 S.r.l. con sede in Lecco una somma complessiva di € 68.571,94, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30.07.2020, a parziale copertura degli interventi di miglioria e di adeguamento alle vigenti disposizioni normative autorizzati dal Comune di Lecco ed eseguiti presso lo Stadio Comunale Rigamonti Ceppi.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 10.12.2020 con la quale sono stati autorizzati ulteriori lavori di miglioria dello stadio comunale Rigamonti Ceppi, il Servizio ha provveduto ad erogare ulteriore contributo di €29.008,91 liquidato in data 01.02.2021.

In data 23 agosto 2021 con comunicazione prot.n. 80208 la Soc. Calcio Lecco 1912 s.r.l. ha fatto pervenire le fatture inerenti ai lavori svolti per l'intervento oggetto di contributo.

Il Servizio sta seguendo le problematiche legate alla quota di proprietà del fabbricato ubicato nel Comune di Varenna denominato "Villa Cipressi" (IMU ecc.) sito in Via IV Novembre 16 e 18.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.07.2020 è stato approvato lo Schema di convenzione per la rettifica e la regolarizzazione della situazione patrimoniale esistente e per l'esecuzione di opere di sistemazione delle aree esistenti in fregio al Viale Valsugana, con la realizzazione di accessi carrai alla proprietà Fiocchi Munizioni S.P.A. di Lecco. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03.03.2021 si è proceduto alla Declassificazione e sdemanializzazione del relitto stradale oggetto della permuta. Con successivo atto prot. n. 30550 del 31.03.2021 è stato redatto il Decreto dirigenziale di declassificazione pubblicato all'Albo Pretorio e sul Burl. Sono in corso le attività formali necessarie alla sottoscrizione della convenzione.

Il Servizio sta seguendo il procedimento inerente al progetto di valorizzazione e ampliamento della palestra di arrampicata di Via Carlo Mauri. Nella procedura di approvazione del progetto definitivo in data 23.02.2021 è stata indetta Conferenza dei Servizi con vari Enti per la valutazione del Progetto. In data 25.03.2021 è stata effettuata la Conferenza decisoria con valutazione positiva e approvazione del progetto della quale è stato redatto apposito verbale trasmesso a tutti gli Enti convocati.

In data 15 ottobre 2021 con nota prot. N. 100343 i progettisti hanno trasmesso l'integrazione documentale del progetto di riqualificazione della palestra di arrampicata di Via Carlo Mauri a seguito delle indicazioni emerse nella Conferenza dei Servizi per dare corso agli ulteriori passaggi per l'approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale e l'acquisizione del parere Coni.

Il Servizio per quanto riguarda le locazioni passive ha curato:

- la procedura di proroga fino al 30.06.2022, del contratto di locazione dell'immobile di Via Amendola n.57, locatore Provincia Italiana della congregazione dei servi della Carità Opera Don Guanella, in conseguenza del mancato completamento entro il termine di scadenza della locazione dei lavori sull'immobile della Scuola Secondaria di primo grado Tommaso Grossi e del Liceo Alessandro Manzoni, con determina Dirigenziale n. 860 del 23.06.2021 è stata approvata la proroga contrattuale sottoscritta dalle parti in data 28.06.2021. Successivamente con comunicazione prot. n.81170 del 26.08.2021 è stata inviata comunicazione di recesso anticipato in relazione alla programmata conclusione dei lavori;
- la locazione dalla Provincia dei locali dell'immobile in via Marco d'Oggiono 15, per la collocazione di uffici istituzionali, contratto approvato con Deliberazione di Giunta n.247 del 07.10.2021 e sottoscritto in data 25.10.2021.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2021:

DESCRIZIONI	IMPORTO
VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	238.700,87
Immobilizzazioni materiali	179.708.206,54
Immobilizzazioni finanziarie	46.441.389,19
Rimanenze	36.621,22
Crediti	16.253.126,95
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	48.685.734,32
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	291.363.779,09
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	
Patrimonio netto	243.641.775,03
Fondi rischi ed oneri	2.751.350,00
Debiti	31.285.561,01
Ratei e risconti passivi	13.685.093,05
Totale	291.363.779,09

BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A REDDITO (CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA, CONCESSIONI E SERVITÙ)							
	Tipologia di contratto	Locatario/Concessionario	Ubicazione	Estremi del contratto di locazione/concessione/servitù	Scadenza contrattuale	Canone annuo 2021	Attuale destinazione d'uso
						salvo agg. ISTAT	
1	LOCAZIONE	E.N.S SORDOMUTI Sez. Prov.le di Lecco	P.zza Carducci, 74	N. 31413 - 14/04/05	30/06/2016	€ 2.949,31	SEDE ASSOCIAZIONE
2	LOCAZIONE	A.N.P.I. Lecco	Via Mentana, 77	N. 31361 - 27/07/04	30/06/2016	€ 737,46	SEDE ASSOCIAZIONE
3	LOCAZIONE	Paracadutisti d'Italia Lecco	Via Mentana, 77	N. 31362 - 27/07/04	30/06/2016	€ 578,16	SEDE ASSOCIAZIONE
4	LOCAZIONE	Insieme Strumentale di S. Giovanni Lecco	C.so Monte Santo, 14	N. 31358 - 07/07/04	15/06/2016	€ 1.419,34	SEDE ASSOCIAZIONE
5	LOCAZIONE	Ass. Gruppo Alpini "M.te Resegone" Lecco	Scuola "Oberdan" Belleo	N. 31633 - 21/12/2009	31/03/2021	€ 339,78	SEDE ASSOCIAZIONE
6	LOCAZIONE	A.N.P.I. Lecco	Via Mentana, 77	N. 31474 - 12/05/06	11/05/2018	€ 1.077,63	SEDE ASSOCIAZIONE
7	LOCAZIONE	Associazione Volontaria di Pronto Soccorso "Croce San Nicolò" Lecco	C.so Carlo Alberto, 116	N. 31801 - 09/04/2014	31/03/2026	€ 16.873,64	SEDE ASSOCIAZIONE
8	LOCAZIONE	BALATTI GIACOMINA	Via F.lli Cairoli, 73	N. 6907 - 05/12/2013	31/10/2021	€ 2.547,17	ABITAZIONE
9	LOCAZIONE	Giovine Rocco	Via Capodistria, 29	N. 1344 - 21/11/2013	30/11/2021	€ 2.495,88	ABITAZIONE
10	LOCAZIONE	Fiocchi Munizioni S.p.A Lecco	Via Bruno Buozzi	N. 1181 - 21/06/2012	31/07/2024	€ 6.689,38	ATTIVITA' INDUSTRIALE
11	Occupazione (DG 405/1999)	De Luca Celeste (vedova Milani Bruno)	Alloggio Via Papa Giovanni XXIII Condominio Punto Verde			€ 2.012,16	ABITAZIONE
12	CONCESSIONE	Calcio Lecco 1912 S.R.L. Lecco	Stadio comunale "Rigamonti - Ceppi"	N. 31515 - 23/08/2007	22/08/2030		IMPIANTO SPORTIVO
13	CONCESSIONE	Amministrazione Provinciale di Lecco	Via Ghislanzoni	N. 619 - 11/07/2001	31/08/2026	€ 73.754,15	SEDE SCOLASTICA
14	CONCESSIONE	Consulta Musicale Lecco	Via Ugo Foscolo,40	N. 854 - 20/06/2014	30/06/2026	€ 1.887,68	SEDE ASSOCIAZIONE
15	CONCESSIONE	ANDOS Lecco	Via Gomes n. 8	N.900 - 09/03/2015	28/02/2021	€ 1.023,05	SEDE ASSOCIAZIONE
16	CONCESSIONE	ASPOC Lecco	Via Ugo Foscolo,40	N.896 - 28/01/2015	31/01/2021	€ 972,27	SEDE ASSOCIAZIONE
17	CONCESSIONE	UDI-TELEFONO DONNA Lecco	Via Solferino n.13/A	N.897 - 03/02/2015	31/01/2021	€ 1.125,89	SEDE ASSOCIAZIONE CONDIVISA
18	CONCESSIONE	CORO GRIGNA Lecco	Via Ramello n. 1	N. 904 - 11/05/2015	30/04/2021	€ 1.030,72	SEDE ASSOCIAZIONE
19	CONCESSIONE	SCI CLUB Lecco	Via allo Zucco, 6 - Dependance piano terra Villa Guzzi	N.903 - 04/05/2015	30/04/2021	€ 716,66	SEDE ASSOCIAZIONE
20	CONCESSIONE	Associazione Italiana Amici del Presepe Lecco	Ex lavatoio Via Mascagni n. 3	N.9052 - 11/06/2015	10/06/2021	€ 409,98	DEPOSITO
21	CONCESSIONE	Associazione Barche in legno Lecco	Via Barcaiolo, Via Pescatori e Piazza Era	N.917 - 20/11/2015	30/11/2021	€ 409,67	DEPOSITO
22	CONCESSIONE TEMPORANEA AREA IN LECCO	Castelnuovo Felice Castelnuovo Stefano	via Don Luigi Monza	N. 31383-18.11.2004 D.D. N. 1288 del 13/12/2018 Rinnovo concessione temporanea area via Don Luigi Monza ed estensione titolarità della concessione in favore dei Sig. Castelnuovo Stefano e Castelnuovo Felice	17/11/2022	€ 500,00	
23	CONCESSIONE PRECARIA	CONSOLI MASSIMO RUSCONI ROSA RUSCONI DANIELA	AREA COMUNALE NEL COMPRESORIO B4 A LECCO	Preliminare di convenzione per concessione d'uso a titolo precario di area comunale nel comprensorio B4 del Piano di Zona		€ 145,87	

BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A REDDITO (CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA, CONCESSIONI E SERVITU')								
	Tipologia di contratto	Locatario/Concessionario	Ubicazione	Estremi del contratto di locazione/concessione/servitù	Scadenza contrattuale	Canone annuo 2021		Attuale destinazione d'uso
						salvo agg. ISTAT		
24	CONCESSIONE	TEATRO INVITO di Lecco	Via Ugo Foscolo n. 42	N.975 – 26/10/2016	26/10/2022	€	2.647,00	SEDE dell'ASSOCIAZIONE per le attività previste dallo Statuto dell'Associazione (attività ricreative e culturali: teatro, drammaturgia, danza ecc.)
25	SERVITU' di passaggio pedonale, carraio e di sottoservizi su aree di proprietà del comune di Lecco in località Falghera	Signori: Bartesaghi Paola, Bartesaghi Antonio, Bartesaghi Raffaella	Località Falghera	Atto Notarile Rep. n. 8131/5379 del 02.02.2015	Perpetua			
26	SERVITU' di passaggio pedonale, carraio e di sottoservizi su aree di proprietà del comune di Lecco in località Prà Corvino	Signori Rota Marco, Rosati Serena, Rota Angela	Località Pra' Corvino	Atto Notarile Rep. n. 9125/6053 del 26.01.2016	Perpetua			
27	SERVITU' di passaggio pedonale, carraio e di sottoservizi su aree di proprietà del comune di Lecco in località Prà Corvino	Sig.ra RIZZA ANNA	località SAN Giovanni	Atto Notarile Rep. n. 151569/32055 del 13.05.2016	Perpetua			

LOCAZIONI PASSIVE							
Numero	Tipologia di contratto	Locatario	Ubicazione immobile locato	Estremi del provvedimento	Scadenza provvedimento	Canone annuo di locazione	Attuale destinazione d'uso
1	LOCAZIONE	Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe al Caleotto	Via Giusti	N. 31695 - 11/07/2011	10/07/2023	€ 51.000,00	SCUOLA MATERNA
2	LOCAZIONE	Ente Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella	Via Amendola, 57	N. 003771 - 01/12/2017 (2ª appendice di proroga sopraccitato contratto di locazione sottoscritta in data 28.06.2021). In data 26.08.2021 con nota prot. n. 81170 inviata disdetta anticipata del contratto di locazione	30/06/2022 a seguito di disdetta la locazione avrà termine nel mese di Febbraio 2022	€120.000,00 canone ridotto di € 40.000 con determina dirigenziale n. 1591 del 05.11.2021 per disdetta anticipata	SEDI SCOLASTICHE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TOMMASO GROSSI E LICEO CLASSICO ALESSANDRO MANZONI
3	LOCAZIONE	Tantardini Massimo e Tantardini Davide	via Raffaello, 8	Rep. 31630 del 16/12/2009	15/12/2021	€ 5.296,82	SEDE DEL LABORATORIO ARTIMEDIA
4	LOCAZIONE	Tantardini Massimo e Tantardini Davide	via Raffaello, 8	Rep. n. 31490 del 19/12/2006 (rinnovato con determinazione Dirigenziale n. 1098 del 19/11/2018)	18/12/2024	€ 38.250,00	SEDE DEL LABORATORIO ARTIMEDIA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI LECCO
5	Locazione	Provincia di Lecco	Via Marco d'Oggiono 15	Contratto sottoscritto in data 25.10.2021 attualmente in fase di registrazione da parte della Provincia	31.10.2024	€ 77.600,00	SERVIZI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI LECCO, SERVIZI D'AMBITO SERVIZI SOCIALI E SUAP

2.3.6 – Le risorse straordinarie e in conto capitale

Il titolo IV dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle c.d. entrate in conto capitale che ricomprendono contributi agli investimenti e trasferimenti di risorse da pubbliche amministrazioni, enti pubblici, istituzioni e, più in generale, da soggetti operanti nel contesto nazionale e transnazionale, al fine di sostenere il potenziamento delle funzioni e delle attività poste in essere dall'Ente. A tali disponibilità si aggiungono i proventi derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali ed alcune tipologie di imposte e risorse percepite ad intervalli irregolari o saltuariamente che, nei limiti consentiti dalla normativa e secondo le esigenze di bilancio, possono essere utilizzate per finanziare parte delle spese correnti.

Confluiscono inoltre in tale titolo i proventi da concessioni cimiteriali e da permessi di costruire. Per questi ultimi è ancora possibile l'utilizzo a finanziamento della parte corrente del bilancio.

Nell'anno 2022 continueranno ad essere utilizzati, nei limiti consentiti dalla normativa e secondo le esigenze di bilancio, parte dei proventi da permessi a costruire per il finanziamento di parte delle spese correnti.

Nel 2023 e 2024 i proventi da concessioni edilizie verranno utilizzati interamente a finanziamento della spesa in conto capitale.

Nel titolo IV rilevano i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) articolato in sei Aree o Pilastri di intervento, dove si colloca la parte più consistente dell'importo stanziato dall'UE, sotto forma di prestiti e sovvenzioni, nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (NEUG). Il ruolo degli Enti locali nell'attuazione del PNRR risulta essenziale ed ampiamente riconosciuto, costituendo un'opportunità per andare oltre le condizioni pre-pandemia e impiantare uno sviluppo duraturo e sostenibile. A tal proposito, rileva che, in data odierna, il Comune di Lecco sia stato già selezionato ed individuato come ente beneficiario di risorse da destinare in ben 4 distinti progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. E, nella prospettiva di migliorare le strutture sportive e i parchi cittadini e favorire il recupero delle aree urbane, l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più periferiche e con particolare attenzione alle persone svantaggiate, il Comune di Lecco, ha presentato la propria candidatura per bandi connessi al Piano 'Sport e inclusione Sociale' del PNRR.

Nell'ambito dei processi già avviati di rigenerazione urbana e territoriale ed in aderenza alle piattaforme programmatiche della Amministrazione Comunale, si predisporranno studi e progetti di investimento mirati a **migliorare la città** con l'obiettivo di creare nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture esistenti ovvero creandone di nuove, trasformando così i territori più vulnerabili in **smart city** e realtà sostenibili.

In particolare, con riferimento agli studi ed interventi sulle tre piattaforme tematiche, Erna, Piccola, (per la quale sono in corso interventi di recupero e riqualificazione per creazione importante nodo interscambio intermodale _by pass ferroviario, ecc.) e lungo lago (riqualificazione water front, porto, ecc.) particolare attenzione sarà dedicata al recupero, riqualificazione, rigenerazione dei corsi d'acqua torrentizi principali, mediante progetti di recupero ambientale, di rinaturalizzazione, e riapertura, quando possibile, dei tratti tombati.

Ulteriore snodo/nodo oggetto di focus è rappresentato dall'area "Bione" ambito interessato da importanti trasformazioni ambientali (rinaturalizzazione tratto torrente e foce), infrastrutturali (nuovo ponte Manzoni, nuovo centro raccolta, nuovo polo emergenze, ecc.), unitamente a interventi organici di rinnovamento e adeguamento tecnologico e funzionale degli hub infrastrutturali (stazione ferroviaria, TPL cittadino, ecc.) quale occasione per ripensare anche radicalmente i rapporti tra parti di città spesso separate e incoerenti, con l'obiettivo quindi di dare risposta a più estese esigenze di rigenerazione ambientale e fruitiva dello spazio urbano. Il Comune di Lecco prevede, inoltre, di investire nella realizzazione di interventi e opere finalizzate alla:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti (ad esempio l'adeguamento strutturale del Ponte di Via Oslavia, la manutenzione straordinaria delle strade comunali e interventi di moderazione del traffico e mitigazione dei rischi in corrispondenza degli accessi alle scuole e degli attraversamenti pedonali pericolosi);
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con particolare riferimento agli edifici scolastici e relative palestre ad uso scolastico e non (ad esempio la sostituzione dei serramenti dell'Asilo nido "Arca di Noè" in Viale Adamello, l'efficientamento energetico della Scuola Materna S.Stefano), e di altre strutture di proprietà dell'ente, compresi edifici storici tra cui il Teatro della Società e Villa Manzoni ecc. (ad esempio la bonifica dell'amianto presente presso il Centro Sociale Pertini) e gli edifici istituzionali.

- Riqualificazione e valorizzazione di parchi storici e non, di proprietà del Comune di Lecco.
- Realizzazione di nuove strutture sociali per l'accoglienza di bambini in età prescolare per offrire servizi di assistenza alle famiglie.

2.3.7 – L'indebitamento

Ferme restando le necessità di intervento di cui sopra da finanziare con indebitamento nel triennio di riferimento 2022/2024, poiché il contenimento del costo dell'indebitamento resta una priorità dell'amministrazione, l'importo complessivo dei mutui da assumere potrà essere rivalutato in ragione del concretizzarsi di risorse alternative (in particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) nonché in base all'andamento dei tassi di interesse.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000.

Per il finanziamento delle spese di investimento programmate nell'esercizio 2022-2024 si prevede di fare ricorso ad accensione di prestiti nel 2023 e 2024.

Per quanto concerne l'indice di indebitamento si conferma che tali nuove assunzioni rispettano il limite massimo del 10% stabilito dalla normativa, anche grazie al regime di tassi di interesse particolarmente conveniente.

Si segnala che tutti i prestiti attualmente previsti nel bilancio 2022-2024 sono stati simulati al tasso fisso ventennale attualmente praticato dalla Cassa DD.PP. pari a circa l'1,96%.

	<i>Entrate correnti anno 2020</i>		
<i>Titolo I</i>	40.109.932,38		
<i>Titolo II</i>	16.299.130,66		
<i>Titolo III</i>	8.839.445,76		
	<u>65.248.508,80</u>		
<i>Interessi 2022</i>	1.098.177,00	Limite %	1,68
<i>Interessi 2023</i>	1.095.946,00	Limite %	1,68
<i>Interessi 2024</i>	1.117.460,00	Limite %	1,71

Si precisa che la contrazione di mutui verrà effettuata solo a seguito della verifica dell'insussistenza di altre risorse in corso d'esercizio utilizzabili per il finanziamento delle spese di investimento.

2.3.8 – Gli equilibri correnti e quelli generali

Il principio contabile generale o postulato concernente la programmazione di bilancio viene declinato, tra gli altri, dagli Allegati 4/1 e 9 al d. lgs. 118/2011, che definiscono il prospetto degli equilibri di bilancio, quello che consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui esso è articolato.

Gli equilibri del bilancio operano, in termini generali, con riferimento a 3 distinte aree: la gestione di competenza, gli investimenti e i servizi per conto terzi.

L'equilibrio della gestione di competenza si articola, a sua volta, nell'equilibrio di parte corrente e nell'equilibrio in conto capitale. L'equilibrio di parte corrente rileva la capacità di finanziare le spese correnti con entrate correnti. Tale equilibrio risponde alla necessità di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti, cioè spese legate al funzionamento della struttura dell'ente, con adeguate entrate che si ripetono nel corso degli esercizi.

L'equilibrio in conto capitale opera, invece tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

L'equilibrio degli investimenti è idoneo a rilevare la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali. Infine, con riferimento alle previsioni entrata e di spesa in conto terzi, che riguardano, in particolare, transazioni poste in essere dall'ente per conto di altri soggetti, la legge impone la sussistenza di un rapporto di equivalenza. In altre parole, poiché tali poste contabili non sono espressive di una discrezionalità o autonomia decisionale dell'ente, è sufficiente che le entrate in conto terzi siano equivalenti alle spese in conto terzi.

Il bilancio di previsione 2022-2024, oltre alle previsioni di competenza dei tre esercizi, comprende le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili incassi e dei pagamenti delle obbligazioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del Tuel.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	617.235,03	341.397,00	341.397,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	58.306.057,00	56.693.130,00	57.029.237,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.193.660,03	54.381.068,00	54.716.596,00
- fondo pluriennale vincolato		341.397,00	341.397,00	341.397,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.668.500,00	3.707.023,00	3.736.048,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)			
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.323.599,00	2.327.182,00	2.692.783,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		27.677,00	65.978,00	378.000,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-
Somma finale		- 593.967,00	326.277,00	- 38.745,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	977.677,00	65.978,00	378.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		27.677,00	65.978,00	378.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	383.710,00	392.255,00	339.255,00

		2022	2023	2024
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	19.116.669,99	-	723.000,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.257.808,00	16.365.340,00	15.132.447,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	977.677,00	65.978,00	378.000,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1.729.028,00	1.066.815,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	383.710,00	392.255,00	339.255,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	32.780.510,99	14.962.589,00	14.749.887,00
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-	723.000,00	1.442.815,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		1.729.028,00	1.066.815,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		1.729.028,00	1.066.815,00
EQUILIBRIO FINALE IN CONTO CAPITALE		-	-	-

2.3.9 – Equilibrio del sistema di bilancio

L'art. 162 co 6 Tuel impone che il bilancio di previsione sia deliberato dall'Organo consiliare con un importo complessivo delle entrate di competenza uguale a quello delle spese di competenza. Le entrate comprendono anche l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Le spese comprendono anche l'eventuale recupero del disavanzo di amministrazione. Si tratta di una regola generale assunta dal legislatore quale "principio del bilancio" che comporta una valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Tuttavia, a seguito del processo di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali, avviato dal D. lgs. 118/2011 e con la riscrittura delle norme costituzionali ad opera della L. cost. 1/2012, il nostro ordinamento ha accolto il più ampio principio dell'equilibrio del sistema del bilancio al quale lo Stato tutte le pubbliche amministrazioni devono uniformarsi. Al riguardo, lo stesso art. 162 co 1 Tuel prevede che *gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario ... osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d. lgs. 118/2011.*

L' All. 1 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i., nel definire il principio contabile generale o postulato dell'equilibrio di bilancio, dispone: *il rispetto del principio di pareggio finanziario non basta a soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni P.A. L'equilibrio di bilancio, infatti, comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.*

Vi sono, dunque, vari equilibri di bilancio: pareggio complessivo di competenza, pareggio complessivo di cassa, equilibrio economico ed equilibrio patrimoniale.

2.4 - Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Dopo le elezioni amministrative comunali tenutesi nei mesi di settembre/ottobre 2020 i nuovi organi di governo dell'ente hanno adottato in materia gestionale la scelta strategica di riorganizzare nel suo complesso la struttura organizzativa comunale, al fine di favorire la migliore coerenza dell'azione gestionale rispetto alle linee di mandato del Sindaco (esaminate dal Consiglio comunale nella seduta del 21 dicembre 2020) e superare le criticità rilevate nel mandato precedente nel processo di attuazione dei programmi e delle attività deliberati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo dell'ente. Ciò con riferimento anche all'esigenza di migliorare il contesto dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza dell'attività comunale.

A tale proposito, dopo un'articolata analisi delle necessità gestionali ed operative del Comune, la Giunta comunale ha approvato con deliberazione n. 250 del 30 dicembre 2020 un nuovo assetto organizzativo dell'ente definendolo in otto aree dirigenziali. Alla nuova strutturazione è stato dato avvio operativo il 1° aprile 2021.

Si è continuato a dare corso, per quanto possibile, alla domanda di mobilità interna nell'ottica di una più funzionale utilizzazione del personale coerente con il fabbisogno delle funzioni assegnate alle diverse aree. Ciò ha consentito anche di attuare un'importante rotazione negli incarichi in linea con le esigenze poste dal piano 2021-2023 per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Superata la pesante situazione di blocco delle assunzioni a tempo indeterminato, per le quali peraltro l'Amministrazione aveva spazio finanziario e reale urgente bisogno, sono stati approvati i vari programmi triennali del fabbisogno di personale (da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 21 gennaio 2021) redatti cercando di impiegare in modo ottimale tutte le risorse a disposizione attraverso l'applicazione di tutti gli spazi che la normativa vigente consente. A seguito della citata deliberazione n. 8/2021 sono state approvate una serie di deliberazioni (n. 104 del 29 aprile 2021 n. 138 del 3 giugno 2021; n. 240 del 1° ottobre 2021 e n. 331 del 16 dicembre 2021) di adeguamento triennale e aggiornamento annuale che hanno consentito all'ente di incrementare notevolmente le unità già assunte con il piano del 2020 e di garantire la sostituzione di buona parte del personale cessato.

Sul versante delle relazioni sindacali si evidenzia la sottoscrizione del CCI in data 10 dicembre 2021 che ha confermato le risorse destinate all'incentivazione della produttività, alle progressioni orizzontali e al finanziamento dei nuovi istituti contrattuali.

Per quanto riguarda la nuova normativa sull'adeguamento delle indennità di funzione degli Amministratori comunali di cui all'art. 1 comma 583-585 della Legge n. 234/2021, tenendo conto dei chiarimenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato (prot. n. 1580/22) e dalla Nota circolare Anci (prot. n. 25/SG/VN/ml del 30/12/21), è stata attuata la misura dell'adeguamento delle indennità con il Bilancio di Previsione 2022/2024.

La macro-organizzazione dell'ente è la seguente:



RISORSE UMANE

Il Piano triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno triennale del personale, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato aggiornato con apposite deliberazioni della Giunta Comunale n. 168 del 10 settembre 2020, n. 104 del 29/04/2021, n. 138 del 03/06/2021, n. 240 dell'1/10/2021 e n. 331 del 16/12/2021. Ai sensi della normativa vigente, il personale attualmente in servizio integrato con i nuovi posti che si intendono coprire.

<i>categoria</i>	<i>Situazione al 31/12/2021</i>	<i>da assumere piano GC n. 168/2020, 104/2021, 138/2021 e n. 240/2021</i>	<i>Situazione presunta a regime</i>
dirigenti	8	0	8
D	66	12	78
C	134	11	145
B3	57	1	58
B1	33	1	34
TOT	298	25	323

Alla data del 31 dicembre 2021 il Comune di Lecco ha 298 dipendenti in servizio, distribuiti nelle 8 aree come indicato nelle seguenti tabelle:

AREA 1 - SEGRETERIA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	0
B3	5
C	3
D	8
DIR	1
TOTALE	17

AREA 2 - SICUREZZA DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	0
B3	4
C	41
D	6
DIR	1
TOTALE	52

AREA 3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	0
B3	5
C	5
D	3
DIR	1
TOTALE	14

AREA 4 - SERVIZI DEMOGRAFICI, INFORMATICI E TRIBUTI	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	10
B3	21
C	24
D	9
DIR	1
TOTALE	65

AREA 5 - POLITICHE SOCIALI, PER LA CASA E PER IL LAVORO	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	1
B3	4
C	13
D	8
DIR	1
TOTALE	27

AREA 6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLA FORMAZIONE, DEL TURISMO E DELLO SPORT	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	15
B3	5
C	14
D	10
DIR	1
TOTALE	45

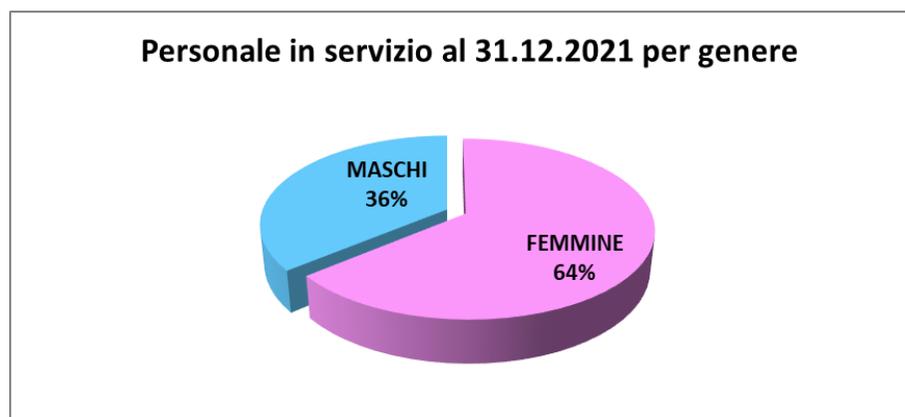
AREA 7 - OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	6
B3	6
C	17
D	13
DIR	1
TOTALE	43

AREA 8 - SVILUPPO URBANO, ECONOMICO E INFRASTRUTTURE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2021
B1	1
B3	7
C	17
D	9
DIR	1
TOTALE	35

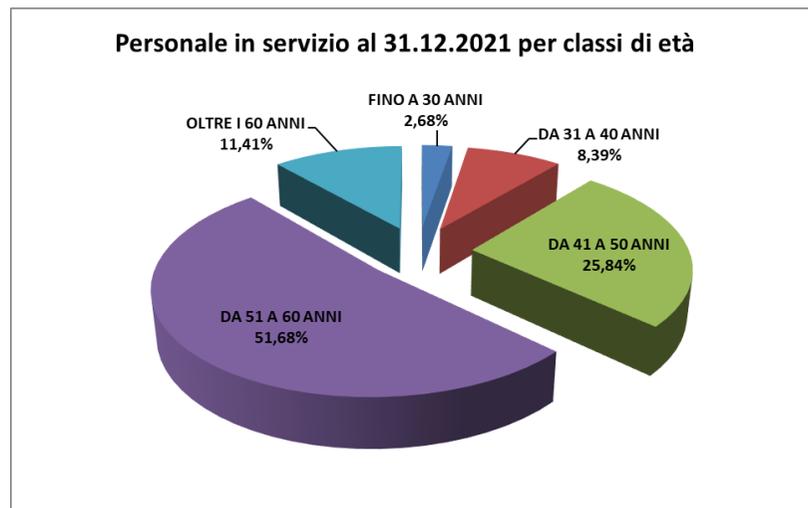
Il personale in servizio presso il Comune di Lecco è composto per quasi la metà da dipendenti inquadrati in categoria C (45%), segue la D con il 22% e la B3 con il 19%, infine la categoria B1 con l'11%. I dirigenti tra cui è compreso il Segretario generale sono il 3%



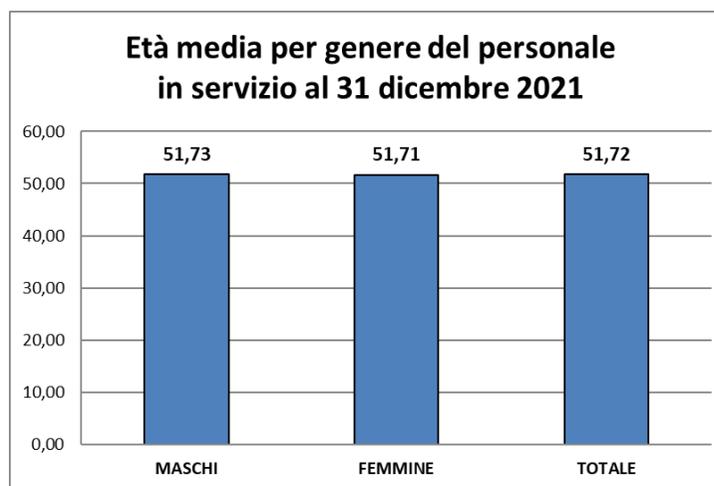
Relativamente alla distribuzione per genere, il personale in servizio è a maggioranza femminile 64% con n. 191 unità, mentre il 36% è di genere maschile, n. 107



Analizzando il personale per fasce d'età, il 51,68% ha un'età compresa tra 51 e 60 anni e ha più di 60 anni l'11,41%. Il 25,84% ha un'età compresa tra 41 e 50 anni. Scendono notevolmente le percentuali con l'abbassarsi dell'età: tra 31 e 40 anni è l'8,39% del personale e sotto i 30 anni il 2,68%



L'età media dei dipendenti comunali si attesta a 51,72



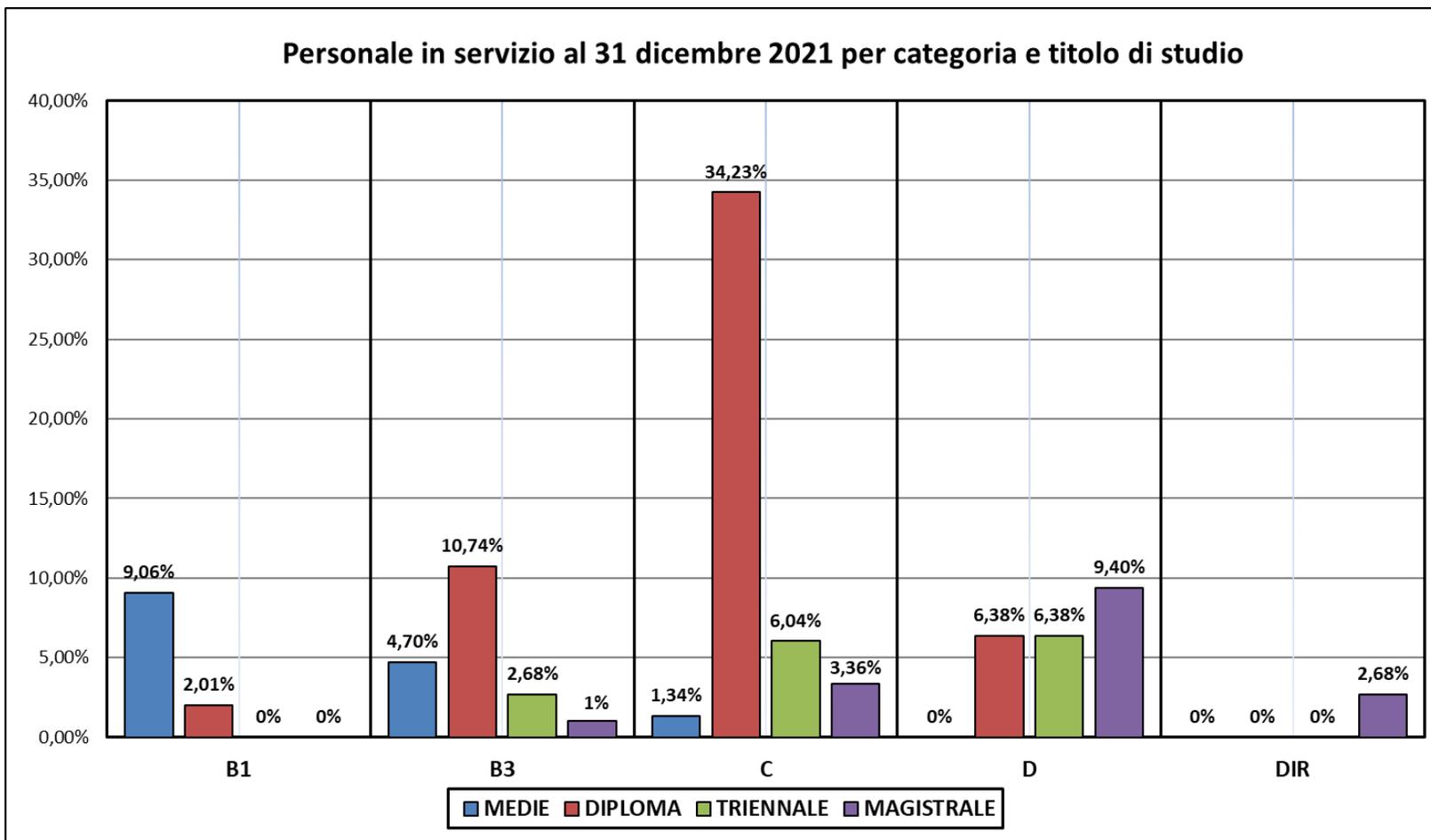
Rispetto al titolo di studio più alto posseduto (fermo restando il presupposto che qualche dipendente possa non avere comunicato eventuali titoli di studio più alti conseguiti successivamente), il 15,10% ha il titolo della scuola dell'obbligo, il 53,36% il diploma di scuola media superiore e il 31,54% possiede una laurea



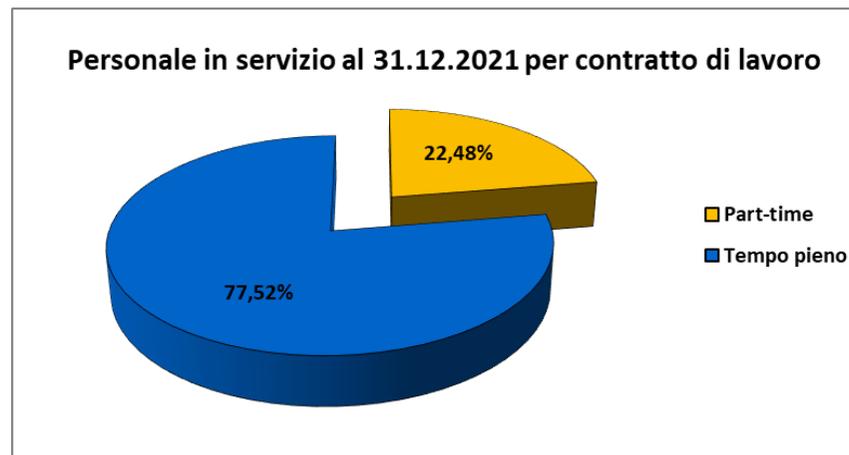
Nel dettaglio: il 15,10% ha una laurea triennale mentre il 16,44% ha una laurea magistrale



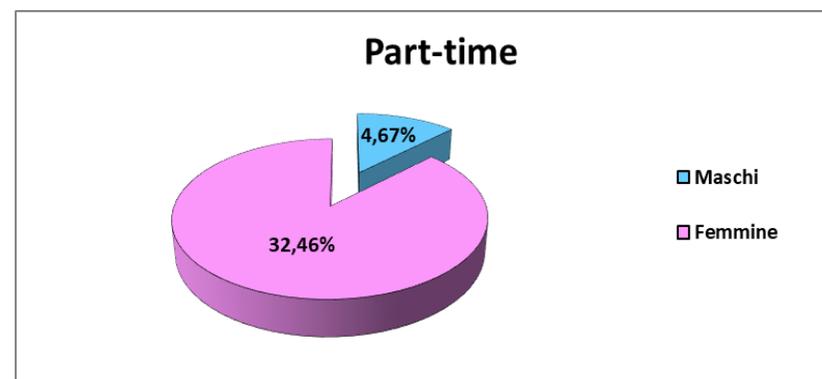
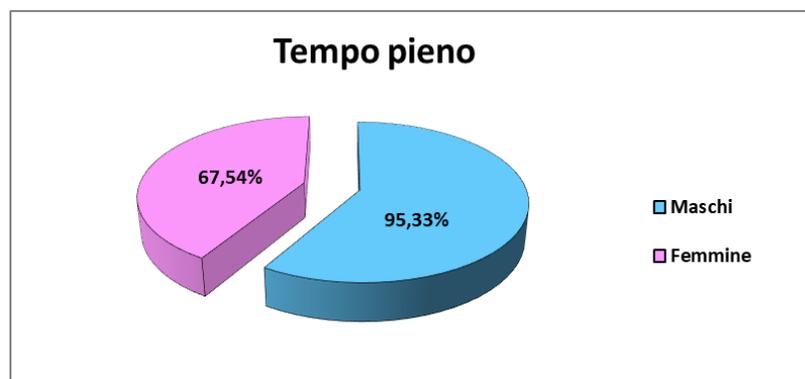
Nel grafico che segue è rappresentata la suddivisione del personale all'interno delle categorie per titolo di studio



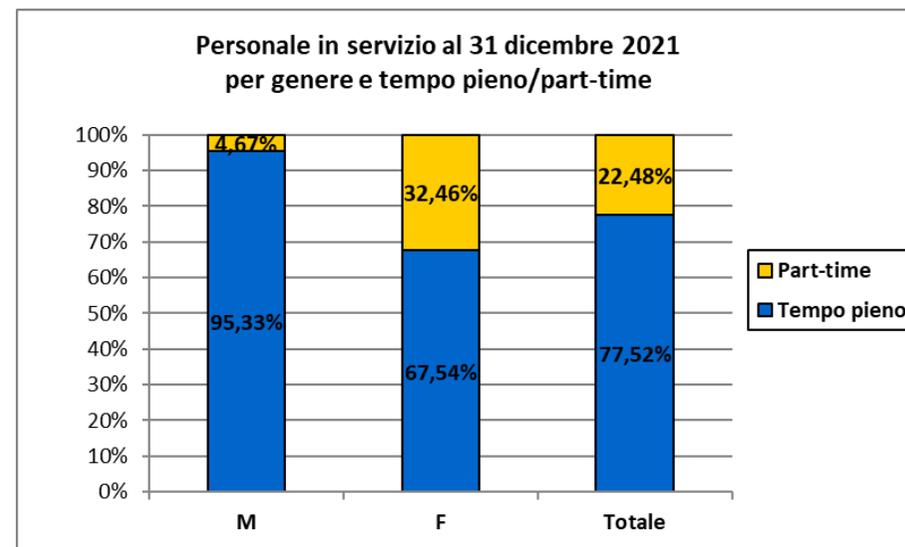
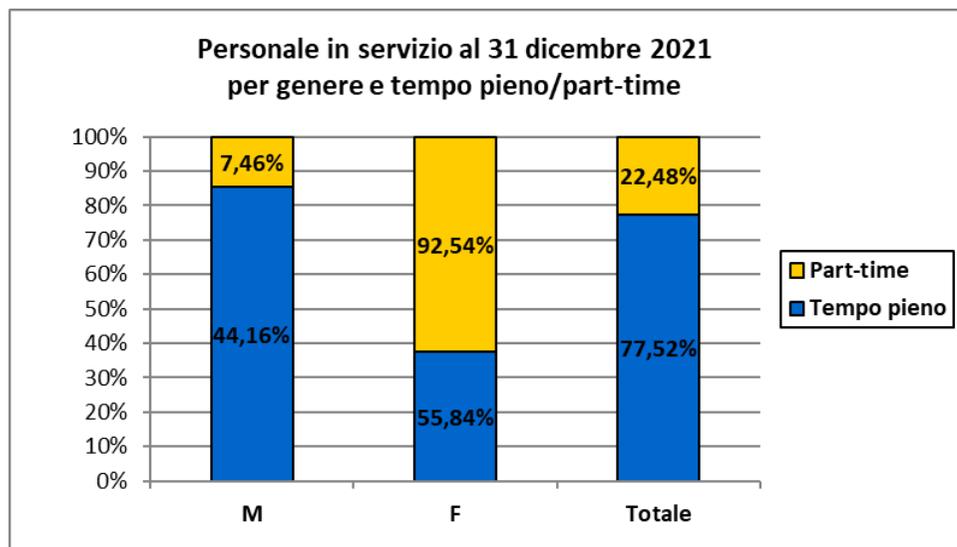
Il personale in servizio presso il Comune di Lecco è al 31 dicembre 2021, composto nella sua quasi totalità da dipendenti assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno (77,52%) e part-time (22,48%)



Nella suddivisione tra genere, ricollegandosi all'analisi iniziale della composizione del personale a maggioranza femminile, nelle due tipologie di contratti, il divario aumenta nel contratto part-time rispetto a quello a tempo pieno



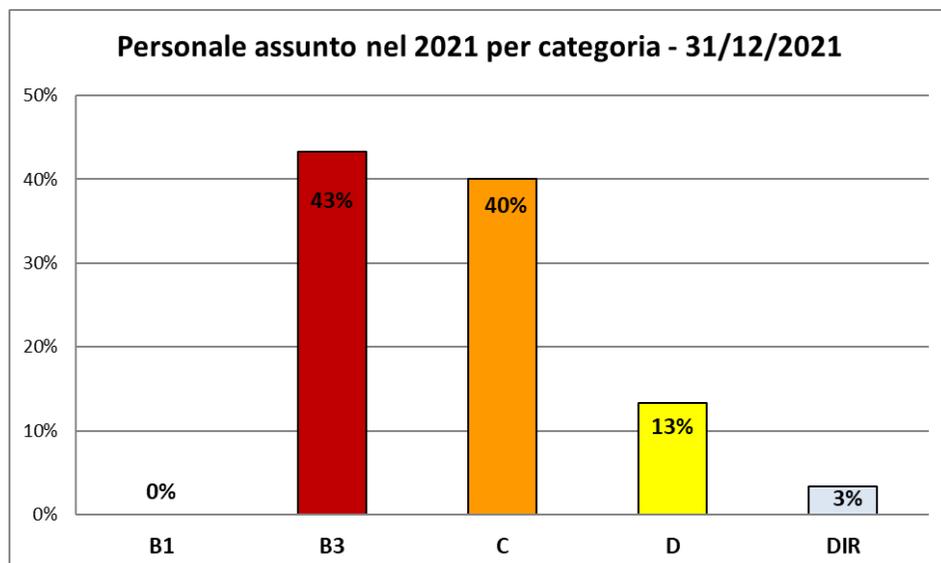
Approfondendo l'analisi, nella prima tabella, anche per una più chiara visione, sono riportati sotto forma di istogramma i tre grafici della pagina precedente. In questo caso i valori risultanti dalle percentuali sono rapportati al totale dei dipendenti rispetto alla tipologia di contratto. Mentre nella seconda tabella è evidenziata la situazione calcolata sui totali per genere



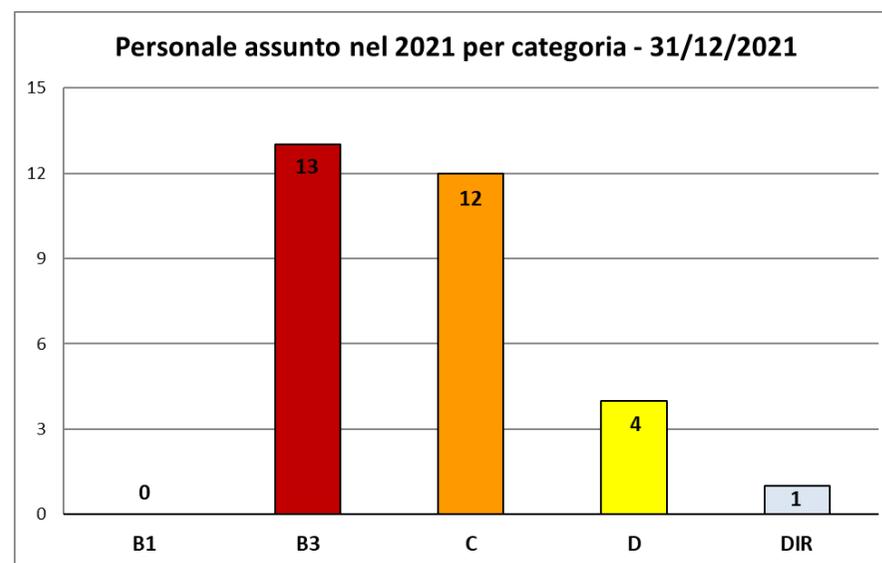
ASSUNZIONI

Nel corso dell'anno 2021 i nuovi assunti sono stati 30. Di questi n. 27 sono da considerarsi nuovi inserimenti mentre n. 3 fanno riferimento a personale già impiegato che ha cambiato la categoria di appartenenza. Nel conteggio non è stato inserito un dipendente in quanto la categoria di appartenenza è rimasta la stessa ed è variato solo il profilo funzionale.

Rappresentazione percentuale



Rappresentazione numerica



I dipendenti assunti, rispetto al profilo, sono prevalentemente collaboratori amministrativi

Personale assunto nel 2021

PROFILO	N.	%
Dirigente art. 110	1	3,33%
Istruttore Direttivo Amministrativo Contab	2	6,67%
Istruttore Direttivo di Biblioteca	1	3,33%
Istruttore di Bilbioteca	3	10,00%
Istruttore Applicato	1	3,33%
Istruttore Tecnico	2	6,67%
Istruttore Direttivo Comunicazione	1	3,33%
Agente di Polizia Locale	6	20,00%
Collaboratore Amministrativo	13	43,33%
TOTALE	30	100,00%

Rimane sempre alta l'incidenza di personale femminile con un'età media che in entrambi i casi è attorno ai 38 anni

GENERE	N.	%	ETA' MEDIA
Maschile	8	26,67%	38,3
Femminile	22	73,33%	38,9
TOTALE	30	100,00%	38,6

CESSAZIONI

Nel corso dell'anno 2021 si sono verificate 32 cessazioni di personale, di cui n. 3 non hanno comportato diminuzione dell'organico in quanto legate al cambio di appartenenza della categoria. La motivazione dell'interruzione del rapporto di lavoro è così distribuita: la metà del personale si è dimesso per collocamento in pensione (50%). Per dimissioni volontarie ha lasciato l'ente un ¼ del personale (25%), mentre per mobilità il 12,50%. Per altre motivazioni il 12,50% (n. 3 sono i cambi di categoria mentre n. 1 è la cessazione di un incarico art. 110 alta specializzazione). Anche in questo caso non è stato considerato il dipendente che ha cambiato il profilo funzionale.



3. GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici del Comune di Lecco

La tabella che segue riporta gli obiettivi strategici, derivanti dalle Linee di mandato, riclassificati in base alle missioni del bilancio, con il riferimento alla strategia e in rapporto all'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile²⁹:

STRATEGIA		OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI COLLEGATE	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - 17 GOALS
BELLA	1	RECUPERARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	  
	2	VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	  
	3	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NEI QUARTIERI E RENDERLI CUORI PULSANTI DELLA MICRO COMUNITA'	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	 
	4	LECCO SOSTENIBILE	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	     
	5	SVILUPPO DI UNA ECONOMIA CIRCOLARE	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	 

²⁹ Fonte: <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/> - Riferimento per la declinazione in target dei 17 goals: Asvis

SOLIDALE

6	SICUREZZA E INCLUSIONE	03 - Ordine pubblico e sicurezza	 
7	COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ LECCHESE	07 - Turismo	  
8	LECCO CARROZZ-ABILE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	 
9	PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	11 - Soccorso civile	    
10	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	  
11	TUTELA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 

SOLIDALE	12	TUTELA DEI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	       
	13	FAMIGLIE AL CENTRO	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
	14	TUTELA DELLA SALUTE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 
	15	SERVIZI CIMITERIALI	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	 

SOSTENIBILE

16	ARMONIZZAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA PUBBLICA	04 - Istruzione e diritto allo studio	  
17	MIGLIORAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE INFRASTRUTTURE DIDATTICHE	04 - Istruzione e diritto allo studio	 
18	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	04 - Istruzione e diritto allo studio	 
19	ALIMENTAZIONE DI QUALITA' NELLE SCUOLE	04 - Istruzione e diritto allo studio	 
20	UNA SCUOLA SEMPRE PIU' INCLUSIVA	04 - Istruzione e diritto allo studio	  
21	UN NUOVO APPROCCIO AL DIRITTO ALLO STUDIO	04 - Istruzione e diritto allo studio	  
22	SVILUPPARE E QUALIFICARE L'OFFERTA SPORTIVA	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	   

SOSTENIBILE

23	COINVOLGERE E RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
24	LECCO CAPITALE DELL'OUTDOOR	07 - Turismo	 
25	EDILIZIA SOSTENIBILE E SMART CITY	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	   
26	SVILUPPO DI LOGICHE DI RESPONSABILITA' SOCIO-AMBIENTALE	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutti gli SDG'S
27	UN TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO E SOSTENIBILE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	 
28	RIPROGETTAZIONE DEL MODELLO DI MOBILITA' URBANA IN CHIAVE SOSTENIBILE, INCLUSIVA, INTEGRATA	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	  
29	GOVERNO DELLA VIABILITA', DEI FLUSSI DI TRAFFICO CON APPLICAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	  

GRANDE	30	GOVERNANCE PARTECIPATA SOVRACOMUNALE E DELLA HOLDING COMUNALE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	  
	31	TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E LEGALITA'	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	    
	32	BILANCIO TRASPARENTE E CONDIVISO E SISTEMA DEI CONTROLLI A SUPPORTO DELLA GOVERNANCE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	   
	33	EFFICACIA, EFFICIENZA ED EQUITA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	     
	34	EFFICACIA, EFFICIENZA E TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI EDILIZI	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	 

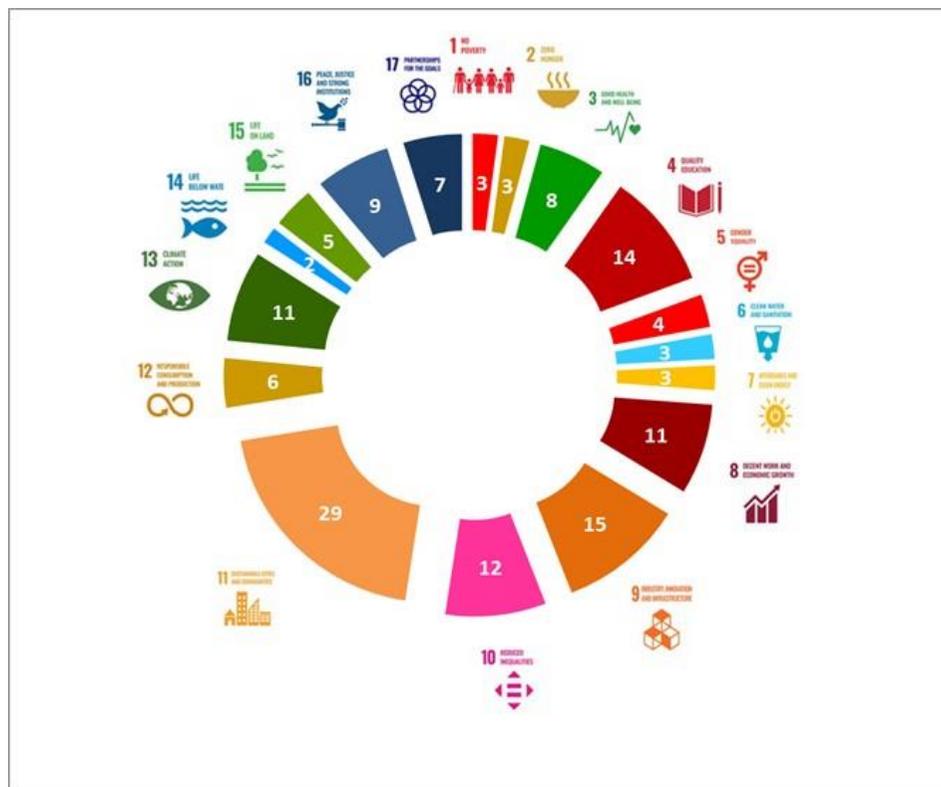
GRANDE

35	UN COMUNE APERTO E FRUIBILE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
36	RISTRUTTURAZIONE TRIBUNALE	02 - Giustizia			
37	CITTA' LABORATORIO CON POLITECNICO E CNR	04 - Istruzione e diritto allo studio			
38	NUOVE STRATEGIE PER IL TURISMO	07 - Turismo			
39	SVILUPPO DEL RAPPORTO MONTAGNA-CITTA'	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
40	LECCO MILANO IN 30 MINUTI	10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
41	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO NAVIGAZIONE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
42	SVILUPPARE LE ATTIVITA' ECONOMICHE	14 - Sviluppo economico e competitività			

PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'	43	PIATTAFORMA 2 - LA PICCOLA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	 
	44	PIATTAFORMA 3 - PIANI D'ERNA	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	  
	45	PIATTAFORMA 1 - LUNGOLAGO	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	  

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati inseriti dal Comune di Lecco nella propria programmazione a partire dal DUP 2021-2025, sviluppando la relazione con gli obiettivi strategici e collegandoli ai goal dell'Agenda 2030.

Per il ciclo di programmazione contenuto nel presente documento si è ulteriormente approfondita l'analisi osservando l'interconnessione tra goal e obiettivi strategici. Nella rappresentazione che segue è evidenziata la numerosità degli obiettivi strategici nell'ambito di ogni singolo goal.



Il goal che evidenzia maggiori trasversalità con gli obiettivi strategici è il n. '11 "Città e Comunità Sostenibili", seguito dal n. 9 "Industria, Innovazione e Infrastrutture" e dal n. 4 "Istruzione di qualità".

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	Strategia	Obiettivo Strategico
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.30 - GOVERNANCE PARTECIPATA SOVRACOMUNALE E DELLA HOLDING COMUNALE
		04.31 - TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E LEGALITA'
		04.32 - BILANCIO TRASPARENTE E CONDIVISO E SISTEMA DEI CONTROLLI A SUPPORTO DELLA GOVERNANCE
		04.33 - EFFICACIA, EFFICIENZA ED EQUITA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE
		04.34 - EFFICACIA, EFFICIENZA E TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI EDILIZI
		04.35 - UN COMUNE APERTO E FRUIBILE
02 - Giustizia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.36 - RISTRUTTURAZIONE TRIBUNALE
03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità	02.06 - SICUREZZA E INCLUSIONE
	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.16 - ARMONIZZAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA PUBBLICA
		03.17 - MIGLIORAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE INFRASTRUTTURE DIDATTICHE
		03.18 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
		03.19 - ALIMENTAZIONE DI QUALITA' NELLE SCUOLE
		03.20 - UNA SCUOLA SEMPRE PIU' INCLUSIVA
	03.21 - UN NUOVO APPROCCIO AL DIRITTO ALLO STUDIO	
04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.37 - CITTA' LABORATORIO CON POLITECNICO E CNR	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere	01.01 - RECUPERARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE

		01.02 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
<u>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.22 - SVILUPPARE E QUALIFICARE L'OFFERTA SPORTIVA
		03.23 - COINVOLGERE E RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI
<u>07 - Turismo</u>	02 - LECCO SOLIDALE - AI fianco delle fragilità e delle diversità	02.07 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITA' LECCHESE
	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.24 - LECCO CAPITALE DELL'OUTDOOR
	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.38 - NUOVE STRATEGIE PER IL TURISMO
<u>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere	01.03 - MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NEI QUARTIERI E RENDERLI CUORI PULSANTI DELLA MICRO COMUNITA'
	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.25 - EDILIZIA SOSTENIBILE E SMART CITY
	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'	05.43 - PIATTAFORMA 2 - LA PICCOLA
<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>	01-LECCO BELLA - Una città da vivere	01.04 - LECCO SOSTENIBILE
		01.05 - SVILUPPO DI UNA ECONOMIA CIRCOLARE
	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.26 - SVILUPPO DI LOGICHE DI RESPONSABILITA' SOCIO-AMBIENTALE
	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.39 - SVILUPPO DEL RAPPORTO MONTAGNA-CITTA'
	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'	05.44 - PIATTAFORMA 3 - PIANI D'ERNA

<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità	02.08 - LECCO CARROZZ-ABILE
	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro	03.27 - UN TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO E SOSTENIBILE
		03.28 - RIPROGETTAZIONE DEL MODELLO DI MOBILITA' URBANA IN CHIAVE SOSTENIBILE, INCLUSIVA, INTEGRATA
		03.29 - GOVERNO DELLA VIABILITA', DEI FLUSSI DI TRAFFICO CON APPLICAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE
04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.40 - LECCO MILANO IN 30 MINUTI	
	04.41 - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO NAVIGAZIONE	
	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'	05.45 - PIATTAFORMA 1 - LUNGOLAGO
<u>11 - Soccorso civile</u>	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità	02.09 - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità	02.10 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
		02.11 - TUTELA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA
		02.12 - TUTELA DEI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
		02.13 - FAMIGLIE AL CENTRO
		02.14 - TUTELA DELLA SALUTE
		02.15 - SERVIZI CIMITERIALI
<u>14 - Sviluppo economico e competitività</u>	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo	04.42 - SVILUPPARE LE ATTIVITA' ECONOMICHE

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Strategia

01 - LECCO BELLA - Una città da vivere

02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità

03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro

04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Strategia

04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.30 - GOVERNANCE PARTECIPATA SOVRACOMUNALE E DELLA HOLDING COMUNALE
Responsabile politico	GATTINONI MAURO
Descrizione	Favorire una efficace relazione con gli stakeholder attraverso una filosofia ed un'azione di governance partecipata pervasiva di tutta la holding comunale
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.31 - TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E LEGALITA'
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; DURANTE ALESSANDRA; GATTINONI MAURO; MANZONI EMANUELE; PIAZZA SIMONA; PIETROBELLI ROBERTO; RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA; TORRI EMANUELE; ZUFFI RENATA
Descrizione	Garantire flussi di comunicazione permanente agli stakeholder funzionali alla trasparenza e alla legalità dell'azione amministrativa nonché allo sviluppo di un approccio inclusivo alla definizione degli obiettivi e alla rendicontazione dei risultati ottenuti.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.32 - BILANCIO TRASPARENTE E CONDIVISO E SISTEMA DEI CONTROLLI A SUPPORTO DELLA GOVERNANCE
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; DURANTE ALESSANDRA; GATTINONI MAURO; MANZONI EMANUELE; PIAZZA SIMONA; PIETROBELLI ROBERTO; RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA; TORRI EMANUELE; ZUFFI RENATA
Descrizione	Supportare la governance della holding comunale attraverso un sistema di bilancio condiviso ed inclusivo ed un sistema dei controlli atto ad un corretto monitoraggio ed eventuale riorientamento della stessa.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.33 - EFFICACIA, EFFICIENZA ED EQUITA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE
Responsabile politico	GATTINONI MAURO; PIETROBELLI ROBERTO; SACCHI MARIA
Descrizione	Favorire una efficace ed innovativa programmazione, gestione e sviluppo delle risorse funzionali all'attuazione delle politiche dell'ente con particolare riferimento alle fonti di finanziamento, ai tributi locali ed al sistema tariffario, ai beni patrimoniali e alle risorse umane interne.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.34 - EFFICACIA, EFFICIENZA E TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI EDILIZI
Responsabile politico	RUSCONI GIUSEPPE
Descrizione	Favorire una sempre maggiore linearità e trasparenza delle procedure in materia di edilizia.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.35 - UN COMUNE APERTO E FRUIBILE
Responsabile politico	DURANTE ALESSANDRA
Descrizione	Armonizzare interventi strutturali e relativi ai sistemi informatici ed informativi dell'ente al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi comunali.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 02 - Giustizia

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

02 - Giustizia

Strategia

04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>02 - Giustizia</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.36 - RISTRUTTURAZIONE TRIBUNALE
Responsabile politico	SACCHI MARIA
Descrizione	Restituzione alla città di un servizio fondamentale per la giustizia
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Strategia

02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.06 - SICUREZZA E INCLUSIONE
Responsabile politico	PIAZZA SIMONA
Descrizione	Favorire il miglioramento della percezione di sicurezza sul territorio attraverso azioni congiunte di rafforzamento del Corpo di Polizia locale e di inclusione sociale.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

Strategia

03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.16 - ARMONIZZAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA PUBBLICA
Responsabile politico	TORRI EMANUELE
Descrizione	Armonizzare e ampliare la proposta formativa pubblica verso un'offerta sempre di più alta qualità, integrata con il territorio, volta alla creazione di un ecosistema formativo tra scuole statali e paritarie.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.17 - MIGLIORAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE INFRASTRUTTURE DIDATTICHE
Responsabile politico	SACCHI MARIA
Descrizione	Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione e ammodernamento degli edifici scolastici anche attraverso fonti di finanziamento esterne.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.18 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Responsabile politico	TORRI EMANUELE
Descrizione	Attivazione di canali di confronto per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro e l'incontro tra domanda e offerta con particolare attenzione alle fasce socialmente a rischio esclusione.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.19 - ALIMENTAZIONE DI QUALITA' NELLE SCUOLE
Responsabile politico	TORRI EMANUELE
Descrizione	Monitoraggio e controllo della qualità della ristorazione
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.20 - UNA SCUOLA SEMPRE PIU' INCLUSIVA
Responsabile politico	TORRI EMANUELE
Descrizione	Sviluppo di politiche inclusive nei confronti degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.21 - UN NUOVO APPROCCIO AL DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile politico	DURANTE ALESSANDRA; TORRI EMANUELE
Descrizione	Sviluppare sinergie con tutti gli stakeholder di riferimento per il percorso di crescita educativa ponendo al centro i bisogni degli alunni e delle famiglie
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.37 - CITTA' LABORATORIO CON POLITECNICO E CNR
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Partnership tra Amministrazione Comunale, Politecnico, CNR per l'applicazione delle migliori competenze tecnico-scientifiche a progetti di interesse urbano-territoriale.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Strategia

01 - LECCO BELLA - Una città da vivere

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</u>
Strategia	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
Obiettivo Strategico	01.01 - RECUPERARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE
Responsabile politico	PIAZZA SIMONA; SACCHI MARIA
Descrizione	Definire un programma di interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale materiale anche attraverso la realizzazione di nuove formule gestionali che coinvolgano anche soggetti privati.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</u>
Strategia	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
Obiettivo Strategico	01.02 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; PIAZZA SIMONA
Descrizione	Valorizzare il patrimonio culturale immateriale stimolando la produzione culturale locale e le esperienze turistico ricettive.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Strategia

03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.22 - SVILUPPARE E QUALIFICARE L'OFFERTA SPORTIVA
Responsabile politico	SACCHI MARIA; TORRI EMANUELE
Descrizione	Valorizzare e ampliare l'offerta sportiva anche grazie ad interventi di riqualificazione dei centri e delle infrastrutture sportive.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.23 - COINVOLGERE E RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI
Responsabile politico	DURANTE ALESSANDRA
Descrizione	Sviluppare iniziative inclusive rivolte ai giovani anche attraverso un ripensamento degli spazi a loro dedicati.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 07 - Turismo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

07 - Turismo

Strategia

- 02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
- 03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
- 04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>07 - Turismo</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.07 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITA' LECCHESE
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Garantire la conoscenza diffusa e intergenerazionale dell'identità lecchese.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>07 - Turismo</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.24 - LECCO CAPITALE DELL'OUTDOOR
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Definizione di un nuovo design system per la città, in grado di posizionarla nelle reti commerciali, turistiche, sportive e culturali a livello regionale, nazionale ed europeo.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>07 - Turismo</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.38 - NUOVE STRATEGIE PER IL TURISMO
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Favorire la definizione di linee di sviluppo del turismo aventi un respiro strategico ed un impatto operativo
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Strategia

01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>
Strategia	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
Obiettivo Strategico	01.03 - MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NEI QUARTIERI E RENDERLI CUORI PULSANTI DELLA MICRO COMUNITA'
Responsabile politico	SACCHI MARIA
Descrizione	Migliorare la qualità della vita nei quartieri della città. Definire una serie di interventi strategici nei quartieri della città ed elaborare progettualità integrate mediante la riqualificazione di spazi ed aree attrezzate e/o polifunzionali per la rivitalizzazione di quartieri, in cui le grandi trasformazioni della città hanno senso se accompagnate alla cura degli spazi di prossimità. Avviare e favorire azioni di riqualificazione di luoghi pubblici di interesse locale, costituiti da elementi puntuali presenti sul territorio che risultano meritevoli di recupero e messa a disposizione dell'utenza cittadina, anche attraverso l'adozione di implementazioni temporanee e sperimentali.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.25 - EDILIZIA SOSTENIBILE E SMART CITY
Responsabile politico	RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA; ZUFFI RENATA
Descrizione	Trasformare la città in una smart city orientata verso uno sviluppo eco sostenibile.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>
Strategia	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'
Obiettivo Strategico	05.43 - PIATTAFORMA 2 - LA PICCOLA
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; GATTINONI MAURO; RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA
Descrizione	Recupero urbanistico in chiave turistica, sportiva, economica e culturale della Piccola quale fattore attrattivo per la città.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Strategia

- 01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
- 03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
- 04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
- 05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>
Strategia	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
Obiettivo Strategico	01.04 - LECCO SOSTENIBILE
Responsabile politico	SACCHI MARIA; ZUFFI RENATA
Descrizione	Sviluppare una visione olistica della sostenibilità che comprenda l'attenzione per l'ambiente, la socialità e l'attrattività economica e turistica.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2024

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>
Strategia	01 - LECCO BELLA - Una città da vivere
Obiettivo Strategico	01.05 - SVILUPPO DI UNA ECONOMIA CIRCOLARE
Responsabile politico	ZUFFI RENATA
Descrizione	Favorire progetti funzionali allo sviluppo delle logiche e delle soluzioni orientate al riuso.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.26 - SVILUPPO DI LOGICHE DI RESPONSABILITA' SOCIO-AMBIENTALE
Responsabile politico	GATTINONI MAURO; SACCHI MARIA; ZUFFI RENATA
Descrizione	Favorire la diffusione di un approccio tipico della triple botton line che integri le attenzione agli aspetti economici con quelle socio-ambientali
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.39 - SVILUPPO DEL RAPPORTO MONTAGNA-CITTA'
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Favorire lo sviluppo di relazioni con le comunità montane del territorio.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>
Strategia	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'
Obiettivo Strategico	05.44 - PIATTAFORMA 3 - PIANI D'ERNA
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; GATTINONI MAURO; RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA
Descrizione	Recupero urbanistico in chiave turistica, sportiva, economica e culturale dei Piani d'Erna quale fattore attrattivo per la città.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Strategia

- 02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
- 03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
- 04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
- 05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.08 - LECCO CARROZZ-ABILE
Responsabile politico	ZUFFI RENATA
Descrizione	Monitoraggio, pianificazione e coordinamento di interventi per l'accessibilità e l'inclusione.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.27 - UN TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO E SOSTENIBILE
Responsabile politico	ZUFFI RENATA
Descrizione	Promozione di stili di vita sostenibili soprattutto in merito alla mobilità, al trasporto pubblico e al benessere con grande attenzione alle fasce più fragili.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2024

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.28 - RIPROGETTAZIONE DEL MODELLO DI MOBILITA' URBANA IN CHIAVE SOSTENIBILE, INCLUSIVA, INTEGRATA
Responsabile politico	ZUFFI RENATA
Descrizione	Favorire un sistema di mobilità urbana che privilegi il trasporto pubblico il più possibile green e i sistemi di mobilità dolce (soft mobility, o mobilità lenta), intesi essenzialmente come spostamenti pedonali e ciclabili in una logica di accessibilità, inclusione, sostenibilità ambientale e risparmio energetico.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	03 - LECCO SOSTENIBILE - Ambiente, economia e sviluppo futuro
Obiettivo Strategico	03.29 - GOVERNO DELLA VIABILITA', DEI FLUSSI DI TRAFFICO CON APPLICAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE
Responsabile politico	RUSCONI GIUSEPPE; ZUFFI RENATA
Descrizione	Revisione e implementazione degli strumenti di governo della viabilità anche grazie alla diffusione di infrastrutture digitali e l'adozione di applicativi di intelligenza artificiale.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.40 - LECCO MILANO IN 30 MINUTI
Responsabile politico	ZUFFI RENATA
Descrizione	Razionalizzare e migliorare l'efficienza del trasporto pubblico su ferro sia in direzione Milano sia sulle tratte minori.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.41 - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO NAVIGAZIONE
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; ZUFFI RENATA
Descrizione	Ripensamento della mobilità lacustre in chiave sostenibile per supportare e alleggerire la mobilità di attraversamento e quella turistico-ricreativa.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Strategia	05 - PIATTAFORME - POLI DELL'ATTRATTIVITA'
Obiettivo Strategico	05.45 - PIATTAFORMA 1 - LUNGOLAGO
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI; GATTINONI MAURO; RUSCONI GIUSEPPE; SACCHI MARIA
Descrizione	Recupero urbanistico in chiave turistica, sportiva, economica e culturale del Lungolago quale fattore attrattivo per la città.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

Missione: 11 - Soccorso civile

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

11 - Soccorso civile

Strategia

02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>11 - Soccorso civile</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.09 - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
Responsabile politico	PIAZZA SIMONA
Descrizione	Prevenire e gestire emergenze di diversa natura attraverso azioni di sensibilizzazione, prevenzione ed efficace gestione.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2023

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Strategia

02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.10 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Responsabile politico	DURANTE ALESSANDRA; MANZONI EMANUELE
Descrizione	Sviluppare interventi a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, anche mediante il sostegno delle famiglie e la sinergia con servizi comunemente frequentati dai minori e le loro famiglie.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.11 - TUTELA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA
Responsabile politico	MANZONI EMANUELE
Descrizione	Sviluppare politiche e servizi rivolti agli anziani e finalizzati a garantirne l'assistenza e la socialità nel loro ambiente di vita.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.12 - TUTELA DEI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Responsabile politico	MANZONI EMANUELE; ZUFFI RENATA
Descrizione	Sviluppare interventi differenziati finalizzati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.13 – FAMIGLIE AL CENTRO
Responsabile politico	DURANTE ALESSANDRA
Descrizione	Valorizzare la famiglia e la genitorialità.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.14 - TUTELA DELLA SALUTE
Responsabile politico	MANZONI EMANUELE
Descrizione	Contribuire alla tutela della salute sul territorio.
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>
Strategia	02 - LECCO SOLIDALE - Al fianco delle fragilità e delle diversità
Obiettivo Strategico	02.15 - SERVIZI CIMITERIALI
Responsabile politico	PIETROBELLI ROBERTO
Descrizione	Programmare e sviluppare i servizi cimiteriali.
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2022

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Strategia

04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo

DUP Sezione Strategica al 01/01/2022

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Strategia	04 - LECCO GRANDE - Connessa con i cittadini, il territorio e il mondo
Obiettivo Strategico	04.42 - SVILUPPARE LE ATTIVITA' ECONOMICHE
Responsabile politico	CATTANEO GIOVANNI
Descrizione	Supportare lo sviluppo delle attività economiche
Periodo	01/01/2021 - 31/05/2025

3.2 Gli strumenti di rendicontazione dei risultati

L'Amministrazione Comunale rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholders.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione: della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 14, comma 4, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il Sindaco, contestualmente alla discussione del conto consuntivo, presenta al Consiglio la relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e successive modificazioni. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

La relazione dovrà evidenziare, inoltre, quanto realizzato in aggiunta rispetto al programma elettorale e dovrà motivare le eventuali mancate realizzazioni e/o le modifiche di priorità occorse. Il bilancio di mandato dovrà offrire una base informativa ordinata, chiara e oggettiva per una valutazione consapevole del valore creato dall'Amministrazione e, unito ad un percorso di coinvolgimento degli interlocutori (*stakeholder engagement*), dovrà permettere di ottenere valutazioni consuntive e indicazioni programmatiche preziose per orientare le scelte e l'azione futura dell'Ente.

Il Bilancio dovrà essere realizzato in modo da comunicare in modo innovativo, dinamico e interattivo scelte, impiego delle risorse, attività, servizi e risultati raggiunti dall'Amministrazione, aprendo nuovi spazi di dialogo e fiducia con la comunità.

Il bilancio di mandato si dovrà sviluppare su due ambiti:

1. L'analisi interna, con la verifica puntuale di servizi offerti e interventi realizzati, risorse allocate e risultati ottenuti.
2. La comunicazione esterna, per far conoscere e rendere trasparente, verificabile e comprensibile ai cittadini il senso e il valore del lavoro svolto.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.